



Bilancio Sociale

2022/2023

Sommario

Lettera del Presidente	4
Dati fondamentali 2022/2023	4
1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
2.1 Profilo generale	7
2.2 La missione	8
2.3 Le attività statutarie	10
2.4 Collegamenti e collaborazioni.....	10
2.5 Il contesto di riferimento	11
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	14
3.1 Il sistema di governo e controllo.....	14
Gli organi statutari	14
L'assetto organizzativo.....	16
3.2 Gli stakeholder.....	17
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	19
4.1 Consistenza e composizione.....	19
Le diverse tipologie.....	19
Composizione e funzioni del personale retribuito.....	20
4.2 Formazione	23
4.3 Valorizzazione.....	24
4.4 Compensi e retribuzioni	25
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	27
5.1 AREA GIOVANI IN DDIF.....	27
5.1.1 Quadro generale.....	27
a chi si rivolge e in cosa consiste l'attività	27
I dati complessivi.....	28
Gli obiettivi.....	29
5.1.4 Alcuni approfondimenti.....	35
I percorsi di apprendistato (art. 43)	35
I tirocini curriculari.....	39
I corsi per studenti con disabilità certificata	41
I percorsi personalizzati	41
I servizi di orientamento e al lavoro.....	42
L'utilizzo dei laboratori	43
Le esperienze all'estero	43
Lo Sportello psicologico	47
5.1.5 I risultati.....	48
Gli esiti scolastici del percorso ordinamentale	48
Gli esiti scolastici del percorso in apprendistato art. 43	49
La soddisfazione rilevata.....	50

Gli esiti occupazionali.....	51
5.2 AREA QUINTO ANNO, FORMAZIONE SUPERIORE E PERMANENTE.....	57
5.2.1 Quadro generale.....	57
5.2.2 Quinto anno integrativo per la preparazione dell'esame di stato	60
L'offerta formativa	60
Gli studenti.....	61
I Risultati	61
5.2.3 Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e attività con Istituti Tecnici Superiori (ITS).....	64
L'offerta formativa	64
Gli studenti.....	66
I Risultati	67
5.2.4 Formazione permanente.....	69
L'offerta formativa	69
i partecipanti	71
I Risultati	72
5.3 AREA ADULTI IN DIFFICOLTÀ OCCUPAZIONALE.....	73
5.3.1 Quadro generale.....	73
5.3.2 I servizi.....	77
I servizi al lavoro.....	77
La formazione specifica.....	79
Gli utenti	80
5.4 AREA IMPRESE	82
5.4.1 Quadro generale.....	82
Formazione continua	84
5.4.2 Le imprese che hanno usufruito dei Servizi al Lavoro.....	87
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	89
6.1 Le risorse economiche.....	89
Dati generali.....	89
Provenienza delle risorse economiche	89
Utilizzo delle risorse economiche	90
7. ALTRE INFORMAZIONI	92
7.1 Impatto ambientale.....	92
7.2 Altre informazioni di natura non finanziaria	93
7.3 Contenziosi e controversie	93
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	94

Lettera del Presidente

Carissimi,

la Fondazione “Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro - CNOS-FAP” presenta il suo terzo bilancio sociale che dà conto del grande impegno formativo ed educativo nei confronti di tanti ragazzi che trovano “in don Bosco” un valido aiuto per la loro crescita umana e professionale.

L’esperienza della Formazione Professionale si rivela una risposta efficace nell’incontrare i giovani nel loro contesto di vita, nell’ascoltare i loro bisogni e desideri, nel fornire strumenti adeguati per entrare nell’età adulta e nei contesti lavorativi con dignità e competenza. Essi divengono così soggetti protagonisti nella costruzione di una società moderna, tesa all’innovazione e al progresso, attenta a valorizzare i talenti di ciascuno, solidale con tutti perché nessuno rimanga indietro.

La redazione di un bilancio sociale è operazione articolata e impegnativa perché non si limita a offrire dei numeri ma mette in luce chi opera, con che finalità, con quali risorse, con quali esiti. L’indispensabile confronto con la realtà vaglia le aspettative iniziali e focalizza i passi successivi; nel far emergere i successi conseguiti esso sprona a migliorare per anticipare e preparare il futuro.

Tra gli aspetti che vengono presentati ne mettiamo in evidenza alcuni che sembrano particolarmente significativi e indicativi del grande lavoro profuso con determinazione:

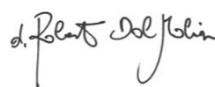
- l’assunzione di responsabilità nella lotta alla dispersione scolastica raggiungendo e coinvolgendo i giovani in situazione NEET per inserirli in una filiera professionalizzante;
- il conseguimento degli obiettivi strategici del sistema formativo lombardo, in particolare curando l’attenzione al modello duale, all’orientamento, alle reti sul territorio, alla flessibilità dei percorsi, alla formazione continua e alle politiche attive del lavoro;
- l’impegno nella cura dei laboratori e delle dotazioni didattiche per una sempre migliore efficacia degli apprendimenti dei ragazzi attivando partenariati significativi con il mondo imprenditoriale;
- l’offerta di esperienze internazionali Erasmus sia per ragazzi che per i formatori;
- i diversi sportelli di ascolto e di orientamento per offrire ai ragazzi momenti di confronto e di approfondimento delle loro dinamiche esistenziali a volte fortemente problematiche;
- l’attenzione all’integrazione e alla qualificazione di giovani provenienti da altri contesti culturali perché, inserendosi in modo gratificante, possano diventare una risorsa a fronte dei bisogni lavorativi dei nostri territori.

Quanto si è conseguito è stato reso possibile dal concorso di forze che quotidianamente si mettono in campo in modo articolato e sinergico; nei confronti dei formatori e dei responsabili ai vari livelli abbiamo attivato quest’anno azioni di incentivo riconoscendone il valore per incoraggiarne l’affiliazione e la dedizione. L’aggiornamento e la qualificazione del personale sono i presupposti per una innovazione che è volano di sviluppo; si sono anche quest’anno consolidate le azioni formative come da programmazione consolidata.

L’essere parte della rete della Formazione Professionale Salesiana sia nazionale, e da poco tempo anche europea con la costituzione del “Don Bosco Tech Europe”, ci permette sinergie virtuose e interlocuzioni significative con altre Regioni, con le Amministrazioni nazionali e con il mondo aziendale anche in vista di collaborazioni con paesi della sponda opposta del Mediterraneo nel quadro di intese governative che si stanno delineando.

Colgo l’occasione per ringraziare il Direttore Generale Franco Pozzi e l’equipe che con lui ha elaborato questo prezioso documento, espressione di un lavoro condotto con grande competenza, intelligenza e dedizione. Il Bilancio Sociale sarà certamente di aiuto per fare crescere una Formazione Professionale Salesiana sempre più adatta ai giovani e al loro tempo, al mondo del lavoro e alle sue esigenze.

Milano, 25 giugno 2024



Il Presidente
Don Roberto Dal Molin

Dati fondamentali 2022/2023

Persone che hanno realizzato le attività	177 dipendenti	105 persone con altro contratto	8 volontari
Formazione Giovani in DDIF	107 classi	1.909 studenti (di cui il 50,9% con BES)	Il 93,3% degli 819 studenti che hanno concluso il 3° e il 4° anno lavora o continua a studiare
Formazione superiore, quinto anno, permanente, progetti Erasmus	103 studenti che hanno concluso percorsi di Formazione Superiore	87 studenti che hanno concluso i corsi di Quinto anno integrativo	80 studenti inviati in mobilità Erasmus
Servizi e formazione per adulti in difficoltà occupazionale	330 persone in carico ai Servizi al lavoro	145 persone inserite in percorsi lavorativi, tirocini e corsi di formazione	101 partecipanti a 11 corsi di formazione
Formazione continua	195 progetti formativi	1554 partecipanti	109 aziende coinvolte
Risultati economici	Ricavi e proventi 11.971.095 Euro	Il 90,85% dei ricavi deriva da formazione DDIF	Utile dell'esercizio 46.102 euro

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Questo documento rende conto sugli obiettivi, le attività svolte e i risultati ottenuti nell'anno 2022/2023 (1° settembre 2022 - 31 agosto 2023) dalla Fondazione "Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro - CNOS-FAP".

Esso è stato predisposto seguendo le previsioni delle linee guida sulla redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.186 del 9-8-2019) ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017, che prevede l'obbligo per tutte le imprese sociali e per gli enti del terzo settore con ricavi superiori a 1 milione di euro di effettuare la redazione e la pubblicizzazione del bilancio sociale. Per CNOS-FAP Lombardia, ad oggi, la redazione del bilancio avviene a titolo volontario, non essendosi la Fondazione ancora iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore). È stata adottata la struttura prevista per legge e sono state fornite le informazioni richieste salvo quelle di seguito indicate, esponendo le ragioni della mancata esposizione:

Sezione	Richiesta informativa	Ragioni della mancata esposizione
	Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente).	Lo statuto dell'Ente non prevede una base sociale.
3) Struttura, governo e amministrazione	Quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.	Gli aspetti indicati non sono pertinenti rispetto alle previsioni statutarie.

Si segnala che le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, che le linee guida prevedono di inserire nella sezione 7, sono state fornite nel par. 3.2 per fornire un quadro informativo unitario sugli organi.

Sono stati seguiti i principi di redazione indicati nelle linee guida ministeriali, con la seguente precisazione: in relazione al principio di competenza di periodo, si è ritenuto opportuno riportare gli esiti occupazionali dei partecipanti ai percorsi formativi realizzati, anche se rilevati nei mesi successivi al periodo oggetto di rendicontazione. Non è stato adottato uno standard di rendicontazione a integrazione delle linee guida ministeriali. I dati sono stati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi dell'Ente.

Il gruppo di lavoro che ha accompagnato il processo di elaborazione è stato coordinato dal direttore di CNOS-FAP Lombardia e guidato nell'elaborazione delle tabelle dati da Claudio Arnoldi.

IL GRUPPO DI LAVORO INTERNO CHE HA GESTITO IL PROCESSO DI REDAZIONE

- Franco Pozzi - Direttore di Ente
- Claudio Arnoldi - Arese
- Martina Giacomelli – Brescia
- Francesco Rossi - Milano
- Michael Tresoldi - Treviglio
- Riccardo Della Vedova, Sara Pozzi e Francesco Cristinelli - Sesto San Giovanni
- Deborah De Biase - Sede Regionale

Il Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio Direttivo in data 25 giugno 2024. Viene pubblicato sul sito web dell'ente www.cnosfap.lombardia.it e verrà depositato, una volta che l'ente avrà effettuato l'iscrizione, presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Per informazioni e osservazioni al Bilancio Sociale: Franco Pozzi - f.pozzi@cnos-fap.it

2. Informazioni generali sull'ente

2.1 Profilo generale

“Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro - CNOS-FAP” (in breve “CNOS-FAP Lombardia”) – che verrà integrato con l’acronimo ETS una volta avvenuta l’iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione “altri enti del terzo settore” - è una fondazione, costituita su iniziativa dell’Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana, che svolge attività di formazione professionale, orientamento e accompagnamento al lavoro e di servizi per il lavoro.

La Fondazione è stata costituita il 15/03/2019 e dà continuità all’attività dell’Associazione CNOS/FAP Regione Lombardia (fondata a sua volta nel 1978), a cui è subentrata con atto di donazione con effetto dal 01.09.2019. L’Ente opera in Lombardia con sede legale a Milano e cinque sedi operative (Centri di Formazione Professionale) ad Arese, Brescia, Milano, Sesto San Giovanni, Treviglio, tutte accreditate dalla Regione Lombardia per erogare servizi di formazione e servizi al lavoro.

LE SEDI DI CNOS-FAP LOMBARDIA	
Sede legale a Milano	Via Copernico 9
Sede di Arese	Via Della Torre, 2
Sede di Brescia	Via San Giovanni Bosco, 15
Sede di Milano	Via Tonale, 19
Sede di Sesto San Giovanni	Viale Matteotti, 425
Sede di Treviglio	via Zanovello, 1

Riconoscimento della personalità giuridica	Decreto 301 del 15/05/2019 Giunta Regionale Lombarda
Iscrizione all’Albo regionale dei soggetti accreditati per i Servizi di Istruzione, Formazione Professionale - Sezione A	Numero 1159 dal 23/7/2019
Iscrizione all’Albo regionale per i servizi al lavoro	N. 424 del 23/7/2019
Codice fiscale e Partita IVA	10740820963

LA STORIA

Nell’autunno del 1853 don Bosco avvia le sue prime scuole professionali, inaugurando i laboratori per calzolaio e per sarto; l’anno successivo verrà aperta la legatoria dei libri e negli anni seguenti, progressivamente, la falegnameria, la tipografia e l’officina dei fabbri ferri.

È l’inizio di quella che oggi chiamiamo formazione professionale. Per don Bosco è il modo per rispondere alle necessità concrete della gioventù e s’inserisce in un progetto globale di educazione e di evangelizzazione dei giovani, soprattutto i più bisognosi.

Da allora i salesiani di don Bosco vivono lo stile educativo del loro fondatore (il “sistema preventivo”) non solo negli oratori e nei convitti, nelle parrocchie e nelle scuole, ma anche nei Centri di formazione professionale che fondano e animano in tutto il mondo.

Per limitarsi alla sola Lombardia, i salesiani aprono corsi professionali a Milano fin dal 1894 e a Sesto san Giovanni dal 1948.

Nel 1978, seguendo l’evoluzione normativa, viene costituita l’Associazione CNOS-FAP (Centro Nazionale Opere Salesiane – Formazione e Aggiornamento Professionale).

L’Associazione CNOS/FAP Regione Lombardia viene creata il 14/07/78, riconosciuta giuridicamente il 19/05/2000 e nel 2007 accreditata per i servizi alla formazione e per i servizi al lavoro.

Dal 2003 l'Associazione realizza anche corsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore IFTS in collaborazione con aziende leader dei settori coinvolti, università e vari istituti pubblici e privati. Negli ultimi anni sono realizzati progetti anche nell'ambito dei Fondi Interprofessionali (Fondimpresa) e attività in seno a Fondazioni ITS (Istituti Tecnici Superiori), nell'ambito delle quali CNOS-FAP Lombardia è da sempre "propulsore" di progetti ed idee innovative. Il primo settembre 2019 la Fondazione subentra all'Associazione nella gestione delle attività.

2.2 La missione

Le finalità e i valori di CNOS-FAP Lombardia sono dichiarati nell'art. 3 dello Statuto:

La Fondazione persegue finalità istituzionali di orientamento, di formazione e di aggiornamento professionale, ispirandosi esplicitamente ai valori cristiani, al sistema preventivo di Don Bosco e agli apporti della prassi educativa salesiana, attraverso la presenza attiva nell'ambito del sistema di formazione professionale, interagendo con il sistema scolastico, con il sistema produttivo, con gli enti di formazione professionale, con le forze sociali e sindacali, nonché con altri organismi nazionali e internazionali interessati ai processi formativi e alle politiche attive del lavoro.

La Fondazione persegue i suoi fini, in particolare:

- promuovendo le dimensioni spirituali, educative, culturali, sociali, politiche e di solidarietà del lavoro umano;
- rispondendo prioritariamente alla domanda formativa emergente dalle fasce sociali più deboli, specie di quelle giovanili;
- attivando iniziative di orientamento scolastico e professionale in dimensione educativa e promozionale, favorendo specifici interventi rivolti a soggetti esposti al rischio di marginalità culturale, professionale e sociale;
- sviluppando le professionalità specifiche di tutti gli operatori, qualificandone i ruoli educativi, psico-pedagogici, didattici e tecnici dei formatori;
- assicurandosi forza giuridica di rappresentanza, a tutti i livelli, negli Organismi consultivi e decisionali che hanno competenza in materia di orientamento, di formazione e di aggiornamento professionale.

Per conseguire le finalità che le sono proprie, la Fondazione attinge alla cultura educativa salesiana. I giovani e le giovani che frequentano i nostri percorsi formativi incontrano e vivono un ambiente educativo originato dal cuore, dalla mente e dalla vita di San Giovanni Bosco. Nell'arco degli ormai più di duecento anni di storia, i Salesiani hanno sempre cercato di essere fedeli e di tradurre nella contemporaneità il tesoro del Sistema Preventivo del Santo piemontese. Seguendo lo spirito di Valdocco, primo oratorio fondato dal Santo dei giovani, i Salesiani hanno arricchito la formazione professionale offrendole ciò che è proprio di don Bosco: l'attenzione integrale alla persona. Per don Bosco, non si forma il professionista se resta dissociato dalla maturazione della sua personalità. Don Bosco non forniva solo ambienti professionali all'avanguardia e insegnamenti altamente qualificati: tutto doveva essere unito all'accompagnamento del giovane, al sostegno della maturazione della sua personalità. Il Sistema Preventivo qualifica lo stile educativo di don Bosco sin dagli inizi, promuove lo sviluppo responsabile della libertà del giovane, si esprime nella forma della proposta coinvolgente di modo che l'ambito professionalizzante non possa realizzarsi se non attraverso la promozione di un'autentica passione per ciò che si fa, si agisce e si produce. L'orizzonte religioso di don Bosco permette il confronto del giovane con il senso religioso restando rispettoso della libertà e delle scelte. Tuttavia lo spazio del sacro non può essere messo tra parentesi anzi descrive il modello antropologico e l'ambito valoriale e culturale. Il processo educativo necessita della relazione tra giovane ed educatore: lo spazio della relazione è decisivo per promuovere il percorso formativo del giovane. In quello spazio e in quell'ambiente passano le istruzioni ma soprattutto gli elementi di senso quali la fiducia, la speranza, la determinazione che allargano l'orizzonte dell'apprendimento favorendo lo sviluppo del percorso e del successo formativo. Questo è il modo specifico attraverso il quale don Bosco lavora con i giovani per raggiungere le competenze e le abilità proprie della Formazione Professionale. Egli stesso ha tradotto il suo lavoro in una felice sintesi che, anche oggi nei nostri ambienti offre orizzonti di senso significativo: "Buoni Cristiani e Onesti cittadini". Certo, essa risente del linguaggio del tempo ma esprime una verità essenziale: il giovane è al centro del nostro modo di lavorare e la sua formazione professionale non può essere dissociata dalla formazione umana. Non ci può essere

istruzione professionale se non dentro processi formativi ed educativi rispettosi della libertà e della coscienza delle persone ma che allo stesso tempo le promuovano.

Per tutto questo, la Fondazione svolge un'attività educativa e formativa rivolta in modo particolare ai giovani. Esprime una predilezione per i giovani che vivono situazioni di difficoltà e di disagio e che si trovano nelle situazioni di aver ricevuto meno in termini di strumenti e di opportunità delle condizioni della vita (provenienza, famiglia, ambito sociale ed economico ecc.). Gran parte dell'attività è dunque costituita dai percorsi triennali e quadriennali rivolti ad adolescenti che devono assolvere il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

Sono percorsi fortemente caratterizzati dalla dimensione laboratoriale e tecnico-professionale. Durante l'intero percorso formativo i ragazzi attivano quella che don Bosco ha definito "intelligenza nelle mani" e sviluppano competenze, anche nelle discipline culturali, a partire dai compiti professionali loro richiesti.

La personalizzazione dei percorsi è una caratteristica che contraddistingue la nostra attività formativa. Favorisce l'acquisizione dei contenuti cognitivi e valorizza la dimensione tecnico-professionale che resta l'architrave di tutto il percorso. La "scuola" si "adatta" ai singoli ragazzi, proponendo loro ciò di cui ciascuno di essi ha bisogno. Una ricerca costante e continua di una specificità che attua il percorso ed è finalizzata al successo. Il rispetto delle indicazioni regionali e degli obiettivi di apprendimento istituzionalmente stabiliti viene arricchito da una molteplicità di proposte e di attività che cercano di portare ciascun allievo a raggiungere il proprio successo formativo.

La forte personalizzazione dei percorsi è resa necessaria dalla pluralità delle situazioni personali riguardanti i ragazzi che frequentano le sedi dei nostri Centri di Istruzione e Formazione Professionale. Accanto ai ragazzi dotati di buona volontà e buone capacità abbiamo anche una popolazione giovanile meno dotata e strutturata. I primi scelgono la Formazione Professionale perché vogliono imparare "quel" mestiere (magari perché ne hanno ereditato la passione in famiglia) e lo hanno capito fin dalla preadolescenza. I secondi sono caratterizzati da oggettive difficoltà cognitive, siano esse certificate o meno. Molti dei nostri allievi provengono e vivono in situazioni di disagio familiare o sociale che condizionano pesantemente il percorso formativo. Molti allievi sono demotivati rispetto alla realtà dell'impegno e dell'apprendimento e, di conseguenza, rispetto ad una aspettativa di vita centrata sul senso del lavoro o sulla passione lavorativa. Ovviamente fuggono tutto ciò che è impegno, fatica, sacrificio.

Numerosi allievi arrivano nelle nostre sedi dopo uno o più fallimenti nei percorsi scolastici nella scuola secondaria di secondo grado; tutto ciò diminuisce l'autostima, la motivazione all'apprendimento e, più in generale, all'impegno. Autostima e motivazione vengono riattivate grazie ai nostri laboratori professionali. Verificare concretamente il successo riconsegna loro fiducia e passione. Scoprono di essere dotati di "un'intelligenza nelle mani" specifica, grande e bella. La valutazione numerica non ha paragoni a fronte di una lampadina che si accende in fondo a un circuito, di un manufatto prodotto da sé, o davanti a un risotto cucinato con le proprie capacità. Non tralasciando l'esperienza riuscita di un tirocinio pratico che restituisce senso e direzione alle scelte della vita.

Accanto a questo lavoro un po' di "recupero" permane però primaria la "cura" delle eccellenze. Ogni anno alcune decine di nostri allievi raggiungono il Diploma attraverso l'Esame di Stato posto al termine del Quinto anno svolto in collaborazione tra noi e alcuni Istituti Professionali di Stato.

Negli ultimi anni, accanto ai percorsi ordinamentali, abbiamo attivato dei percorsi in Apprendistato per il conseguimento del titolo di studio. Alcuni ragazzi raggiungono la qualifica triennale, il diploma di Quarto anno e anche l'esame di stato venendo assunti da aziende con un regolare contratto di lavoro e mantenendo la frequenza dei nostri percorsi formativi nelle sedi dei nostri CFP.

A fianco dell'attività di prima formazione con i corsi triennali e quadriennali, stiamo sempre più potenziando altre tre tipologie di attività.

Anzitutto i Servizi al Lavoro, ovvero tutte quelle attività che possono aiutare i ragazzi a inserirsi, al termine dei percorsi di qualifica e diploma, nel mondo del lavoro accompagnandoli nelle fasi di questo passaggio spesso non facile. Ci preoccupiamo di incrociare la domanda dei ragazzi e le richieste delle aziende, di fare attività di placement, di orientare i ragazzi a comprendere meglio quali siano le reali prospettive offerte dal mercato del lavoro per le caratteristiche di ciascuno.

Gli stessi Servizi al Lavoro sono offerti anche al territorio, adeguando le metodologie ai diversi target degli utenti che si incontrano e contribuendo alla realizzazione di efficaci Politiche Attive del Lavoro.

Inoltre, offriamo alle aziende (ma anche alle singole persone) possibilità di formazione permanente e continua, finanziata anche attraverso i fondi interprofessionali.

Infine, attiviamo (in partnership con altri Enti) corsi di Formazione Tecnica Superiore; siamo soci fondatori di quattro Fondazioni ITS e soci partecipanti di altre due, nei settori grafico e della comunicazione, meccanico-meccatronico, delle tecnologie informatiche, del legno e dell'arredamento, della logistica e della ristorazione. L'ambizione e la specificità della nostra attività è quella di accompagnare i giovani che ci sono affidati nelle scelte professionali che sono anche scelte decisive per la bontà e la realizzazione della loro vita. Una felice sintesi che don Bosco definiva così: Buoni cristiani e Onesti cittadini.

2.3 Le attività statutarie

Nel corso dell'esercizio 2022/23 CNOS-FAP Lombardia ha svolto le attività di interesse generale, ai sensi del Codice del Terzo settore, di seguito indicate:

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE PREVISTE DALLO STATUTO CON INDICAZIONE SUL LORO SVOLGIMENTO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	
<i>Attività di interesse generale ai sensi del Codice del Terzo settore</i>	<i>Effettivamente svolte/non svolte nel corso dell'esercizio</i>
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa	Sono state svolte (si veda relativa rendicontazione nel cap. 5)
g) formazione universitaria e post-universitaria	Non è stata svolta
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo	Non sono state svolte
k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso	Non è stata svolta
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa	Sono state svolte (si veda relativa rendicontazione nel cap. 5)
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106	Sono state svolte (si veda relativa rendicontazione nel cap. 5)

Non è stata svolta alcuna attività diversa, secondaria e strumentale a quelle di interesse generale.

2.4 Collegamenti e collaborazioni

CNOS-FAP Lombardia aderisce alla Federazione Nazionale "CNOS-FAP – Centro Nazionale Opere Salesiane – Formazione Aggiornamento Professionale" che coordina i Salesiani d'Italia impegnati a promuovere un servizio di pubblico interesse nei settori dell'orientamento, della formazione e dell'aggiornamento professionale nello stile educativo di Don Bosco.

A livello di territorio regionale, l'Ente è presente in modo attivo in AEF (Associazione degli Enti di Formazione), ASF (Associazione Servizi Formativi) e CONFAP, tre organizzazioni che coordinano insieme di Enti (in parte Enti del Terzo settore), sia ai fini rappresentativi nei confronti di Regione e delle organizzazioni Sindacali, sia con l'obiettivo di lavorare su progetti comuni.

Come indicato nel capitolo 2.3, CNOS-FAP è socio Fondatore o Partecipante di sei Fondazioni ITS Academy.

CNOS-FAP Lombardia mantiene stabilmente relazioni con:

- il mondo delle imprese, per i tirocini, per gli inserimenti lavorativi dei propri allievi o degli utenti dei servizi al lavoro, per interventi formativi nei confronti del personale occupato ed anche per individuare le necessità di nuove figure professionali;
- il sistema scolastico, il mondo universitario e quello dell'associazionismo legato ai giovani, alla formazione e al lavoro, sia per attività di ricerca che per la realizzazione di progetti in collaborazione;
- i soggetti istituzionali e sociali e gli enti locali come ad esempio Comuni, Province/Area Metropolitana, Regione Lombardia;
- i Centri per l'impiego;
- il sistema di formazione professionale a livello regionale, nazionale e comunitario.

2.5 Il contesto di riferimento

L'azione di CNOS-FAP Lombardia si sviluppa nell'ambito del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale, con specifico riferimento alla realtà della Lombardia.

Si opera, per la gran parte delle attività, nel Secondo Ciclo dell'Istruzione, che comprende:

- il (sotto)sistema dell'Istruzione Secondaria Superiore;
- il (sotto)sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Il **(sotto)sistema dell'Istruzione Secondaria Superiore** ha una durata di cinque anni, è articolato in Licei, Istituti Tecnici e Istituti Professionali e si conclude con l'esame di Stato. Sono previsti anche, in via sperimentale, i percorsi di durata quadriennale. Per tutte le scuole secondarie di 2° grado la Legge 107/2015 ha introdotto insegnamenti opzionali negli ultimi tre anni e resa obbligatoria l'esperienza di alternanza scuola-lavoro (oggi denominata "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – PCTO).

Il **(sotto)sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)** è organizzato in percorsi formativi di durata triennale e quadriennale, propone 26 qualifiche (con 36 indirizzi) e 29 diplomi professionali (con 54 indirizzi), si conclude, previo il superamento positivo dell'esame, con il rilascio di una qualifica o di un diploma professionale; la formazione può essere svolta anche nell'istituto dell'apprendistato (art. 43, capo V del D.Lgs. n. 81/2015).

In anni recenti il sistema scolastico e formativo italiano si è riorganizzato attorno al modello denominato "**sistema duale**", lasciando comunque inalterati i due (sotto)Sistemi. Si tratta di un modello formativo integrato tra scuola e lavoro che, creando un rapporto continuativo e coerente tra i sistemi dell'Istruzione e della Formazione Professionale e il mondo del lavoro, punta a ridurre il divario tra le richieste delle imprese e le risposte delle istituzioni scolastico/formative con il fine ultimo di diminuire la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile e di facilitare l'ingresso dei giovani nel tessuto produttivo.

Il Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) si pone degli obiettivi in linea con quanto la Commissione europea ha presentato nel 2020 con lo strumento **Next Generation EU** e, in particolare, di:

- **promuovere la coesione economica, sociale e territoriale;**
- **attenuare l'impatto sociale ed economico della crisi, favorendo l'inclusione.**

In Italia, e in Lombardia in particolare, l'Istruzione e Formazione Professionale si attesta proprio a sostegno di ciascuna delle priorità menzionate. Infatti, la IeFP contribuisce a ridurre i fenomeni di abbandono scolastico, basse percentuali di raggiungimento dei titoli di studio, disoccupazione giovanile e **NEET** (dall'acronimo inglese di Not in Employment, Education or Training) migliorando l'apprendimento delle competenze utili.

In merito al tema della dispersione scolastica e dei NEET, il rapporto annuale 2023 dell'Istat "La situazione del paese", indica che "tra i 15 e i 29 anni in Italia, nel 2022, che non studiano, non lavorano e non sono inseriti in percorsi di formazione (NEET) ci sono quasi 1,7 milioni di ragazzi e ragazze. Il tasso italiano di NEET è di oltre 7 punti percentuali superiore a quello medio europeo (11,7 per cento) e, tra i 27 paesi dell'Unione Europea, secondo solo alla Romania. Le cause del fenomeno, pur differenti nei diversi paesi, sono riconducibili alla debolezza dell'offerta formativa professionalizzante, alla carenza di efficaci politiche attive sul lavoro, a una scarsa dinamicità del mercato. In Italia, in particolare, l'alta incidenza di NEET si associa a un tasso di disoccupazione giovanile elevato (il 18 per cento, quasi 7 punti superiore a quello medio europeo), con una quota di giovani in cerca di lavoro da almeno 12 mesi tripla (8,8 per cento) rispetto alla media

europea (2,8 per cento). Confrontati con la media europea, i giovani italiani tra i 15 e i 29 anni presentano una quota di partecipazione al lavoro (33,8 per cento) più bassa di oltre 15 punti percentuali, e una scarsa diffusione degli studenti-lavoratori, che nel nostro Paese rappresentano il 6 per cento dei giovani di questa classe di età, mentre nella media europea sono il 16,7 per cento. La quota di NEET, in linea con quanto osservato a livello europeo e con le dinamiche del mercato del lavoro, registra una crescita di 7 punti percentuali tra il 2007 e il 2014, seguita da una riduzione – interrotta solo dalla crisi pandemica nel 2020 – che nel 2022 ha finalmente fatto tornare il livello prossimo al minimo del 2007. Il fenomeno interessa maggiormente le ragazze (20,5 per cento) rispetto ai coetanei maschi (17,7 per cento), i giovani tra i 25 e i 29 anni (un giovane su quattro è NEET), i residenti nelle regioni del Mezzogiorno (27,9 per cento) e gli stranieri. Questi ultimi presentano un tasso (28,8 per cento) superiore a quello degli italiani 15-29enni di quasi 11 punti percentuali, e questa distanza raddoppia nel caso delle ragazze straniere (37,9 contro 18,5 per cento). Nel Nord-est e Nord-ovest la quota di NEET si attesta rispettivamente al 12,5 per cento e al 14,2 per cento e anche il valore del Centro, 15,3 per cento, è inferiore alla media nazionale. In Sicilia i NEET rappresentano quasi un terzo dei giovani tra i 15 e i 29 anni, mentre la quota raggiunge il valore minimo, 9,9 per cento, nella Provincia autonoma di Bolzano”.

Per affrontare il problema, l’azione di Regione Lombardia è chiamata ad offrire possibilità di sviluppo ed evoluzione personale per garantire alternative di vita e scelta ai ragazzi in difficoltà, sia a causa della situazione socio-economica familiare, che per situazioni di “povertà educative” date dal contesto territoriale; offrire possibilità di sperimentare contesti concreti in ottica orientativa (laboratori e work experience) per creare fiducia nella filiera professionalizzante e stimolare il raggiungimento di qualifiche e diplomi; promuovere la reputazione del sistema professionalizzante regionale per superare le resistenze e la diffidenza di ragazzi e famiglie.

Sempre contro abbandoni, disoccupazione e NEET, la leFP promuove la coesione: motiva giovani con esperienze scolastiche fragili e interrotte, integra **ragazzi figli di immigrati di prima e di seconda generazione** e accoglie allievi con disabilità, riducendo le barriere che impediscono loro l’accessibilità a una normale cittadinanza. In tutto il II Ciclo, i valori più alti di **alunni con disabilità** sono quelli della leFP delle istituzioni formative accreditate, e crescono di anno in anno, con una maggiore componente di alunni con disabilità intellettiva. Nella leFP, la media degli alunni con disabilità certificata sul totale degli alunni è quasi tre volte superiore rispetto alla secondaria di II grado.

Gli **obiettivi strategici** del sistema formativo Lombardo, in cui si innesta l’azione del CNOS-FAP, possono essere così sintetizzati, con relazione sia all’ambito del sistema leFP che di quello della Formazione Superiore, Continua e delle Politiche Attive del Lavoro (PAL):

- sviluppare il sistema di **Istruzione Formazione Professionale** al fine di mettere a disposizione competenze strategiche per la ripresa, offrendo un canale organico, completo, di qualità, basato sul modello **Duale** che arriva fino alla **Formazione Superiore IFTS** (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) e **ITS** (Istruzione Tecnica Superiore). In questo contesto, lo sviluppo della Filiera Professionalizzante e lo scenario della sperimentazione della riforma dell’Istruzione Tecnica e Professionalizzante, incentrata sul modello cosiddetto “4+2” apre fronti di sviluppo molto interessanti. Al momento attuale, i passaggi realizzati sono i seguenti: Disegno di riforma del secondo ciclo di istruzione (PNRR, 2021) - Cornice riforma istruzione tecnica e professionale (Legge 144/2022) - Riforma istruzione tecnica quinquennale (2023) - Disegno di legge istitutivo della filiera tecnologico professionale (4+2) (2023) - «Avviso» (2023) sperimentazione 4+2 per l’a.s. 2024-2025;
- potenziare le attività di **orientamento**, per prevenire la dispersione scolastica, sostenere il successo formativo, compiere transizioni consapevoli tra i sistemi educativi e tra la formazione e il lavoro e viceversa, nonché a combattere gli stereotipi di genere nelle scelte formative;
- rafforzare le **reti sul territorio** tra Istituzioni scolastiche, formative e imprese, consolidando il coinvolgimento delle imprese nell’attività didattica, attraverso gli strumenti delle “Academy” e dei training center aziendali, dell’alternanza scuola-lavoro, anche in modalità protetta per determinate casistiche, e dell’apprendistato. Nei territori afferenti alle sedi operative di CNOS-FAP Lombardia sono in ulteriore forte crescita le richieste di assunzioni di personale tecnico qualificato: questo porta alla necessità di stringere relazioni di rete efficaci che stanno portando ad un incremento di corsi leFP e IFTS in modalità di apprendistato art. 43;

- aumentare il tasso di iscrizione nella **filiera professionalizzante** (passaggio al sistema IeFP in esito alla scuola superiore di primo grado). Nella logica delle future sperimentazioni si innesta anche la nuova legge relativa agli **Istituti Tecnici Superiori - ITS** (legge 15 luglio 2022, n. 99, Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore);
- **ridurre il tasso di dispersione scolastica** (misurata sul numero di giovani tra i 18 e 24 anni in possesso della sola licenza media e che non hanno concluso corsi di formazione riconosciuti di almeno 2 anni);
- all'interno del sistema unitario di IeFP, articolare i percorsi in modo **flessibile**, nell'ambito dell'autonomia didattica di ciascuna istituzione formativa, in funzione delle specifiche esigenze di personalizzazione dei destinatari, tenuto conto che in linea con il quadro delle evoluzioni normative nazionali va prediletta la modalità formativa duale e l'apertura ai contesti formativi all'avanguardia, in Italia e all'estero;
- in ambito **Formazione Continua**, riqualificare le persone e a superare il mismatch tra domanda e offerta di lavoro, anche tramite misure orientate ad integrare gli strumenti di politica attiva del lavoro con strumenti di sostegno agli investimenti e alla competitività delle imprese, per permettere al territorio di rispondere in maniera efficace alla sfida del rilancio dell'occupazione;
- potenziare e rendere realmente efficaci le **Politiche Attive del Lavoro**: in questo ambito è in piena fase attuativa il programma **GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori)**, un'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro, che dispone di risorse pari a 4,4 miliardi di euro e che entro il 2025 coinvolgerà 3 milioni di beneficiari, di cui 800.000 in attività formative, 300.000 delle quali relative alle competenze digitali. GOL è attuato dalle Regioni e Province autonome sulla base dei Piani regionali approvati da ANPAL. La sua attuazione è connessa al Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e al Piano nazionale nuove competenze

Il **rapporto privilegiato con le aziende** e l'ampia partnership costruita negli anni, grazie alla qualità umana, formativa e professionale dei giovani formati e alla costante attività di scambio e collaborazione messa in atto tra mondo del lavoro e ambito dell'IeFP, porta al potenziamento complessivo dell'inclusione sociale grazie alla creazione di opportunità e posti di "lavoro buono".

3. Struttura, governo e amministrazione

3.1 Il sistema di governo e controllo

GLI ORGANI STATUTARI

Lo statuto della Fondazione prevede i seguenti organi:

- il Presidente e il Vice Presidente;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di Revisione e l'Organo di controllo.

PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE: PREVISIONI STATUTARIE	
<i>Funzioni principali</i>	Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio. Ha i poteri di ordinaria amministrazione. Esercita la sorveglianza sull'andamento morale, economico e finanziario della Fondazione. Assume, nei casi di urgenza, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento dell'istituzione, sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo nella sua prima riunione successiva all'adozione del provvedimento. In caso di assenza od impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.
<i>Chi li nomina</i>	L'Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana (Fondatore)
<i>Durata del mandato</i>	Tre esercizi
CONSIGLIO DIRETTIVO: PREVISIONI STATUTARIE	
<i>Funzioni principali</i>	Ha competenza generale per il funzionamento e l'amministrazione della Fondazione, con ogni potere di gestione ordinaria e straordinaria.
<i>Composizione</i>	È composto da un numero variabile da tre a sette membri, compreso il Presidente e il Vice-Presidente.
<i>Chi nomina i membri</i>	Un membro è nominato, su proposta dell'Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana, dalla Federazione Nazionale CNOS-FAP e assume la qualifica di Delegato Regionale. Gli altri membri, tra cui il Presidente e il Vice Presidente, sono nominati dall'Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana.
<i>Durata del mandato</i>	Tre esercizi (con possibilità per ogni membro di essere rieletto)

Il Delegato Regionale ha il compito di rappresentare la Federazione Nazionale CNOS-FAP nell'ambito della Regione Lombardia, ha compiti di promozione, coordinamento, collegamento, informazione e rappresentanza della Federazione Nazionale nella Regione Lombardia.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO (PERIODO DI MANDATO: 2021/2024)		
<i>Nome e carica</i>	<i>Data di prima nomina</i>	<i>Altri incarichi esterni di rilievo</i>
Roberto Dal Molin (Presidente – Legale Rappresentante)	23/07/2023	Superiore Ispettorica Salesiana
Stefano Mascazzini (Delegato Regionale – VicePresidente – Procuratore del Legale Rappresentante)	21/12/2021	Delegato Scuola Ispettorica
Davide Perego	21/12/2021	Direttore Casa Salesiana Arese
Paolo Caiani	23/07/2023	Direttore Casa Salesiana Sesto S.G
Damiano Galbusera	11/10/2022	Direttore Casa Salesiana Brescia
Alessandro Ticozzi	21/12/2021	Direttore Casa Salesiana Milano
Renato Previtali	11/10/2022	Direttore Casa Salesiana Treviglio

Il Consiglio Direttivo ha terminato il suo primo mandato triennale, coincidente con i primi tre bilanci conclusi (2019 – 2019/2020 – 2020/2021) con l'approvazione del Bilancio 2020/2021 e quindi è stato rinnovato nella scadenza prevista di dicembre 2021. L'11 Ottobre 2022 sono stati nominati due nuovi consiglieri in sostituzione di due membri dimissionari a causa di cambi incarichi e impegni professionali. Il 23 luglio 2023 sono stati nominati due nuovi consiglieri ed uno di questi come presidente, in sostituzione di due membri dimissionari sempre a causa di cambi incarichi e nuovi impegni professionali.

Al VicePresidente è stata conferita specifica procura per lo svolgimento di attività e funzioni.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio Direttivo si è riunito 6 volte, con una partecipazione del 97,6%. Le principali questioni trattate e decisioni adottate sono:

- Aggiornamento nomine e cariche del Consiglio Direttivo
- Sviluppi avvisi regionali: IeFP, Duale, Duale PNRR, Apprendistato, Formazione Continua, GOL ecc.
- Alternanza Formativa Simulata e Sicurezza per i tirocini aziendali
- Chiusura e approvazione bilancio e bilancio sociale 21/22, prospettive e budget 22/23, piano investimenti
- Ricerche-Azione concluse e in atto
- Aggiornamento e sviluppi dei quinti anni e della formazione superiore
- Delibere per partecipazione a Bandi, Progetti e ATS
- Aggiornamenti su Terzo Settore e RUNTS
- Relazione annuale OdV e Piano Attività per il 2023
- Gestione rimborsi alle case salesiane per le spese anticipate "in nome e per conto": struttura e tempistiche
- Prospettive 23/24: andamento iscrizioni, inserimenti in corso d'anno, quinti anni, formazione superiore Terzo Settore
- Formazione del personale
- Andamento partecipazione a fiera Didacta Firenze 2023
- Approvazione del Regolamento della Fondazione
- Welfare da Accordo Ponte CCNL
- Ragionamenti sulla nuova possibile sede di Varese
- Nomina Direzione sede di Treviglio
- Sviluppi riforma ITEP (Istruzione Tecnica E Professionale: Filiera professionalizzante 4+2)
- Sviluppo Politiche Attive del Lavoro
- Sviluppo della piattaforma gestionale di Ente MAFOL (Management Formativo On Line).

ORGANO DI REVISIONE: PREVISIONI STATUTARIE

<i>Funzioni principali</i>	È incaricato del controllo della regolarità dell'amministrazione e della contabilità della Fondazione, predispone le relazioni ai bilanci consuntivi e preventivi, ne riferisce al Consiglio ed effettua le verifiche di cassa.
<i>Composizione</i>	Può essere monocratico o collegiale secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo.
<i>Chi nomina i membri</i>	I membri sono nominati tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Legali.
<i>Durata del mandato</i>	Tre esercizi.

**COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
(PERIODO DI MANDATO: 2021/2024)**

<i>Nome e carica</i>	<i>Data di nomina</i>
Cristian Plebani (Presidente)	21/12/2021
Elena Crotti (Membro Effettivo)	21/12/2021
Marco Gaetano Angelo Carminati (Membro)	21/12/2021
Paola Piccoli (Membro Supplente)	21/12/2021
Bruno Bonaldi (Membro Supplente)	21/12/2021

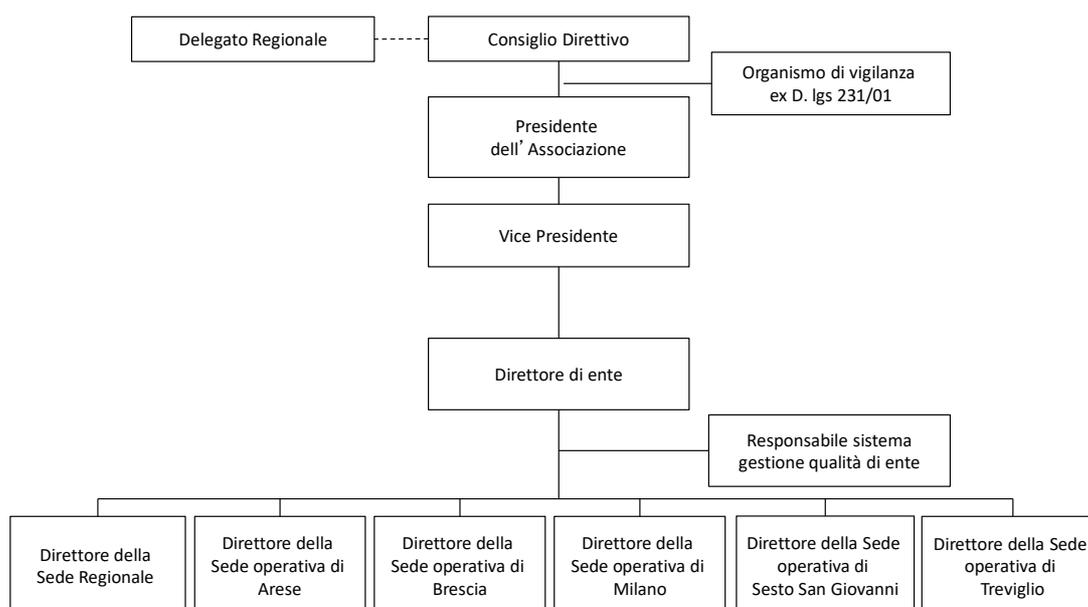
Una volta che la Fondazione sarà iscritta al Registro Unico del Terzo settore, il Fondatore provvederà a nominare l'Organo di Controllo, che avrà la funzione di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro – CNOS-FAP è articolata come segue:

- la sede regionale, che è sede legale e amministrativa, nonché della direzione di ente: qui si eseguono attività di progettazione e coordinamento e raccordo tra le sedi operative, con particolare riferimento alla gestione amministrativa (budget, contabilità, bilancio), del personale (paghe, contributi, ecc.), della rendicontazione nei confronti dei committenti pubblici e di interfaccia con la Pubblica Amministrazione;
- le sedi operative, vale a dire i Centri di Formazione Professionale situati ad Arese, Brescia, Milano, Sesto San Giovanni e Treviglio dove si erogano i servizi di formazione, di orientamento, di accompagnamento e sostegno al lavoro.

Organigramma di CNOS-FAP Lombardia



Nel corso dell'esercizio le funzioni di Direttore della Sede regionale e della Sede di Treviglio sono state svolte dal Direttore di Ente. Nella Sede di Treviglio è presente un responsabile di processi con ampia delega operativa che è altresì entrato in carica come Direttore di Sede da settembre 2023.

Il Direttore di ente, il Delegato regionale e i Direttori delle sedi operative si riuniscono nel Consiglio dei Direttori di sede, che individua le strategie operative per lo sviluppo delle attività complessive dell'Ente e ne monitora l'andamento.

CNOS-FAP Lombardia è dotato di un sistema di gestione per la qualità certificato TUV UNI EN ISO 9001:2015 (IAF37: Progettazione, gestione ed erogazione di servizi di orientamento e di formazione professionale nell'ambito del diritto-dovere di istruzione e formazione e della formazione superiore, continua, permanente e di specializzazione. Progettazione ed erogazione di servizi di formazione e di orientamento per l'accompagnamento e il sostegno al lavoro).

La Fondazione ha inoltre adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e un Codice Etico, volti a ridurre il rischio di commissione dei reati previsti dallo stesso decreto. Il compito di vigilare sull'adeguatezza, sul funzionamento e sull'osservanza del Modello è affidato all'Organismo di Vigilanza.

**COMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA
(PERIODO DI MANDATO: 2022/2025)**

<i>Nome</i>	<i>Data di nomina</i>	<i>Qualifica professionale</i>
Ennio Battistoli	28/06/2022	Laureato in Scienze Politiche ed economiche e Master in organizzazione e sviluppo di piccole e medie imprese
Franco Pozzi	28/06/2022	Direttore Generale di CNOS-FAP Lombardia
Don Luca Dalla Casa	28/06/2022	Laureato in ingegneria elettronica e membro della congregazione Salesiana

3.2 Gli stakeholder

In relazione all'attività svolta e alla missione e valori dichiarati, la Fondazione determina aspettative e influisce su interessi di varia natura in una molteplicità di soggetti che vengono denominati, con un termine anglosassone, stakeholder. I principali tra di loro sono di seguito identificati, dando anche evidenza delle principali modalità con cui avviene il loro coinvolgimento.

<i>I destinatari diretti e indiretti delle attività</i>	<p>Le persone che usufruiscono delle attività formative e dei servizi al lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● giovani soggetti a obbligo scolastico e formativo; ● giovani che svolgono un percorso di formazione superiore; ● giovani assunti con contratto di apprendistato o inseriti in azienda con stage; ● adulti in una situazione di difficoltà occupazionale; ● adulti che vogliono qualificarsi professionalmente, anche nella prospettiva di una nuova occupazione. <p>Ogni anno viene realizzata una rilevazione della loro soddisfazione (i risultati sono esposti nel cap. 5).</p> <p>Le famiglie dei giovani soggetti a obbligo scolastico e formativo. Ogni anno viene realizzata una rilevazione della loro soddisfazione (i risultati sono esposti nel cap. 5).</p> <p>Le imprese e gli enti che usufruiscono dei servizi formativi e di altra natura forniti dalla Fondazione. In una parte delle nostre sedi viene realizzata una rilevazione della loro soddisfazione.</p> <p>Le comunità locali.</p>
---	---

<i>Le persone che operano per la Fondazione</i>	<p>Le persone che lavorano per la Fondazione come dipendenti o con un contratto di altra natura. Ogni anno viene realizzata una rilevazione della loro soddisfazione (i risultati sono esposti nel cap. 4).</p> <p>Le persone che collaborano a titolo volontario.</p>
<i>I soggetti con cui sono attive collaborazioni per la progettazione - realizzazione delle attività o per la risposta ai bisogni degli utenti</i>	<p>Le imprese coinvolte nel processo di progettazione ed erogazione dei servizi formativi.</p> <p>I partner operativi (altri enti di formazione professionale, ecc.)</p> <p>Gli istituti scolastici di secondo grado.</p> <p>Le associazioni di categoria.</p> <p>I Servizi sociali e gli enti del privato sociale che contribuiscono all'azione di sostegno agli studenti con situazioni personali o familiari complesse.</p>
<i>Gli enti che governano e/o finanziano il sistema di formazione e di servizi al lavoro</i>	<p>Le Fondazioni ITS Academy</p> <p>Regione Lombardia, in quanto ente che governa, controlla e finanzia il sistema di formazione professionale e di servizi al lavoro.</p> <p>Province e Città Metropolitane per i finanziamenti per l'apprendistato professionalizzante; in particolare la Città Metropolitana di Milano per il progetto Emergo dedicato all'inserimento lavorativo di persone con disabilità.</p> <p>I Fondi interprofessionali.</p> <p>INAPP per i progetti Erasmus.</p>
<i>Il mondo Salesiano</i>	<p>L'Ispettorato Salesiano Lombardo Emiliano e la Federazione Nazionale CNOS-FAP. Delineano l'indirizzo carismatico della Fondazione e ne nominano i componenti degli organi.</p> <p>La Federazione nazionale CNOS/FAP (Centro Nazionale Opere Salesiane / Formazione Aggiornamento Professionale): è un'Associazione non riconosciuta, costituita il 9/12/1977, che coordina i Salesiani d'Italia impegnati a promuovere un servizio di pubblico interesse nel campo dell'Orientamento, della Formazione e dell'Aggiornamento professionale con lo stile educativo di Don Bosco. La Federazione CNOS-FAP non ha scopo di lucro. Sono soci della Federazione le Istituzioni salesiane e le Associazioni/Federazioni locali e regionali CNOS-FAP che promuovono iniziative e azioni di orientamento e di Formazione Professionale, soprattutto attraverso i Centri di Formazione Professionale (CFP) polifunzionali.</p> <p>Le Case Salesiane dei territori in cui operano le sedi della Fondazione. I loro Direttori sono i garanti del carisma di Don Bosco, promuovono la collaborazione tra le componenti delle diverse Comunità Educativo Pastorali presenti, accolgono i ragazzi tramite il colloquio orientativo.</p>

4. Persone che operano per l'ente

4.1 Consistenza e composizione

177 dipendenti (di cui 15 religiosi)	105 persone con altro rapporto contrattuale	8 volontari	0 tirocinanti
---	--	-------------	---------------

LE DIVERSE TIPOLOGIE

Il personale dipendente

A fine esercizio il personale dipendente della Fondazione è costituito da 177 persone, di cui 174 con contratto a tempo indeterminato. Rispetto all'anno precedente si è avuto un aumento di 1 unità complessivamente e di 2 unità nell'ambito del personale a tempo indeterminato. In tal modo la percentuale della componente a tempo determinato, già contenuta, si è ulteriormente ridotta.

Consistenza Personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio			
Tipologia Contrattuale	2023	2022	2021
A tempo indeterminato	174	172	170
Di cui Part Time	26	25	24
A tempo Determinato	3	4	4
Di cui Part Time	0	0	3
Totale	177	176	174
Di cui Part Time	26	25	27

Turnover nel corso dell'esercizio		
	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato
N° Dipendenti Assunti	11	3
N° Dipendenti Usciti	9	4

Motivi di Uscita			
Tempo Determinato		Tempo Indeterminato	
Fine Contratto		Fine Contratto	
Dimissioni	1	Dimissioni	8
Licenziamento		Licenziamento	
Passaggio a TI	3	Pensione	1

Delle 8 dimissioni indicate in tabella, 5 sono di salesiani dipendenti che hanno avuto un cambio di incarico da parte della congregazione, mentre 3 persone hanno fatto scelte professionali differenti.

Il contratto di lavoro applicato per tutto il personale dipendente è il CCNL della Formazione Professionale (periodo 01/01/2011-31/12/2013, che ha continuato la sua valenza per l'anno 22/23, anche se scaduto), che viene integrato dal Contratto Regionale della Formazione Professionale della Lombardia, sottoscritto nel 2009 tra le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil, Snals e l'organizzazione datoriale AEF, a cui la Fondazione è

associata; inoltre, nel mese di luglio 2021 è stato sottoscritto, sempre tra Ente e OO.SS., l'accordo per Premio di Risultato per il triennio 21/22 – 22/23 – 23/24. Il 27 febbraio 2023 è stato sottoscritto un accordo "ponte" a livello nazionale per tralasciare il contratto verso il rinnovo dello stesso CCNL (avvenuto effettivamente il 1 Marzo 2024): l'accordo ponte è stato sottoscritto a livello regionale in data 22/03/2023.

Altro personale retribuito dall'Ente

L'Ente si avvale di numerosi professionisti che operano nei diversi settori professionali per lo svolgimento di attività di docenza. Rispetto all'anno precedente si è avuta una diminuzione complessiva di queste prestazioni per via di un calo nel numero di corsi realizzati in area extra DDIF ed in particolare per la Formazione Continua. Il personale distaccato da altro ente è costituito da docenti degli istituti scolastici gestiti dalle diverse Case Salesiane che ospitano le Sedi Operativa dei Centri di Formazione Professionale della Fondazione.

Consistenza Personale NON dipendente in corso di esercizio			
Tipologia Contrattuale	2023	2022	2021
Collaboratori coordinati e Continuativi	30	34	25
Collaboratori Occasionali	13	22	17
Lavoratori Autonomi	52	69	30
Distaccato da Altro Ente	10	11	12
Totale	105	136	84

Volontari

Nel corso dell'anno hanno collaborato a titolo volontario 8 persone (7 di genere maschile e 1 di genere femminile), per un totale complessivo di 534 ore di attività. Tutti sono stati impegnati, in diverse modalità, nell'ambito delle attività formative curricolari ed extracurricolari.

Persone in tirocinio

Nel 22/23 CNOS-FAP Lombardia non ha avuto tirocinanti in stage.

Operatori del Servizio Civile Universale

6 persone (4 Maschi e 2 Femmine) hanno collaborato con CNOS-FAP Lombardia nell'ambito dei progetti di Servizio Civile organizzati e gestiti dall'Ispettorato Salesiano Lombardo Emiliano, per un totale complessivo di 6124 ore.

COMPOSIZIONE E FUNZIONI DEL PERSONALE RETRIBUITO

La composizione del personale retribuito (dipendente e non dipendente) per funzione e genere è rappresentata nelle seguenti tabelle. Emerge in particolare che il 77,66% del personale svolge la funzione di formatore; inoltre, che si ha una netta prevalenza della componente maschile, pari al 68,79% del totale, comunque in calo rispetto agli anni precedenti.

Per una corretta lettura delle tabelle seguenti si segnala che alcune persone svolgono più funzioni e che quella indicata in tabella risulta la prevalente. In particolare, il ruolo di tutoraggio è normalmente affidato a Formatori, che però svolgono in modo prevalente la funzione di docenza. Si segnala altresì che il direttore generale svolge anche la funzione di direttore della Sede Regionale e di direttore della sede di Treviglio e che nei numeri indicati per la Sede Regionale sono inclusi formatori che operano sui progetti cosiddetti "di Ente".

Distribuzione personale retribuito per tipologia contrattuale e funzione										
	Direttori	Responsabile Processi	Formatori	Coordinatori	Progettisti	Tutor	Operatori Mercato del Lavoro	Amministrazione - Segreteria	Ausiliari	Totale
Dipendenti a tempo Indeterminato	5	4	112	16	2	7	7	20	1	174
Dipendenti a tempo Determinato			2					1		3
Collaboratori coordinati e continuativi			30							30
Collaboratori Occasionali			13							13
Lavoratori Autonomi			52							52
Distaccati (Retribuiti e non)			10							10
Totale	5	4	219	16	2	7	7	21	1	282

Distribuzione personale retribuito per genere e funzione										
	Direttori	Responsabile Processi	Formatori	Coordinatori	Progettisti	Tutor	Operatori Mercato del Lavoro	Amministrazione - Segreteria	Ausiliari	Totale
Femmine	1	1	59	4			5	18		88
Maschi	4	3	160	12	2	7	2	3	1	194
Totale	5	4	219	16	2	7	7	21	1	282

Distribuzione personale retribuito per sede e funzione										
	Direttori	Responsabile Processi	Formatori	Coordinatori	Progettisti	Tutor	Operatori Mercato del Lavoro	Amministrazione - Segreteria	Ausiliari	Totale
Regionale	1		19					7		27
Arese	1	2	75	11		3	3	4		99
Brescia	1		27				1	1		30
Milano	1	1	54	3		3	1	4		67
Sesto San Giovanni	1		35	1	1	1	1	4	1	45
Treviglio		1	9	1	1		1	1		14
Totale	5	4	219	16	2	7	7	21	1	282

Il 59% del personale ha acquisito la laurea o un titolo superiore, il 39% è diplomato.

Distribuzione personale retribuito per titolo di studio e tipologia contrattuale			
Titolo di Studio	% dipendenti	% non dipendenti	% Totale
Licenza Media / Qualifica	2,5%	0,0%	2%
Diploma (4 o 5 anni)	30,1%	8,9%	39%
Diploma ITS	0,0%	0,0%	0%
Laurea o titolo Superiore	30,1%	28,4%	59%
Totale %	62,8%	37,2%	-%
Totale	177	105	282

Il 64% del personale si colloca nella fascia di età under 50 anni.

Distribuzione personale retribuito per età e tipologia contrattuale			
Fascia d'Età	% dipendenti	% non dipendenti	% Totale
Meno di 30 anni	3,9%	4,3%	8%
da 30 a 40 anni	16,3%	10,3%	27%
da 41 a 50 anni	20,6%	8,9%	29%
da 51 a 60 anni	17,7%	9,2%	27%
Oltre i 60 anni	4,3%	4,6%	9%
Totale %	62,8%	37,2%	-%
Totale	177	105	282

Il 61,7% del personale ha oltre 10 anni di esperienza professionale e oltre il 91% ne ha più di 6 anni.

Distribuzione personale retribuito per esperienza professionale e tipologia contrattuale			
Esperienza professionale	% dipendenti	% non dipendenti	% Totale
Meno di 5 anni	3,5%	5,0%	8,5%
da 6 a 10 anni	19,9%	9,9%	29,8%
oltre i 10 anni	39,4%	22,3%	61,7%
Totale %	62,8%	37,2%	-%
Totale	177	105	282

Se si considera in particolare il personale dipendente, oltre il 51% lavora per la Fondazione da oltre 10 anni; la percentuale super il 68% considerando un numero minimo di 6 anni.

Distribuzione personale Dipendente per anzianità aziendale	
Esperienza professionale	% dipendenti
Meno di 3 anni	<i>11,3%</i>
da 3 a 5 anni	<i>20,3%</i>
da 6 a 10 anni	<i>16,9%</i>
oltre i 10 anni	<i>51,4%</i>
Totale	177

In conformità alla normativa in vigore per la tipologia di Ente e attività, tra il personale dipendente è presente una persona (pari al numero minimo previsto dalla legge) appartenente alle categorie protette (L. 68/99).

4.2 Formazione

La formazione del personale è strutturata sui seguenti livelli.

Proposta di aggiornamento del personale elaborata dalla Sede Nazionale CNOS-FAP

I corsi hanno normalmente caratteristiche residenziali, coprono le aree professionali e trasversali che compongono i settori e le Aree Professionali coordinate dalla Federazione (Meccanico; Elettrico; Automotive; Grafico multimediale; Turistico/Alberghiero; Energia; Area Linguaggi; Area matematica, scientifico-tecnologica; Area digitale / informatica; Area Orientamento e S.A.L.; Area Formazione Continua; Area Coordinamento attività formative e progettuali).

Offerta formativa programmata da CNOS-FAP Lombardia e finanziata dalla Sede Nazionale

A differenza dei corsi residenziali settoriali indicati nel punto precedente, che aggregano partecipanti di uno specifico settore provenienti da più località e che sono organizzati, generalmente, in stretta connessione con le imprese del settore, questi corsi sono il frutto di una rilevazione attuata dalle Delegazioni regionali e/o dai CFP, coinvolgono formatori di un CFP o di una Delegazione e si connotano per la risposta puntuale alle esigenze di uno specifico territorio.

Formazione obbligatoria

Finanziata con varie modalità (principalmente con il nostro fondo interprofessionale FONDER), è caratterizzata dal coprire tutti gli interventi formativi obbligatori secondo la legge vigente (Area Sicurezza, Privacy, 231).

Formazione su percorsi "identitari" e carismatici

In questa categoria rientrano i percorsi formativi relativi alla "mission salesiana" delle attività di CNOS-FAP e possono essere organizzati direttamente da CNOS-FAP Lombardia o anche dall'Ispettorato Salesiano Lombardo-Emiliano, dalla singola casa salesiana ospitante, dalla Sede Nazionale o dall'Associazione CNOS/FAP Regione Lombardia.

Il numero di attività formative è stato in deciso aumento rispetto all'anno precedente, sia per numero di iniziative formative che per durata complessiva e partecipazione. Tra i motivi di questo aumento si segnala anche l'ottimizzazione della modalità di raccolta dei dati attestanti le attività fatte e le relative partecipazioni.

Dati complessivi Attività formativa 22-23			
	22-23	21-22	20-21
N. Iniziative Formative	115	25	19
Durata Totale iniziative Formative (ore)	1485,5	566	252
Partecipazioni personale dipendente	755,5	195	154
Ore totali partecipazione per personale dipendente	5555,5	3284	2216

Attività formative per tipologia						
Tipologia	22-23		21-22		20-21	
	N. Partecipanti	N. ore totali Partecipazione	N. Partecipanti	N. ore totali Partecipazione	N. Partecipanti	N. ore totali Partecipazione
Tecnici Professionali	44	393	22	216	24	91
Corsi obbligatori	154	152,5	75	43	76	49
Trasversali	254,5	590	61	153	54	124
Identitari	282	211	23	72	0	0
Gestionale-Amministrativa	21	139	14	82	0	0
Totale	755,5	1485,5	195	566	154	264

Un'ulteriore modalità di approfondimento su alcuni temi centrali per l'attività dell'Ente è costituita dal lavoro di tavoli di confronto tra i referenti individuati dalle sedi, con il coordinamento della Direzione regionale. Nel corso dell'a.f. 2022/23 hanno operato i seguenti tavoli:

- Progettisti MAFOL;
- Servizi al Lavoro;
- Europrogettazione;
- Studenti con diagnosi funzionale, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali;
- Referenti Qualità;
- Formazione Continua.

4.3 Valorizzazione

In tutte le sedi di CNOS-FAP Lombardia viene sistematicamente realizzata, attraverso la somministrazione di un questionario, un'indagine di clima che coinvolge tutto il personale dipendente. I risultati dell'indagine effettuata nel corso dell'a.f. 2022/23 sono rappresentati nelle tabelle seguenti. Essi si riferiscono a 163 questionari del personale di tutte le sedi. La quota di restituzione del questionario è stata del 92%. I risultati rilevati sono complessivamente stabili.

Livello di Partecipazione			
	22-23	21-22	20-21
N. Questionari consegnati	177	176	174
N. Questionari Restituiti	163	138	148

Risultati Questionari			
Ambito / Domanda	22-23	21-22	20-21
Le persone conoscono i loro compiti	7,4	7,7	7,7
Mi sono chiari gli obiettivi strategici dell'organizzazione	7,5	7,4	7,3
Compiti e responsabilità sono organizzati in modo preciso	6,8	7,1	7,0
Si ha fiducia nelle persone	7,3	7,4	7,6
Mi piace lavorare qui	8,0	8,4	8,5
C'è un atteggiamento generalmente costruttivo e positivo nei superiori	7,7	7,9	7,7
Gli impegni individuali sono adeguatamente riconosciuti	6,8	6,7	7,1
Viene preso in considerazione ciò che le persone fanno di positivo	7,2	7,1	7,4
Sono rese disponibili le risorse necessarie per svolgere bene il mio lavoro	7,3	7,2	7,4
I cambiamenti sono ben gestiti	7,1	7,0	7,3
Posso crescere professionalmente e apprendere	7,3	7,2	7,6
C'è un dialogo leale e costruttivo con la direzione sulle prospettive di sviluppo professionale	7,6	7,6	7,8

4.4 Compensi e retribuzioni

I componenti del Consiglio Direttivo nel corso dell'anno non hanno percepito alcun corrispettivo né rimborso spese connessi allo svolgimento della loro funzione. Due componenti hanno invece percepito una retribuzione in quanto dipendenti di CNOS-FAP Lombardia. Nello specifico:

- Componente 1 ha percepito una retribuzione annuale complessiva lorda pari a 27210 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello VII del contratto in vigore (part-time) e nessun rimborso spese;
- Componente 2 ha percepito una retribuzione annuale complessiva lorda pari a 16485 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello V del contratto in vigore (part-time) e nessun rimborso spese.

I componenti dell'organo di revisione hanno percepito il seguente compenso (al netto dell'IVA e senza alcun rimborso spese) per lo svolgimento della loro funzione nel 2023:

- Presidente: 7.500 euro;
- altri due componenti: 4.000 euro.

I componenti dell'Organismo di Vigilanza non hanno percepito alcun compenso né rimborso spese in relazione al ruolo svolto. Due di loro, essendo dipendenti, hanno percepito la relativa retribuzione, pari a:

- Componente 1: pari a 28.140 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello V del contratto in vigore;

- Componente 2: pari a 64.940 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello IX del contratto in vigore.

Il Direttore Generale percepisce un compenso pari a pari a 64.940 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello IX del contratto in vigore.

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente nell'esercizio è pari a 3,56, a fronte di un valore massimo di 8 stabilito dal codice del Terzo settore.

L'Ente non effettua rimborsi spese ai suoi volontari a fronte di autocertificazione e comunque nel corso dell'esercizio non è stato richiesto e dato alcun rimborso.

5. Obiettivi e attività

CNOS-FAP Lombardia persegue le proprie finalità statutarie di interesse civico, solidaristico e di utilità sociale (indicate nel par. 2.2) attraverso lo svolgimento di una serie di attività di interesse generale (indicate nel par. 2.3) nell'ambito di quattro aree di intervento, individuate a partire dalla tipologia dei beneficiari diretti delle attività realizzate.

<i>Area di intervento</i>	<i>Beneficiari diretti delle attività</i>
Area Giovani in DDIF	Giovani in DDIF iscritti e frequentanti percorsi di qualifica e/o diploma Giovani in dispersione scolastica (NEET, Drop Out)
Area Quinto anno, Formazione Superiore e Permanente	Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti annualità integrative per l'ammissione all'esame di stato Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Superiore Giovani extra DDIF e adulti iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Permanente
Area Adulti in difficoltà occupazionale	Adulti disoccupati Adulti occupati in cerca di nuova occupazione
Area Imprese	Imprese Consulenti del lavoro Agenzie per il Lavoro (ApL) Cooperative Sociali

Non sono da segnalare elementi/fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente.

5.1 AREA GIOVANI IN DDIF

<i>Beneficiari diretti delle attività</i>	<i>Altri stakeholder fondamentali</i>
Giovani in DDIF iscritti e frequentanti percorsi di qualifica e/o diploma Giovani in dispersione scolastica (NEET, Drop Out)	Famiglie dei giovani iscritti ai percorsi Imprese Servizi sociali territoriali Enti finanziatori Istituzioni scolastiche Enti Locali

5.1.1 Quadro generale

A CHI SI RIVOLGE E IN COSA CONSISTE L'ATTIVITÀ

Tutte le sedi operative di CNOS-FAP Lombardia organizzano corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che permettono l'assolvimento del Diritto-Dovere di Istruzione e Formazione (DDIF) e dell'obbligo di istruzione e usufruiscono del sistema dotale di finanziamento della Regione Lombardia. I corsi si rivolgono a giovani in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e a giovani che provengono da altri percorsi, con esito negativo, di secondo ciclo di istruzione, o che si trovano nella difficile situazione di NEET. Una parte non trascurabile di questi giovani presenta situazioni di fragilità ed è a rischio elevato di dispersione scolastica.

Al termine del percorso triennale, l'allievo consegue l'Attestato di Qualifica leFP (III livello europeo) riconosciuto in Italia e in Europa, valido per l'inserimento nel mondo del lavoro e che permette l'accesso al quarto anno di leFP con il quale si consegue il Diploma professionale di Tecnico (IV livello europeo). Il Diploma consente l'accesso ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e l'accesso al percorso annuale (quinto anno) grazie al quale è possibile sostenere l'esame di Stato valido anche per l'ammissione all'Università e per i passaggi agli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

La Formazione Professionale Salesiana rende attuale il metodo educativo di Don Bosco, il cosiddetto Sistema Preventivo, che pone al centro della propria azione la cura del singolo ragazzo, la vicinanza, la presenza e l'accompagnamento formativo nelle diverse fasi del suo cammino di crescita.

I formatori di CNOS-FAP Lombardia agiscono in modo da fornire ai giovani conoscenze, competenze professionali e capacità, che renderanno più forte e più profonda la loro cultura, più "spendibile" sul mercato del lavoro la loro qualifica e più solida la loro maturità personale.

L'approccio per competenze è una questione centrale che mira a superare il dualismo tra un curriculum culturale tendenzialmente inerte e un curriculum tecnico professionale eccessivamente orientato alla dimensione pratico-operativa, così da realizzare un approccio unitario in cui teoria e pratica siano integrate, in grado inoltre di mettere a fuoco maggiormente il principio della centralità dell'allievo di cui si prendono a carico le modalità di apprendimento e il protagonismo nell'esperienza formativa. Per questo si sono introdotte modalità di apprendimento centrate su compiti reali, coinvolgendo gli allievi nelle pratiche di valutazione e rendendo espliciti i criteri e i parametri di riscontro, così da creare una reale comunità di apprendimento che possiede i termini del compito e procede a una piena corresponsabilità educativa.

In questa Formazione per Competenze acquisiscono centralità i "laboratori professionali", per i quali CNOS-FAP investe sia in termini di strumentazione e macchinari che in formazione dei formatori tecnici di settore. La didattica progettata attraverso il paradigma delle competenze si sviluppa attraverso due elementi fondamentali:

- l'Unità Didattica (UD), un insieme di attività formative sviluppate tutte all'interno della stessa disciplina e finalizzate all'acquisizione di conoscenze e allo sviluppo di abilità relative a una o più competenze specifiche della disciplina stessa;
- l'Unità Formativa (UF), che ha le stesse caratteristiche dell'UD ma si sviluppa in forma multidisciplinare, cioè per il raggiungimento delle competenze obiettivo, avvalendosi del contributo di più discipline.

Con il termine attività formative si raggruppano una molteplicità di situazioni di apprendimento di diversa natura quali: lezioni frontali, attività di ricerca individuale o di gruppo, gruppi di studio e di approfondimento, attività di laboratorio, ecc.

Sia nelle UD che nelle UF i contenuti appresi vengono messi a servizio di attività pratiche, sviluppando o ampliando abilità nel tentativo di acquisire parti di competenza sviluppate attraverso la soluzione di problemi reali complessi e la realizzazione di progetti non banali inerenti la vita quotidiana o il proprio settore professionale.

Solitamente le UF sono caratterizzate dalla realizzazione finale di prove articolate ("capolavori") che permettono la certificazione delle parti di competenze raggiunte dall'allievo.

Da ormai quasi dieci anni si è scelto inoltre di puntare, in quasi tutti i corsi di tutte le sedi, sulla Didattica "digitale" attraverso l'utilizzo dei tablet e finalizzando il tutto alla crescita della didattica cooperativa.

Nel corso dell'AF 2022/23 si è conclusa la ricerca "FOLLOW UP DIDATTICA DIGITALE", con l'obiettivo di far fare ad "uno sguardo esterno" una valutazione scientifica del percorso fatto dalle sedi in ambito didattico digitale, in collaborazione con la federazione nazionale CNOS-FAP e con il dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università Alma Mater Studiorum di Bologna.

I DATI COMPLESSIVI

Nell'anno formativo 2022/23 si è riscontrato un leggero aumento, rispetto all'ultimo anno, del numero di studenti complessivo, con una sola sede in calo. Nelle tabelle seguenti, con la scritta "Ord + App" si intende "Corsi Ordinamentali + Apprendisti Art. 43". Rispetto al biennio 19-20 e 20-21 i numeri sono lievemente più bassi.

Dati di insieme attività formativa di secondo ciclo nell'ultimo biennio (Ord+App)									
	22-23			21-22			20-21		
	N. classi	N ore curriculari totali	N. studenti	N. classi	N ore curriculari totali	N. studenti	N. classi	N ore curriculari totali	N. studenti
Arese	43	37'850	755	41	36'460	751	42	38'040	796
Brescia	13	9'920	227	13	9'920	222	11	9'120	210
Treviglio	8	6'740	140	7	5'750	119	7	5'750	111
Milano	18	14'280	302	18	14'280	301	17	13'880	301
Sesto S.G.	25	21'210	485	25	21'210	495	22	20'010	506
Totale	107	90'000	1909	104	87'620	1888	99	86'800	1924

GLI OBIETTIVI

L'Anno Formativo 22/23 è stato caratterizzato dall'essere il primo dei tre anni di utilizzo delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che ha portato con sé un aumento delle doti disponibili extra-budget per il Duale e l'utilizzo di parte di risorse per il sostegno all'utenza "fragile": per il nostro Ente, questo si è tradotto in una maggiore quantità di risorse disponibili per coprire attività già in essere: da un lato ha permesso di dotare la gran parte degli allievi di tutte le annualità che negli anni scorsi rimaneva senza dote e, dall'altra, di coprire economicamente una serie di attività che erano già buone prassi nelle sedi.

Con l'avvento delle norme legate al PNRR, concordate tra Regione Lombardia e ANPAL, il sistema "duale" è diventata la modalità standard ed uniforme di organizzazione delle attività per tutte le annualità, con l'applicazione di alcune regole comuni che hanno portato ad alcune variazioni organizzative e progettuali all'interno delle sedi (introduzione dell'Alternanza Formativa Simulata – AFS – nei primi anni, aumento della durata del tirocinio nel secondo anno, rimodulazione dello stesso nel terzo e quarto anno).

GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI E IL LORO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO

Obiettivo di gestione	Livello di raggiungimento – Eventuali fattori rilevanti
Continuare a crescere come Ente sul numero degli iscritti complessivo, in modo da aumentare il numero di giovani a cui dare l'opportunità di frequentare i percorsi presso le nostre strutture, cominciando comunque ad attrezzarsi per il preventivabile calo demografico attraverso scelte sulla razionalizzazione dei percorsi o sulla parallela apertura di ulteriori settori e sedi per diversificare l'offerta e aumentare i territori di riferimento	Il monitoraggio e le valutazioni sono sempre in corso e quindi si terrà l'obiettivo sempre attivo anche nei prossimi anni
Utilizzare a pieno le opportunità messe in campo dai finanziamenti del Duale PNRR per potenziare i servizi formativi dedicati ai giovani, soprattutto a quelli più in difficoltà, consolidare e completare le dotazioni laboratoriali delle sedi, rafforzare economicamente l'Ente in previsione del periodo post PNRR	Obiettivo raggiunto nell'anno e che sarà mantenuto anche per il 23/24
Sviluppare i passi metodologici e formativi legati agli esiti scaturiti dai percorsi di ricerca-azione sul tema del "Modello di valutazione" e della	Le due Ricerche Azione attivate si sono concluse nel corso del 22/23, con i passaggi successivi che saranno attuati nel 23/24

“Didattica digitale”, investendo sulla formazione degli allievi e su quella dei coordinatori didattici	
Potenziare ulteriormente la piattaforma MAFOL (Management Formativo On Line, piattaforma gestionale di proprietà di CNOS-FAP Lombardia) come strumento per la gestione delle attività del CNOS-FAP Lombardia, lavorando in particolare sull’interfacciamento con i sistemi regionali previsti per la gestione delle presenze/assenze degli allievi	Obiettivo raggiunto, con MAFOL che sarà ogni anno oggetto di investimenti per il potenziamento delle sue applicazioni e il miglioramento delle sue prestazioni
Definire in base all’analisi di dati e trend una soglia di riferimento/target raggiungibile in modo stabile in ambito apprendistato art. 43	Si ritiene di individuare come soglia di riferimento la quota 120

In previsione del 22/23 si sono posti i seguenti obiettivi:

- a) mantenere ed eventualmente accrescere, come Ente, il numero degli iscritti complessivo, in modo da aumentare il numero di giovani a cui dare l’opportunità di frequentare i percorsi presso le nostre strutture, monitorando il preventivabile calo demografico e ragionando sulle scelte di razionalizzazione dei percorsi esistenti e/o sulla parallela apertura di ulteriori settori e sedi per diversificare l’offerta e aumentare i territori di riferimento;
- b) continuare a utilizzare a pieno le opportunità messe in campo dai finanziamenti del Duale PNRR per potenziare i servizi formativi dedicati ai giovani, soprattutto a quelli più in difficoltà, consolidare e completare le dotazioni laboratoriali delle sedi, rafforzare economicamente l’Ente in previsione del periodo post PNRR;
- c) sviluppare i passi metodologici e formativi legati agli esiti scaturiti dai percorsi di ricerca-azione sul tema del “Modello di valutazione” e della “Didattica digitale”, investendo sulla formazione dei coordinatori didattici;
- d) avviare una riflessione metodologica, educativa e formativa per l’elaborazione di un modello salesiano sul Duale e sull’Apprendistato;
- e) partecipare attivamente agli sviluppi della Riforma legislativa dell’Istruzione Tecnica e Professionale, in via di svolgimento a livello parlamentare, valutando le opportunità di avviare sperimentazioni specifiche nelle sedi operative;
- f) a partire dal target individuato di 120 apprendisti art. 43, monitorare e pianificare per tempo la previsione di utilizzazione delle risorse economiche e di finanziamento disponibili per verificare la possibilità di ulteriori spazi di crescita;
- g) consolidare l’esperienza dell’Alternanza Formativa Simulata iniziata nei primi anni del 22/23, migliorandone il processo generale;
- h) aumentare la partecipazione degli allievi CNOS-FAP alle mobilità KA1 organizzate dal Consorzio VET di cui CNOS stesso è capofila.

5.1.2 L’offerta formativa

Nel corso dell’a.f. 2022/23 sono stati attivati 107 classi di Istruzione e Formazione Professionali, tra Qualifiche triennali, quarti anni di Diploma professionale e Percorsi Personalizzati per Disabili (PPD). Il tutto in 9 settori professionali, come evidenziato dal grafico seguente. Le leggere differenze rispetto all’anno formativo scorso sono legate al numero di classi legate ai gruppi di apprendisti nelle sedi.

Numero Studenti per Settore

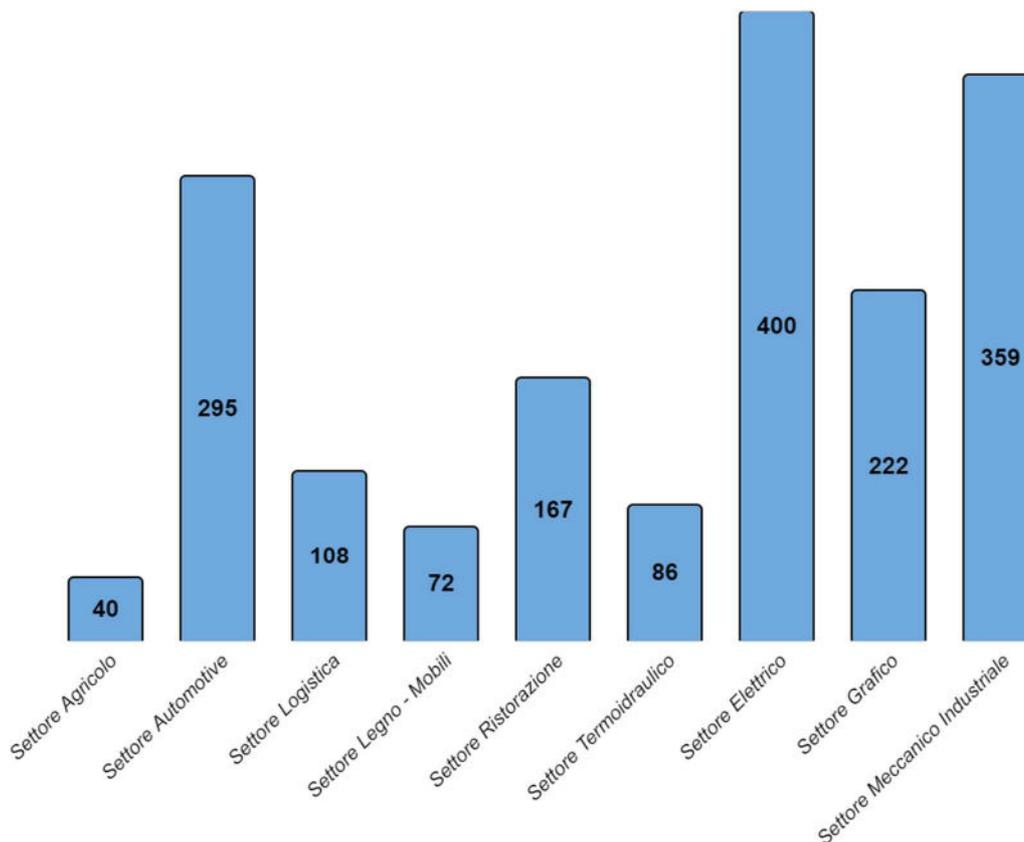


Figure Professionali per sede per ultimo anno formativo concluso (Ord+App) - 22-23						
Figura Professionale	Sedi	N. Sezioni Qualifica	N. Sezioni Diploma	Percorsi Pers. Disabili	N.Studenti	N.Apprendisti
Settore Agricolo						
Operatore Agricolo - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	<i>Arese</i>	5	-	5	43	1
Settore Automotive						
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	<i>Sesto Brescia Arese</i>	12	0	0	251	1
Tecnico riparatore dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	<i>Sesto Brescia Arese</i>	0	6	0	59	10
Settore Logistica						
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	<i>Treviglio</i>	6	-	-	118	1

Tecnico dei servizi logistici - logistica interna e magazzino	Treviglio	-	2	-	18	3
Settore Legno - Mobili						
Operatore del Legno	Arese	3	-	-	56	-
Tecnico del Legno - Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno	Arese	-	2	-	7	4
Settore Ristorazione						
Operatore della Ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Arese	6	-	-	137	-
Tecnico di Cucina	Arese	-	3	-	28	11
Settore Termoidraulico						
Operatore di impianti termoidraulici	Sesto	3	-	-	78	-
Tecnico di impianti termici - Impianti civili/industriali	Sesto	-	2	-	8	13
Settore Elettrico						
Operatore Elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriale e del terziario	Sesto Milano Brescia Arese	15	0	0	339	4
Tecnico Elettrico - Impianti civili/industriali	Sesto Brescia Arese	0	6	0	55	7
Tecnico per l'automazione industriale - Programmazione	Milano	-	2	-	15	2
Settore Grafico						
Operatore Grafico - Ipermediale	Milano Arese	8	0	0	192	3
Tecnico Grafico	Milano Arese	0	5	0	48	4
Settore Meccanico Industriale						
Operatore Meccanico - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	Sesto Milano Arese	15	0	0	316	13
Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - Sistemi cnc	Sesto Milano Arese	0	6	0	43	21
Totale	-	73	34	5	1811	98
			107		1909	

5.1.3 Gli studenti

Nel corso dell'anno formativo il numero complessivo degli studenti che si è "ritirato" è diminuito, così come quello degli allievi "inseriti", segno probabile che il sistema orientativo è tornato a stabilizzarsi dopo i problemi legati al periodo di emergenza COVID. Pochi studenti sono passati dal corso ordinamentale al percorso di apprendistato di primo livello (art. 43 D.Lgs 81/2015) che consente di conseguire un titolo di studio superiore (qualifica o diploma professionale) attraverso un percorso parallelo a quello scolastico. Grazie ai posti che si sono resi disponibili sono stati accolti studenti provenienti per lo più da istituti scolastici o altri enti di formazione professionale.

Consistenza e dinamica studenti per sede (Ord+App)								
	22-23						21-22	20-21
Dinamica	Totale	Arese	Brescia	Milano	Sesto S.G.	Treviglio	Totale	Totale
N. Studenti iscritti a inizio corso (al 15/10)	1'918	766	225	304	483	140	1'892	1'931
N. Studenti entrati in corso d'anno (dopo il 15/10)	34	8	7	9	7	3	66	30
N. Studenti che si sono ritirati in corso d'anno (compresi cambi settore)	43	19	5	11	5	3	70	37
N° Studenti a Fine Anno	1909	755	227	302	485	140	1888	1924
Di cui Studenti Usciti dal corso per realizzare percorsi di app. Art.43	2	0	1	1	0	0	4	2

Una parte degli studenti proviene (come si è detto, anche in corso d'anno) da altre scuole a seguito di abbandoni o bocciature. Come drop out, nel 22/23, abbiamo considerato uno studente che si iscrive o che si inserisce in itinere dopo almeno due bocciature o due anni di inattività. Nel corso dell'ultimo anno sono stati 12. Nella tabella seguente il confronto con gli anni precedenti non è "oggettivo" perché fino al 21/22 sono stati considerati Drop-Out gli allievi che si inserivano nei corsi CNOS-FAP Lombardia perché ormai ritirati da un contesto scolastico, anche se soltanto da un anno.

Studenti Drop Out (Ord+App)						
	22-23		21-22		20-21	
Proveniente da altre scuole a seguito di bocciature	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale
Nel Primo Anno	2	0,1%	14	0,7%	16	0,8%
Anni Successivi	10	0,5%	21	1,1%	22	1,1%
Totale	12	0,6%	35	1,90%	38	2,00%

Di seguito si forniscono i dati sulla composizione del gruppo di tutti gli studenti che hanno concluso il percorso formativo annuale. Si segnala in particolare l'aumento progressivo degli studenti di origine non italiana, delle allieve di sesso femminile e della percentuale di allievi con disabilità certificata, con un leggero calo sul numero complessivo di allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Studenti per Genere (Ord+App)						
	22/23		21/22		20/21	
Genere	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale
Maschi	1761	92,2%	1758	93%	1809	94%
Femmine	148	7,8%	130	7%	115	6%
Totale	1909	100,0%	1888	100%	1924	100%

Studenti per Cittadinanza (Ord+App)						
	22/23		21/22		20/21	
Cittadinanza	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale
Italia	1737	91,0%	1710	90,6%	1785	92,8%
Altri Paesi UE	20	1,0%	51	2,7%	44	2,3%
Paesi Extra UE	152	8,0%	127	6,7%	95	4,9%
Totale	1909	100,0%	1888	100,00%	1924	100,00%

Studenti con Disabilità Certificata (Ord+App)						
	22/23		21/22		20/21	
	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale
PPD Personalizzato per disabili	44	2,3%	42	2,2%	47	2,4%
Altri corsi	231	12,1%	225	11,9%	213	11,1%
Totale	275	14,4%	267	14,1%	260	13,5%

Studenti DSA e BES (Ord+App)						
	22/23		21/22		20/21	
	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale
Con DSA con Diagnosi	553	29,0%	552	29,2%	575	29,9%
BES con Diagnosi	124	6,5%	144	7,6%	120	6,2%
Altri BES non Certificati	20	1,0%	21	1,1%	24	1,2%
Totale	697	36,5%	717	38,0%	719	37,4%

5.1.4 Alcuni approfondimenti

I PERCORSI DI APPRENDISTATO (ART. 43)

I percorsi di Qualifica e Diploma in Articolo 43 sono iniziati nel 2015/16, con un numero ridotto di giovani in apprendistato. Negli anni successivi il numero è aumentato fino ad attestarsi intorno ai 120 allievi: nel 21/22

si è avuto un ulteriore aumento, soprattutto grazie alle sedi di Milano, Sesto e Treviglio. Questo trend di crescita era legato, in particolare, al rimbalzo della ripartenza delle attività produttive nelle aziende post-Covid. Il numero degli Apprendisti Art. 43 del terzo e quarto anno, nel 22/23, ha visto un calo, segno che il 21/22 era stato un anno “particolare” e che il target annuo di 120 unità, indicato nella precedente Relazione di Missione, possa essere ritenuto altresì un obiettivo realistico: negli anni del PNRR, la presenza di risorse aggiuntive dovrà portare ad una pianificazione accurata delle scelte di assegnamento doti e di attivazione dei percorsi, per consentire un utilizzo completo e razionale di tutte le fonti di finanziamento nel rispetto degli obiettivi educativi e formativi delle attività di CNOS-FAP Lombardia e nel cercare di rispondere alle esigenze occupazionali dei territori in cui si opera. Si sottolinea che gli apprendisti sono parte integrante dei Piani dell’Offerta Formativa delle Sedi e sono pienamente coinvolti nelle attività educative e formative delle Sedi con una programmazione di un corposo monte ore di attività formativa esterna all’azienda, di durata variabile in base alle scelte di programmazione di ogni singola sede operativa. Anche nel 2022/23 l’esperienza di apprendistato in art. 43 per il quinto anno integrativo per la preparazione degli Esami di Stato è stata realizzata presso la sede di Arese e la si troverà dettagliata nel capitolo 5.2 - AREA QUINTO ANNO, FORMAZIONE SUPERIORE E PERMANENTE.

Di seguito riportiamo un focus specifico composto da tabelle rappresentanti i numeri relativi all’area Apprendistato art. 43.

Dati di insieme attività formativa di secondo ciclo nell'ultimo triennio (Apprendisti)									
Sede	22-23			21-22			20-21		
	N. classi	N ore curricolari totali	N. studenti	N. classi	N ore curricolari totali	N. studenti	N. classi	N ore curricolari totali	N. studenti
Arese	8	3'200	33	7	2'800	41	6	2'400	46
Brescia	5	2'000	7	5	2'000	6	3	1'200	5
Treviglio	2	800	4	2	'800	11	2	800	5
Milano	6	2'400	16	6	2'400	32	5	2'000	21
Sesto S.G.	6	2'400	38	6	2'400	49	3	1'200	41
Totale	27	10'800	98	26	10'400	139	19	7'600	118

Consistenza e dinamica studenti per sede (Apprendisti) - 22-23								
Dinamica	22-23						21-22	21-21
	Totali	Arese	Brescia	Milano	Sesto S.G.	Treviglio	Totali	Totali
N. Studenti iscritti a inizio corso (al 15/10)	100	33	7	16	40	4	147	122
N. Studenti entrati in corso d'anno (dopo il 15/10)	1	0	1	0	0	0	2	2
N. Studenti che si sono ritirati in corso d'anno (compresi cambi settore)	3	0	1	0	2	0	10	6
N° Studenti a Fine Anno	98	33	7	16	38	4	139	118
Di cui Studenti Usciti dal corso per Rientrare in Ordinamentale	1	0	0	0	1	0	4	3

Studenti per Genere (Apprendisti)						
22-23			21-22		20-21	
Genere	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale
Maschi	94	95,9%	137	97,5%	115	97,5%
Femmine	4	4,1%	2	2,5%	3	2,5%
Totale	98	100,0%	139	100,0%	118	100,00%

Studenti per Cittadinanza (Apprendisti)						
22-23			21-22		20-21	
Cittadinanza	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale
Italia	95	96,9%	125	89,9%	108	91,5%
Altri Paesi UE	1	1,0%	2	1,4%	5	4,2%
Paesi Extra UE	2	2,0%	12	8,6%	5	4,2%
Totale	98	100%	139	100%	118	100%

Studenti con Disabilità Certificata (Apprendisti)						
22-23			21-22		20-21	
	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale
PPD personalizzato per disabili	1	1,0%	2	1,4%	0	0,0%
Altri corsi	6	6,1%	5	3,6%	4	3,4%
Totale	7	7,1%	7	5%	4	3%

Studenti DSA e BES (Apprendisti)						
22-23			21-22		20-21	
	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale
Con DSA con Diagnosi	37	37,8%	47	33,8%	20	16,9%
BES con Diagnosi	4	4,1%	14	10,1%	7	5,9%
Altri BES non Certificati	0	0,0%	0	0,0%	1	0,8%
Totale	41	41,8%	61	43,9%	28	23,7%

Percorsi Apprendistato per settore e Qualifica/Diploma + 5° anno									
22-23				21-22			20-21		
	3° Anno	4° Anno	Totale	3° Anno	4° Anno	Totale	3° Anno	4° Anno	Totale
Agricolo	1	-	1	2	-	2	-	-	0
Automotive	1	10	11	3	8	11	2	2	4
Logistica	1	3	4	4	7	11	1	4	5
Legno-Mobili	-	4	4	-	4	4	-	-	0
Ristorazione	-	11	11	-	6	6	-	1	1
Termoidraulico		13	13	1	9	10	-	7	7
Elettrico	4	9	13	6	17	23	4	21	25
Grafico	3	4	7	1	2	3	-	4	4
Meccanico Industriale	13	21	34	22	47	69	14	37	51
Totale	23	75	98	39	100	139	21	76	118

Esiti Occupazionali per ambito formativo a 6 mesi APPRENDISTI - 22-23										
Figure professionali formate	Occupati		Iscritti ad altri percorsi formativi				Tirocinio Extra-Curricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale studenti in numero
	Assunti	Percorsi in App. Art. 43	Quarto Anno	Quinto Anno	ITS/IFTS	Altro				
Settore Agricolo										
Operatore Agricolo - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Settore Automotive										
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Tecnico riparatore dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	7	0	0	3	0	0	0	0	0	10
Settore Logistica										
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Tecnico dei servizi logistici - logistica interna e magazzino	0	2	0	0	1	0	0	0	0	3
Settore Legno - Mobili										
Operatore del Legno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0

Tecnico del Legno - Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno	1	0	0	2	0	0	0	1	0	4	
Settore Ristorazione											
Operatore della Ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	
Tecnico di Cucina	4	0	0	2	0	0	1	0	1	8	
Settore Termoidraulico											
Operatore di impianti termoidraulici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	
Tecnico di impianti termici - Impianti civili/industriali	10	0	0	0	4	0	0	0	0	14	
Settore Elettrico											
Operatore Elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriale e del terziario	3	1	0	0	0	0	0	0	0	4	
Tecnico Elettrico - Impianti civili/industriali	4	0	0	1	0	0	0	0	0	5	
Tecnico per l'automazione industriale - Programmazione	3	0	0	0	1	0	0	0	0	4	
Settore Grafico											
Operatore Grafico - Ipermediale	0	1	1	0	0	0	0	0	0	2	
Tecnico Grafico	3	0	0	0	0	0	0	0	1	4	
Settore Meccanico Industriale											
Operatore Meccanico - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	1	10	1	0	0	1	0	0	0	13	
Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - Sistemi cnc	17	2	0	0	2	0	0	0	0	21	
Manutenzione e assistenza tecnica (5° anno Art. 43 solo Arese)											
Totale	54	17	2	8	8	1	1	1	2	94	
	71		19								

I TIROCINI CURRICULARI

I tirocini curricolari sono parte integrante dell'offerta formativa della Formazione Professionale. Nel caso della FP Salesiana si pone particolare cura nel percorso di accompagnamento e inserimento dell'allievo in

tirocinio, ponendo attenzione nella scelta delle aziende e mantenendo uno stretto collegamento con le imprese ospitanti, attraverso il ruolo svolto dai referenti di tirocinio, referenti di settore e tutor che, a seconda delle sedi, sono le figure impegnate nell'attività di progettazione e gestione dei tirocini.

Tirocini Curricolari - Numero ore programmate di Tirocinio															
22-23						21-22					20-21				
Classe	Arese	Brescia	Treviglio	Milano	Sesto	Arese	Brescia	Treviglio	Milano	Sesto	Arese	Brescia	Treviglio	Milano	Sesto
I (AFS*)	150	150	150	150	150	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	304	312	355	304	304	304	312	355	304	304	200	264	296	232	200
III	400	304	400	336	400	400	408	400	400	400	400	408	420	400	400
IV	400	336	400	360	440	400	408	432	408	440	400	416	452	408	480

**Alternanza Formativa Simulata*

I CORSI PER STUDENTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA

La sede che offre il servizio formativo del corso Personalizzato Disabili è Arese. Il progetto si pone l'obiettivo di tradurre anche per questo ambito il Progetto Educativo Salesiano, con un'attenzione particolare al singolo giovane in difficoltà. Il settore professionale scelto è quello dell'Operatore Agricolo, in particolare il settore della Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra. Al percorso triennale è stata data continuità anche su un quarto anno integrativo.

Percorsi Personalizzati Disabili nell'AF concluso						
Figura Professionale	22-23		21-22		20-21	
	N. Percorsi	N. Studenti	N. Percorsi	N. Studenti	N. Percorsi	N. Studenti
Operatore Agricolo - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	5	43	5	40	4	45

I PERCORSI PERSONALIZZATI

In quest'area si evidenzia l'attività fatta per "personalizzare" i servizi e la formazione degli allievi, sia attraverso la progettazione e la realizzazione dei PEI per gli allievi aventi diritto, sia attraverso l'attivazione di percorsi specifici per gli allievi che segnalano, durante l'anno, particolari bisogni che richiedono interventi puntuali, tra i quali l'attivazione di stage prolungati anche in settori diversi da quelli di indirizzo, per favorire la motivazione, il riorientamento o l'inserimento in aziende che possano offrire un ambiente stimolante per il giovane.

Personalizzazione dei percorsi					
22-23		21-22		20-21	
N. Studenti con Percorso personalizzato	% su totale studenti	N° Studenti	% su totale studenti	N° studenti	% su totale studenti
291	15,2%	283	15,0%	273	14,2%

Grazie ai finanziamenti messi a disposizione dall'Avviso pubblico "Per la realizzazione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale in attuazione delle DGR XII/576/2023 e XII/1051/2023 a valere sul PNRR (Missione 5 "Inclusione e coesione", componente 1 "Politiche per il lavoro", investimento 1.4 "Sistema Duale"), cofinanziato dall'Unione Europea – Next generation EU" per l'anno formativo 2023/2024 sono state inoltre attivati "Interventi integrativi a favore di target fragili" (previsti dalla Linea C dell'avviso stesso). Gli interventi integrativi a favore di target fragili,

finalizzati a sostenere e agevolare la frequenza alle attività formative, sono stati attuati mediante tre diverse tipologie di azione:

- Orientamento individuale;
- Orientamento di gruppo;
- Formazione individuale o individualizzata.

E attraverso le seguenti tipologie di attività:

- counseling, indirizzato alla valorizzazione delle esperienze personali e all'individuazione del percorso formativo più coerente rispetto ad aspettative e opportunità dell'allievo;
- tutoraggio, per supportare gli allievi ad acquisire autonomia personale nell'ottica di una propedeuticità all'inserimento nel mondo del lavoro e nello sviluppo di abilità sociali e culturali;
- interventi di formazione individuale o individualizzata finalizzata al riallineamento.

Tra i progetti attivati, si segnala in particolare il progetto Fenice presso la sede di Arese, che ha coinvolto 15 allievi. Nell'ottica di garantire la possibilità agli allievi del CFP di raggiungere l'obiettivo della qualifica e per un serio contrasto della dispersione scolastica in aumento, il progetto Fenice si pone l'obiettivo di valorizzare le specificità attitudinali degli allievi più portati alla manualità, meno portati allo studio e in difficoltà nel contesto normativo dell'aula. Sfruttando la flessibilità che la normativa regionale permette, il progetto consiste, nella maggior parte dei casi, nel far frequentare agli allievi, nel loro terzo anno, un tirocinio prolungato in un'azienda del loro settore per quattro giorni a settimana e nel prevedere un giorno alla settimana di lezioni per garantire loro la preparazione alle materie teoriche che sono oggetto di verifica scritta durante l'esame di qualifica e per affiancarli nella stesura della tesina e/o del Project Wok che devono esporre durante l'esame orale. Grazie a questo progetto in questi anni un numero elevato di allievi ha potuto raggiungere il titolo in una modalità a loro più congeniale, garantendo loro una maggior serenità e un aumento del loro senso di autoefficacia.

I SERVIZI DI ORIENTAMENTO E AL LAVORO

I servizi orientativi sono caratterizzati da tre specifiche attività:

- orientamento per gli allievi in ingresso, realizzate con OpenDay e Workshop tesi a far sperimentare ai giovani i settori professionali caratterizzanti i percorsi formativi nelle diverse sedi. Le attività sono state le seguenti:
 - Arese: 3 Open Day e 8 Workshop;
 - Brescia: 4 tra Open Day e Night e 2 Workshop;
 - Milano: 3 Open Day e 13 Workshop;
 - Sesto: 3 tra Open Day e Night e 10 Workshop;
 - Treviglio: 2 Open day e 6 Workshop;
- orientamento in itinere: attraverso il lavoro delle figure educative di riferimento (Consiglieri, Catechisti, Tutor) si aiutano gli allievi a rafforzare la motivazione sulle scelte formative effettuate o, eventualmente, a riorientarsi su settori diversi, laddove si denotano particolari difficoltà attitudinali e/motivazioni nella frequenza di determinati percorsi;
- orientamento in uscita: nel periodo conclusivo dei percorsi, con la collaborazione degli operatori degli sportelli dei Servizi al Lavoro, si attivano percorsi orientativi per guidare gli allievi nell'inserimento del mondo del lavoro o nelle scelte di proseguimento in ulteriori percorsi formativi successivi alla qualifica e/o al diploma professionale (quinto anno, IFTS, percorsi di specializzazione).

I servizi al lavoro per studenti che hanno concluso il corso

Per gli studenti che concludono i percorsi formativi presso le nostre sedi viene messo a disposizione un servizio di accompagnamento all'inserimento in azienda attraverso le diverse opzioni contrattuali possibili e nell'ambito delle azioni legate alle Politiche Attive del Lavoro (Garanzia Giovani, Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL, ecc.). I dati nella tabella seguente non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti, per un cambio di impostazione del tracciamento dei dati stessi.

Servizi al Lavoro per Studenti - 22-23						
	Totali	Arese	Brescia	Treviglio	Milano	Sesto
N. Studenti che hanno usufruito del servizio	116	57	0	4	28	27
N. di inserimenti lavorativi e tirocini attivati	73	37	0	0	14	22

L'UTILIZZO DEI LABORATORI

Nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa dei Centri di Istruzione e Formazione Professionale Salesiani, la didattica laboratoriale è fondamentale. In fase di programmazione delle attività si dà ampio spazio, nel rispetto delle normative regionali, alle ore Tecnico-Professionali e i laboratori delle nostre sedi sono mantenuti costantemente aggiornati, sia attraverso investimenti del CNOS-FAP sia grazie al contributo delle opere salesiani ospitanti le nostre sedi. Nell'aggiornamento delle attrezzature sono spesso coinvolte anche aziende partner, che contribuiscono con forniture a titolo gratuito, in forma di donazione o con listini ribassati, in virtù di una forte collaborazione sviluppatasi negli anni e di una partnership educativa che si basa sulla condivisione dei valori di fondo della nostra missione educativa.

I potenziamenti tecnici più importanti si realizzano normalmente nel periodo estivo, a cavallo di due anni formativi. In particolare:

- la sede di Brescia ha potenziato le attrezzature del laboratorio di Pneumatica, in vista di uno sviluppo in ambito energetico;
- la sede di Milano ha ammodernato le attrezzature del laboratorio di saldatura;
- la sede di Sesto San Giovanni ha potenziato i seguenti laboratori: meccanica industriale; automotive; elettrico; termoidraulica; domotica.

LE ESPERIENZE ALL'ESTERO

A livello di esperienze internazionali CNOS-FAP Lombardia ha concluso e rendicontato a fine 2022 il progetto "iMech 4.0: Inclusive MECHatronic and thermoelectric VET provision on industry 4.0", avviato l'1 novembre 2019, e che era stato prorogato, a causa dell'emergenza COVID, fino a fine ottobre 2022. Non si sono raggiunti i numeri di mobilità previsti in fase di presentazione della candidatura ma ci si è attestati sul 70% finale che, visto il periodo relativo al corso, è comunque stato un ottimo risultato complessivo.

Si è proseguito con il progetto "ATHOS - Acquiring TecHnical cOmpetencies and Skills", sempre inerente a mobilità KA1 (mobilità Erasmus per allievi dell'IeFP e degli IFTS, capofila CNOS) e si sono svolte parte delle attività del progetto KA2 "iMech+: Innovating MECHanics and mechatronics teaching methodologies for an inclusive VET", prima esperienza di scambio buone prassi per i formatori e lo staff, che ha visto realizzarsi i Training Meeting a Turku (Finlandia) e Aranjuez (Spagna), a cui hanno potuto partecipare alcuni formatori CNOS dell'area Meccanica e del settore Inclusione.

A fine Anno Formativo si sono avviate anche le attività del Consorzio VET per le mobilità KA1, rispondente alle nuove modalità di finanziamento dei progetti Erasmus: CNOS-FAP Lombardia è capofila di un partenariato composto da 16 Enti di Formazione Professionale, Scuole e Fondazioni ITS (IAL Lombardia, GALDUS Milano, CFP A. Moro Valmadrera (Fondazione Parmigiani), AFP Patronato S.Vincenzo Bergamo, Fantoni Scuola d'arte Bergamo, ABF Bergamo, EFP Sacra Famiglia Comonte di Seriate, ISS Olivetti Monza, ISS Ferrari Monza, Istituto Don Bosco Brescia, Istituto Breda Sesto San Giovanni, Istituto Salesiano Treviglio, ITS Angelo Rizzoli Milano, ITS Tech Talent Factory Milano, ITS Lombardia Meccatronica Sesto San Giovanni, Fondazione Daimon Saronno), secondo un strategia presentata a inizio 2022 e approvata dall'Agenzia Nazionale INAPP con 100 punti su 100.

Come CNOS-FAP si è poi continuata la collaborazione con l'Istituto Don Bosco Brescia e l'Ufficio Scuola dell'Ispettorato per la gestione delle mobilità del primo anno di attività del consorzio creato e approvato per

l'accreditamento KA1 destinato alle scuole (progetto approvato): nel 22/23 l'operatività sul progetto è passata sempre più in capo all'Istituto.

Esperienze all'estero – Mobilità Erasmus KA1 - Allievi								
22-23			21-22			20-21		
Programma / Progetto	N. Studenti CNOS partecipanti	N. Studenti altri enti	Programma / Progetto	N. Studenti CNOS partecipanti	N. Studenti altri enti	Programma / Progetto	N. Studenti CNOS partecipanti	N. Studenti altri enti
Progetto con capofila CNOS			Progetto con capofila CNOS			Progetto con capofila CNOS		
iMech 4.0	3 ex allievi	19 (7 PRO ITS Meccatronica; 5 Galdus; 7 IIS Ferrari Monza)	iMech 4.0	15	22	iMech 4.0 2019-1-IT01-KA102-007302	3	6
ATHOS	1 Treviglio	39 (5 AFP Patronato; 26 Galdus; 10 IIS Ferrari Monza; 2 Aldo Moro)	ATHOS	1	3	Athos 2020-1-IT01-KA102-008263	5	14
VET 2022	4 Milano in Sud Sudan	14 (1 IIS Olivetti; 4 Scuola Fantoni; 3 Daimon; 1 Sacra Fam.; 5 ITS Meccatronica)						
Progetto a cui CNOS partecipa			Progetto a cui CNOS partecipa			Progetto a cui CNOS partecipa		
			Carta mobilità sede Nazionale CNOS-FAP	0		FABEER 2018-1-IT01-KA102-006505	2	23
						DB WAVE Q.I 2020-1-IT01-KA116-008246	9	
						TRAPP 2019-1-IT01-KA102-007100	1	

Nel paragrafo seguente dettagliamo due focus specifici sui due progetti pluriennali Erasmus di Mobilità Europea KA1 che si sono conclusi tra la fine del 2022 e la fine del 2023.

<p>ESTRATTO DAL “REPORT TYPE FINAL” RELAZIONE FINALE DEL PROGETTO ATHOS (2020-1-IT01-KA102-008263)</p>	<p>IL PROGETTO ATHOS: Acquiring Technical cOmpetencies and Skills è stato avviato nel 2020 dalla CNOS-FAP Lombardia, come parte della strategia di internazionalizzazione iniziata nel 2016 con il progetto TECOD e successivamente nel 2019 con il progetto iMech 4.0. L'iniziativa è stata concepita per rispondere alla crescente necessità di competenze specializzate nel settore della meccanica e meccatronica nel mercato del lavoro lombardo. Il consorzio, guidato dalla CNOS-FAP Lombardia, comprendeva 7 enti di formazione, 1 scuola secondaria di secondo grado e 1 associazione focalizzata sulla mobilità formativa di qualità in Europa.</p> <p>Di seguito sono indicati alcuni esiti riscontrati dai partecipanti, tratti dall'EU Survey a loro somministrata al termine dell'esperienza di mobilità (variabile da 6 a 12 settimane a seconda del corso frequentato):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il 92% ha valutato in modo favorevole la coerenza del proprio tirocinio svolto all'estero con il proprio profilo;
---	---

- Il 76% si è espresso soddisfatto del tirocinio, attribuendo valutazioni tra 4 e 5 su una scala da 1 a 5;
- Il 77% ha dichiarato di essere soddisfatto delle soluzioni abitative;
- L'80% ha manifestato soddisfazione per il supporto fornito dal partner estero;
- Il 100% ha espresso soddisfazione per il supporto ricevuto dall'accompagnatore;
- L'80% si è detto soddisfatto dell'organizzazione a cura del coordinatore del progetto;
- L'88% ha ritenuto di aver ottenuto informazioni adeguate e/o materiali informativi prima della partenza;
- Il 90% ha dichiarato di essere soddisfatto dell'esperienza di mobilità nel suo complesso;
- L'82% dei partecipanti ritiene di aver migliorato le proprie competenze professionali;
- L'87% ritiene che l'esperienza abbia contribuito a migliorare la propria occupabilità;
- Il 92,16% ha guadagnato maggiore sicurezza nelle proprie abilità.

Impatti sullo Staff degli Enti di Invio:

Il personale coinvolto ha visto crescere le proprie competenze di gestione, in particolare per quanto riguarda l'integrazione completa della mobilità all'interno dell'offerta formativa. Il riconoscimento del 100% dei tirocini formativi all'interno del percorso formativo è stato un risultato positivo, grazie all'applicazione efficace dei principi e degli strumenti di ECVET. Inoltre, le difficoltà affrontate durante la gestione del progetto, come la pandemia e situazioni di guerra, hanno migliorato la capacità di gestire emergenze, affrontare lo stress ed elaborare strategie alternative, dimostrando una risposta resiliente e adattabile.

Impatti sulle Organizzazioni del Consorzio:

Le organizzazioni del consorzio hanno integrato con successo le azioni di mobilità internazionale nelle loro offerte formative. Tutti gli enti di invio hanno designato un coordinatore della mobilità, evidenziando un impegno continuativo e una disponibilità di risorse temporali adeguate. Questo ha garantito una collaborazione costante nelle future azioni di mobilità e nel coordinamento delle attività sul territorio target.

Impatti a Livello Locale, Regionale ed Europeo:

Il modello gestionale di CNOS-FAP Lombardia e i risultati positivi del progetto hanno generato un interesse crescente da parte di altri attori, portando all'adesione di nuove istituzioni al consorzio. Ciò ha contribuito a un ampliamento delle iniziative e alla diversificazione dei settori coinvolti, generando un impatto significativo a livello locale, regionale ed europeo.

**ESTRATTO DAL "REPORT
TYPE FINAL" RELAZIONE
FINALE DEL PROGETTO
IMECH 4.0 (2019-1-IT01-
KA102-007302)**

Il progetto iMech 4.0: Inclusive MECHatronic and thermoelectric VET provision on industry 4.0 nasce nel 2019 dalla volontà di CNOS-FAP Lombardia di proseguire la strategia di internazionalizzazione a livello regionale avviata nel 2016 con il progetto TECOD. Il progetto è stato candidato per rispondere all'esigenza di competenze specializzate nell'ambito della meccanica e mecatronica da parte del mercato del lavoro Lombardo, contraddistinto da numerose eccellenze in questo settore. Il consorzio, guidato da CNOS-FAP Lombardia, raccoglieva inizialmente 5 enti di formazione (passati poi a 6 durante la fase di implementazione a seguito della strategia di valorizzazione delle attività) 1 scuola secondaria di secondo grado ed 1 associazione che promuove la mobilità formativa di qualità in Europa.

Si sono svolte 56 mobilità per tirocini all'estero di breve durata (6 settimane) e 7 mobilità per tirocini all'estero di lungo termine della durata di 90 giorni. I partecipanti sono stati selezionati tra i quarti anni dei corsi di formazione e circa il 30% di essi presentava condizioni di svantaggio economico, culturale o disturbi dell'apprendimento. Durante la fase di implementazione i partner hanno dovuto far fronte a diverse situazioni problematiche date dall'inizio di una pandemia globale e successivamente allo scoppio del conflitto in Ucraina. Queste circostanze hanno causato un arresto delle attività fino a quando non fosse stato possibile garantire la sicurezza degli allievi partecipanti.

Di seguito sono indicati alcuni esiti riscontrati dai partecipanti, tratti dall'EU Survey a loro somministrata al termine dell'esperienza di mobilità:

L'88% ha dichiarato che l'esperienza ha aumentato la possibilità di trovare un lavoro;

Il 78% dichiara di aver migliorato le proprie competenze professionali.

Il 100% ha valutato il tirocinio che ha svolto all'estero è in linea con il proprio profilo;

L'84% si è detto soddisfatto nel tirocinio (valutazioni 4 o 5 su scala da 1 a 5);

Il 77% si è detto soddisfatto delle soluzioni abitative;

L'80,6% si ritiene soddisfatto del supporto fornito dal partner estero;

L'83,9% si ritiene soddisfatto del supporto fornito dall'accompagnatore;

L'80,7% è soddisfatto dell'organizzazione da parte del coordinatore del progetto;

Il 96,8% ritiene di aver ricevuto sufficienti informazioni e/o materiali informativi prima della partenza;

Il 96,8 si ritiene soddisfatto dell'esperienza di mobilità nel suo complesso;

Il 100% suggerirebbe ad un compagno di partecipare all'esperienza;

L'85% ha risposto positivamente alle domande relative all'acquisizione/miglioramento di competenze linguistiche;

L'80% ha risposto positivamente alla domanda sul miglioramento della capacità di lavorare in team con persone di differenti background culturali.

Impatti sullo Staff degli Enti di Invio:

Le esperienze fatte con questo progetto da parte degli staff dei diversi partner hanno contribuito alla crescita delle competenze di gestione per la piena integrazione della mobilità all'interno dell'offerta formativa e all'aumento di consapevolezza che il tirocinio all'estero non è un'esperienza estemporanea del percorso formativo. Lo dimostra il fatto che il 100% dei tirocini formativi sono stati riconosciuti all'interno del percorso formativo grazie all'applicazione dei principi e strumenti di ECVET. Circa una ventina di persone tra tutor e personale coinvolto nella gestione del progetto hanno quindi migliorato le loro conoscenze di Erasmus+ ed ECVET ed hanno sviluppato maggiori competenze riguardo tutte le fasi del ciclo di mobilità. Non solo, le difficili circostanze in cui ci si è trovati a gestire il progetto (pandemia e guerra) hanno migliorato anche la capacità di gestire emergenze, affrontare lo stress ed elaborare strategie alternative e protocolli operativi per assicurare lo svolgimento delle attività garantendo la sicurezza dei partecipanti.

Impatti sulle Organizzazioni del Consorzio:

I centri di formazione e le scuole partecipanti possono dire di avere integrato con successo le azioni di mobilità internazionale nella loro offerta formativa. Il 100% degli enti di invio ha nominato un coordinatore della mobilità, riconoscendone la disponibilità di un numero di ore sufficiente per dedicarsi a questa attività. Il 100% degli enti di invio ha continuato a collaborare in future

azioni di mobilità o coordinare in maniera congiunta le attività sul territorio target.

Impatti a Livello Locale, Regionale ed Europeo:

Il modello gestionale impiegato da CNOS-FAP Lombardia ed i risultati del progetto hanno fatto sì che altri stakeholders manifestassero interesse nell'intraprendere iniziative in ambito Erasmus+. Si segnalano in particolare: l'ITS Lombardia Meccatronica ha aderito al consorzio dei futuri progetti presentati da CNOS-FAP e sta implementando in maniera autonoma mobilità rivolte anche a studenti di corsi EQF 5; l'istituto Salesiano Don Bosco di Brescia grazie al trasferimento di competenze da CNOS-FAP ha ottenuto l'accreditamento Erasmus nel settore scuola; l'Azienda Bergamasca Formazione ha manifestato interesse nell'aderire al consorzio ed è stata positivamente accolta. Il progetto ha consolidato la strategia di internazionalizzazione del CNOS-FAP permettendo di lanciare anche il progetto KA2 "iMech+: Innovating MECHANics and mechatronics teaching methodologies for an inclusive VET" eredità progettuale di iMech 4.0.

LO SPORTELLO PSICOLOGICO

Lo Sportello Psicologico è un servizio offerto in modo coordinato tra le singole sedi CNOS-FAP e la casa salesiana ospitante. Nell'a.f. 2022/23, tutte le sedi hanno incluso tale possibilità nella propria offerta.

Ad Arese il servizio, offerto gratuitamente e indirizzato a studenti e formatori, è attivato in collaborazione con il Centro Psicopedagogico e di orientamento scolastico e professionale COSPES. Si può accedere al servizio chiedendo al catechista e per massimo 4 colloqui; non si tratta di una terapia o di un percorso diagnostico, ma di una consulenza, limitata quindi nel tempo. Se lo psicologo lo ritiene opportuno, provvede a consigliare uno specialista o un centro da contattare per poter proseguire il percorso.

A Brescia è attivo uno sportello di consulenza psicologica, gestito direttamente dalla Casa Salesiana, con finalità di ascolto, accoglienza, prevenzione del disagio e promozione del benessere per gli studenti e le studentesse e per le loro famiglie.

Le attività dello sportello sono gestite da 2 figure professionali distinte:

- la prima è una psicologa, iscritta regolarmente all'Ordine degli Psicologi della Lombardia, dedicata esclusivamente agli allievi/allieve sia di CNOS-FAP Lombardia che di tutto l'Istituto, che ne facessero esplicita richiesta, per un massimo di tre colloqui. Tale figura si occupa, inoltre, anche di interventi formativi nelle classi, soprattutto sulla scuola superiore, relativamente a temi di prevenzione a fenomeni sociali, come ad es. bullismo/cyberbullismo e dipendenze.

- il secondo è uno psicologo, iscritto regolarmente all'Ordine degli Psicologi della Lombardia, dedicato esclusivamente alle famiglie degli allievi/e relativamente alle seguenti tematiche: supporto alla genitorialità; modalità comunicative e relazionali nei confronti dei propri figli; supporto per problematiche di apprendimento e/o difficoltà scolastiche del proprio figlio/a. Sono previsti tra i 3 e i 5 colloqui gratuiti da svolgersi durante l'intero anno scolastico.

A Milano, il servizio, offerto gratuitamente e indirizzato a studenti e famiglie, è attivato dalla Casa Salesiana. Si può accedere al servizio di ascolto psicologico chiedendo al catechista o consigliere o su suggerimento degli stessi e lo studente/la studentessa ha diritto ad un massimo di 3 accessi e, a discrezione dello specialista, può essere coinvolta anche la famiglia.

A Sesto è attivo il progetto "AscoltADO", che prevede il *counseling* (intervento di aiuto rivolto a persone che vivono una momentanea condizione di malessere o disagio) con un intervento preventivo volto a migliorare la qualità della vita del soggetto grazie alla individuazione, e messa in pratica, di nuove e più efficaci modalità di comportamento e di interazione nella sfera personale e all'interno del proprio contesto. I destinatari del progetto sono gli studenti del primo anno (adolescenti di 14-15 anni).

A Treviglio l'accesso al servizio viene gestito dal catechista. Se dal Collegio Formatori o attraverso colloqui informali con gli allievi emergono problematiche che portano a ritenere necessario l'inizio di un percorso, si

procede a richiedere il consenso alla famiglia e se ne parla con l'allievo. Le prime tre sedute con lo psicologo, individuato dalla casa salesiana, sono a titolo gratuito.

Nel 22/23 si evidenzia che il servizio, come nell'anno precedente, è stato utilizzato dai soli allievi.

Sportello Psicologico: Utilizzo del servizio								
	22-23						21-22	20-21
	Totali	Arese	Brescia	Treviglio	Milano	Sesto	Totali	Totali
N. Studenti	64	23	0	3	13	25	56	68
N. Famiglie	0	0	0	0	0	0	2	21

5.1.5 I risultati

GLI ESITI SCOLASTICI DEL PERCORSO ORDINAMENTALE

I dati degli esiti 22/23 vedono una complessiva stabilità degli esiti, con una diminuzione dei "ritirati in corso d'anno" e un aumento degli allievi che non sono stati ammessi allo anno successivo.

Esiti Scolastici percorsi triennali e di quarto anno (Ordinamentale)						
Esiti	22-23		21-22		20-21	
	N.	%	N.	%	N.	%
Promossi	1657	89,5%	1623	89,7%	1665	90,6%
Bocciati	154	8,3%	126	7,0%	141	7,7%
Ritirati in corso d'anno	40	2,2%	60	3,3%	31	1,7%
Totale	1851	100%	1809	100%	1837	100%

Dei 154 studenti bocciati, è stato possibile rilevare che il 61,7%, dopo 6 mesi dalla conclusione dell'anno formativo, sta continuando il percorso scolastico o lavora. Il dato "non rilevabile" è in aumento e dovrà essere oggetto di approfondimento per potenziare la modalità di raccolta del dato da parte degli uffici competenti.

Studenti Bocciati: Situazione rilevata a 6 Mesi dalla fine dell'AF (Ordinamentale)						
Situazione	22-23		21-22		20-21	
	N.	%	N.	%	N.	%
Reiscritti presso lo stesso CFP	63	40,9%	61	48,3%	59	41,8%
Iscritti in Altra Scuola	22	14,3%	23	18,3%	39	27,7%
Lavorano	10	6,5%	6	4,8%	3	2,1%
Altro / Non rilevabile	59	38,3%	36	28,6%	40	28,4%
Totale	154	100%	126	100%	141	100%

Per quanto riguarda i 60 studenti che si sono ritirati in corso d'anno, i motivi rilevati del ritiro sono rappresentati in tabella:

Studenti Ritirati in corso d'anno: Motivi che hanno determinato il Ritiro (Ordinamentale)						
Motivo del Ritiro	22-23		21-22		20-21	
	N.	%	N.	%	N.	%
Trasferimento Famiglia / Motivi di salute	5	12,5%	1	1,70%	2	6,50%
Riorientamento al lavoro	6	15,0%	3	5,00%	3	9,70%
Riorientamento altra scuola	14	35,0%	12	20,0%	4	12,9%
Riorientamento Apprendistato	1	2,5%	3	5,00%	2	6,50%
Altro motivo / non conosciuto	12	30,0%	36	60,0%	16	51,5%
Riorientamento Altro Settore	2	5,0%	5	8,30%	4	12,90%
Totale	40	100%	60	100%	31	100%

GLI ESITI SCOLASTICI DEL PERCORSO IN APPRENDISTATO ART. 43

Nell'anno formativo 2022/23 il 93,1 % degli studenti in apprendistato è stato promosso, con 3 ritiri durante l'anno, uno dei quali è rientrato nel percorso ordinamentale.

Esiti Scolastici percorsi triennali e di quarto anno (APPRENDISTATO)						
Esito	22-23		21-22		20-21	
	N.	%	N.	%	N.	%
Promossi	94	93,1%	124	83,2%	114	91,9%
Bocciati	4	4,0%	15	10,10%	4	3,20%
Ritirati	3	3,0%	10	6,7%	6	4,8%
di cui rientrati in Ordinamentali	1	1,0%	4	2,7%	3	2,40%
Totale	101	100,0%	149	100,0%	124	100,0%

Studenti Bocciati: Situazione rilevata a 6 Mesi dalla fine dell'AF (APPRENDISTATO)						
Situazione	22-23		21-22		20-21	
	N.	%	N.	%	N.	%
Reiscritti presso lo stesso CFP	0	0,0%	1	6,7%	0	0,0%
Iscritti in Altra Scuola	0	0,0%		0,0%	0	0,0%
Lavorano	3	75,0%	12	80,0%	0	0,0%
Altro / Non rilevabile	1	25,0%	2	13,3%	4	100,0%
Totale	4	100%	15	100%	4	100%

Studenti Ritirati in corso d'anno: Motivi che hanno determinato il Ritiro (APPRENDISTATO)						
Motivo del Ritiro	22-23		21-22		20-21	
	N.	%	N.	%	N.	%
Trasferimento Famiglia / Motivi di salute	0	0,0%	0	0%	0	0,00%
Riorientamento al lavoro	1	33,3%	1	10%	0	0,00%
Riorientamento altra scuola	0	0,0%	1	10%	1	16,7%
Riorientamento Ordinamentale	1	33,3%	4	40%	3	50,00%
Altro motivo / non conosciuto	1	33,3%	4	40%	2	33,3%
Totale	3	100%	10	100%	6	100%

LA SODDISFAZIONE RILEVATA

Ogni anno a tutti gli studenti viene somministrato un questionario per rilevare la loro soddisfazione. Di seguito i risultati, distinti tra studenti dei corsi ordinamentali e in apprendistato. Il confronto è possibile solo per l'ultimo biennio on quanto precedentemente si erano utilizzati parametri leggermente diversi. La Soddisfazione Studenti in apprendistato risulta in calo: su questo dato dovrà essere aperta una riflessione per potenziare gli aspetti educativi e formativi legati alla modello educativo del sistema duale.

Risultati indagine Soddisfazione Studenti (Ordinamentale) - 22-23		
Aspetto	22-23	21-22
Formazione di Base	7,43	8,04
Formazione Tecnica	7,76	8,14
Attenzione all'allievo	7,64	8,18
Esperienza in Azienda	7,36	8,00

Risultati indagine Soddisfazione Studenti (Apprendistato)		
Aspetto	22-23	21-22
Esperienza in azienda	7,6	8,51

Anche alle famiglie degli studenti viene sottoposto un questionario, con valutazione in decimi, i cui risultati sono i seguenti. Gli esiti risultano tutti in leggero calo. Sul tema, la riflessioni è stata aperta con i direttori di sede.

Risultato Questionario famiglie (Ord + Appr)		
Aspetto	Voto Medio 21-22	Voto Medio 20-21
Facilità di comunicazione con il personale (Direttore, Catechista, Consigliere, Tutor formativo, Formatori)	8,96	9,41
La collaborazione tra il centro e la Famiglia consente la crescita professionale ed educativa dell'allievo	9,15	9,28
Qualità servizi della segreteria	9,02	9,16
Disponibilità e professionalità dei Formatori	9,10	9,47
Stile educativo e formativo del Centro in rapporto alle aspettative	8,96	9,26
Soddisfazione del ragazzo/a a frequentare il corso	8,81	9,14
L'impostazione didattica del Centro facilita gli allievi ad imparare il lavoro	8,88	9,21
Crescita della maturità personale di suo figlio/a	8,57	8,89
Attenzione agli allievi (il Centro aiuta nei momenti di difficoltà, consiglia nei momenti delle scelte, ecc.)	8,76	9,24

GLI ESITI OCCUPAZIONALI

A distanza di 6 mesi dalla conclusione del percorso formativo viene effettuata un'indagine, attraverso interviste telefoniche, per verificare la condizione occupazionale degli studenti dell'ultimo anno del triennio e del quarto anno, compresi quelli che hanno effettuato il percorso di apprendistato art. 43. I risultati complessivi dell'indagine sugli studenti sono i seguenti:

Esiti Occupazionali Complessivi a 6 mesi (Ord + Appr)																		
	22-23						21-22						20-21					
	Occupati	Iscritti ad altri percorsi formativi	Tirocinio extracurricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale	Occupati	Iscritti ad altri percorsi formativi	Tirocinio extracurricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale	Occupati	Iscritti ad altri percorsi formativi	Tirocinio extracurricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale
Terzo Anno	121	307	7	11	10	456	95	285	5	25	23	433	104	308	1	30	20	463
Quarto Anno	86	144	8	21	10	226	101	120	3	20	16	260	85	128	5	31	35	284
Totale Ordinali	207	451	15	32	20	682	196	405	8	45	39	693	189	436	6	61	55	747
Terzo Anno Apprendisti	18	3	0	0	0	21	23	9	2	3	1	38	10	5	0	0	0	15
Quarto Anno Apprendisti	53	16	1	1	2	73	60	16	0	4	6	86	43	10	0	24	1	78
Totale Apprendisti	71	19	1	1	2	94	83	25	2	7	7	124	53	15	0	24	1	93

Esiti Occupazionali Complessivi a 6 mesi (Ord + Appr)																		
22-23							21-22						20-21					
	Occupati	Iscritti ad altri percorsi formativi	Tirocinio extracurricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale	Occupati	Iscritti ad altri percorsi formativi	Tirocinio extracurricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale	Occupati	Iscritti ad altri percorsi formativi	Tirocinio extracurricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale
Terzo Anno	27%	67%	2%	2%	2%	456	22%	66%	1%	6%	5%	433	22%	67%	0%	6%	4%	463
Quarto Anno	38%	64%	4%	9%	4%	226	39%	46%	1%	8%	6%	260	30%	45%	2%	11%	12%	284
Totale Ordinali	30%	66%	2%	5%	3%	682	28%	58%	1%	6%	6%	693	25%	58%	1%	8%	7%	747
Terzo Anno Apprendisti	86%	14%	0%	0%	0%	21	61%	24%	5%	8%	3%	38	67%	33%	0%	0%	0%	15
Quarto Anno Apprendisti	73%	22%	1%	1%	3%	73	70%	19%	0%	5%	7%	86	55%	13%	0%	31%	1%	78
												0						
Totale Apprendisti	76%	20%	1%	1%	2%	94	67%	20%	2%	6%	6%	124	57%	16%	0%	26%	1%	93

I risultati differenziati per figura professionale sono molto variabili, segno di una diversificazione delle ricadute lavorative attuali dei diversi settori professionali, ma anche di opportunità e scelte diverse sui possibili proseguimenti agli studi, legati alla presenza o meno di filiere professionali complete nei diversi settori. Questi dati sono soggetti ad un attento e costante monitoraggio per valutare e pianificare scelte strategiche per l'impostazione delle attività del CNOS-FAP Lombardia.

Esiti Occupazionali per ambito formativo a 6 mesi ORDINAMENTALI + APPRENDISTI - 22-23										
Figure professionali formate	Occupati		Iscritti ad altri percorsi formativi				Tirocinio Extra-Curricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale studenti in numero
	Assunti	Percorsi in App. Art. 43	Quarto Anno	Quinto Anno	ITS/IFTS	Altro				
Settore Agricolo										
Operatore Agricolo - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	4	0	8	0	0	5	0	1	3	21
Settore Automotive										
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	14	16	39	0	0	3	0	3	3	78
Tecnico riparatore dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	36	8	0	15	7	0	0	1	0	67
Settore Logistica										

Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	1	12	28	0	0	0	0	1	3	45
Tecnico dei servizi logistici - logistica interna e magazzino	3	2	0	0	13	0	0	1	1	20
Settore Legno - Mobili										
Operatore del Legno	4	0	6	0	0	0	1	2	1	14
Tecnico del Legno - Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno	2	0	0	2	0	0	1	6	0	11
Settore Ristorazione										
Operatore della Ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	8	1	26	0	0	2	0	1	0	38
Tecnico di Cucina	10	0	0	11	3	2	2	2	5	35
Settore Termoidraulico										
Operatore di impianti termoidraulici	1	14	7	0	0	0	3	0	0	25
Tecnico di impianti termici - Impianti civili/industriali	11	0	0	0	6	1	2	2	0	22
Settore Elettrico										
Operatore Elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriale e del terziario	12	16	79	0	0	3	1	2	0	113
Tecnico Elettrico - Impianti civili/industriali	14	2	0	8	8	0	2	2	0	36
Tecnico per l'automazione industriale - Programmazione	14	0	0	20	2	2	0	1	0	39
Settore Grafico										
Operatore Grafico - Ipermediale	1	6	43	0	0	2	1	0	0	53
Tecnico Grafico	6	0	0	25	5	3	1	4	6	50
Settore Meccanico Industriale										
Operatore Meccanico - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	6	23	53	0	0	6	1	1	0	90
Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - Sistemi cnc	21	10	0	14	12	1	1	3	0	62
Totale	168	110	289	95	56	30	16	33	22	819

	278	470	71	
--	-----	-----	----	--

Esiti Occupazionali per ambito formativo a 6 mesi ORDINAMENTALI + APPRENDISTI - 22-23										
Figure professionali formate	Occupati		Iscritti ad altri percorsi formativi				Tirocinio Extra-Curricolare	Non rispondono	Disoccupati	Totale studenti in numero
	Assunti	Percorsi in App. Art. 43	Quarto Anno	Quinto Anno	ITS/IFTS	Altro				
Settore Agricolo										
Operatore Agricolo - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	19%	0%	38%	0%	0%	24%	0%	5%	14%	21
Settore Automotive										
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	18%	21%	50%	0%	0%	4%	0%	4%	4%	78
Tecnico riparatore dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	54%	12%	0%	22%	10%	0%	0%	1%	0%	67
Settore Logistica										
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	2%	27%	62%	0%	0%	0%	0%	2%	7%	45
Tecnico dei servizi logistici - logistica interna e magazzino	15%	10%	0%	0%	65%	0%	0%	5%	5%	20
Settore Legno - Mobili										
Operatore del Legno	29%	0%	43%	0%	0%	0%	7%	14%	7%	14
Tecnico del Legno - Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno	18%	0%	0%	18%	0%	0%	9%	55%	0%	11
Settore Ristorazione										
Operatore della Ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	21%	3%	68%	0%	0%	5%	0%	3%	0%	38
Tecnico di Cucina	29%	0%	0%	31%	9%	6%	6%	6%	14%	35
Settore Termoidraulico										
Operatore di impianti termoidraulici	4%	56%	28%	0%	0%	0%	12%	0%	0%	25
Tecnico di impianti termici - Impianti civili/industriali	50%	0%	0%	0%	27%	5%	9%	9%	0%	22
Settore Elettrico										
Operatore Elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriale e del terziario	11%	14%	70%	0%	0%	3%	1%	2%	0%	113
Tecnico Elettrico - Impianti civili/industriali	39%	6%	0%	22%	22%	0%	6%	6%	0%	36

Tecnico per l'automazione industriale - Programmazione	36%	0%	0%	51%	5%	5%	0%	3%	0%	39
Settore Grafico										
Operatore Grafico - Ipermediale	2%	11%	81%	0%	0%	4%	2%	0%	0%	53
Tecnico Grafico	12%	0%	0%	50%	10%	6%	2%	8%	12%	50
Settore Meccanico Industriale										
Operatore Meccanico - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	7%	26%	59%	0%	0%	7%	1%	1%	0%	90
Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - Sistemi cnc	34%	16%	0%	23%	19%	2%	2%	5%	0%	62
Totale	168	110	289	95	56	30	16	33	22	819
	278		470				71			

Tra gli occupati, la tipologia contrattuale più diffusa (82,4%) è quella a tempo indeterminato / apprendistato. In larga maggioranza (92,1%) l'occupazione è coerente con il percorso formativo realizzato.

Tipologia contrattuale degli occupati (Ord + App)						
22-23			21-22		20-21	
	Numero	% su totale occupati	Numero	% su totale occupati	Numero	% su totale occupati
Tempo Indeterminato - Apprendisti	229	82,4%	195	69,9%	213	81,3%
Tempo Determinato	42	15,1%	64	22,9%	33	12,6%
Lavoro Autonomo	3	1,1%	5	1,8%	2	0,8%
Altro	4	1,4%	15	5,4%	14	5,3%
Totale	278	100%	279	100%	262	100%

Coerenza occupazionale con percorso formativo (Ord + App)						
22-23			21-22		20-21	
Livello di Coerenza	Numero	% su totale occupati	Numero	% su totale occupati	Numero	% su totale occupati
Coerente	256	92,1%	239	85,7%	225	85,9%
Parzialmente coerente	13	4,7%	24	8,6%	14	5,3%
Non coerente	9	3,2%	16	5,7%	23	8,8%
Totale	278	100%	279	100%	262	100%

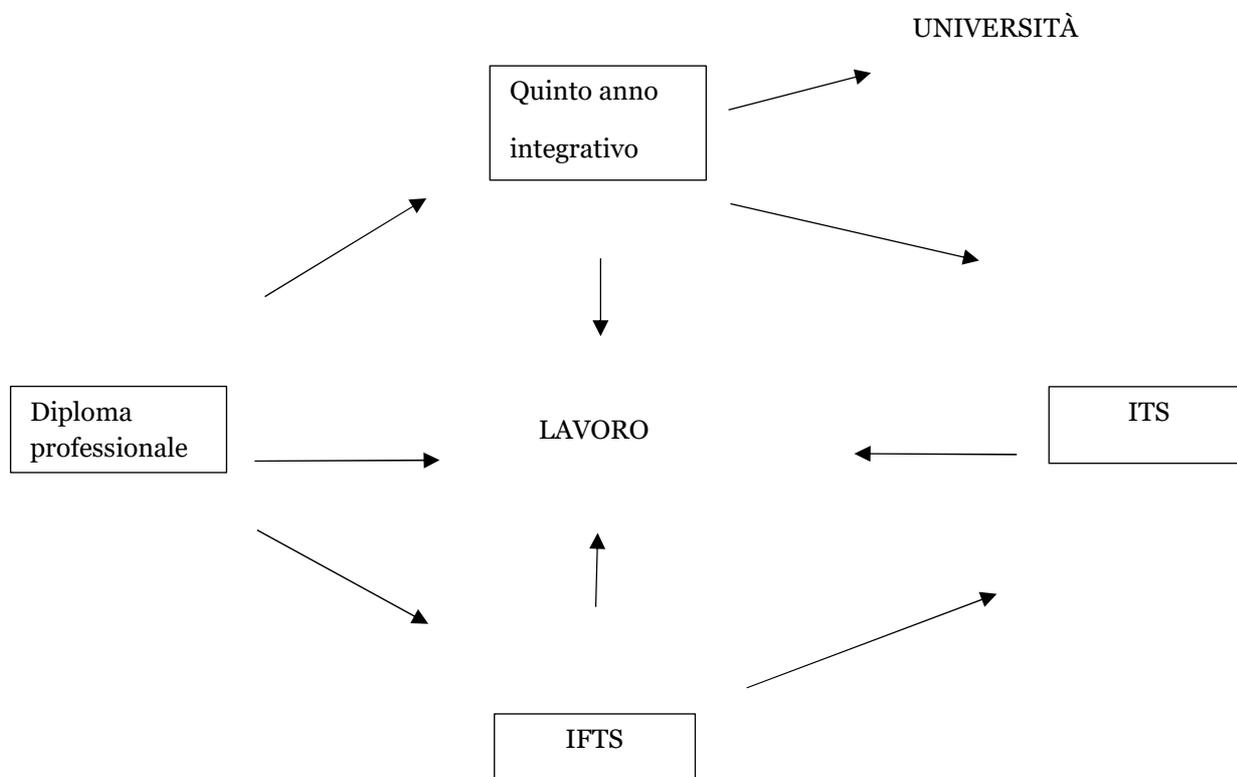
Se si prende in esame il gruppo di studenti che hanno effettuato il percorso in apprendistato, la quota rilevata di occupati, tra quanti non hanno scelto di continuare gli studi, è pari al 100%; tra questi, con l'85% che lavora presso l'azienda in cui è stato realizzato l'apprendistato. Degli altri apprendisti che non hanno proseguito con il lavoro, 19 hanno continuato con gli studi, 1 è in tirocinio extra curricolare, 3 sono tra disoccupati e non rispondono (oltre ai 4 bocciati). Gli esiti occupazionali dei soli apprendisti sono stati trattati al paragrafo 5.1.4.

5.2 AREA QUINTO ANNO, FORMAZIONE SUPERIORE E PERMANENTE

<i>Beneficiari diretti delle attività</i>	<i>Altri stakeholder fondamentali</i>
	Famiglie degli iscritti ai percorsi
Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti annualità integrative per l'ammissione all'esame di stato	Imprese
Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Superiore	Servizi sociali territoriali
	Enti finanziatori (Regione, ecc.)
Giovani extra DDIF e adulti iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Permanente	Istituzioni Scolastiche
	Enti Locali

5.2.1 Quadro generale

Dopo l'ottenimento, alla conclusione del percorso quadriennale, del diploma professionale, i giovani possono entrare nel mondo del lavoro o continuare il percorso di istruzione e formazione. Le diverse possibilità sono schematizzate nella seguente figura:



CNOS-FAP Lombardia si è posto ormai da qualche anno **l'obiettivo strategico di coprire tutta le filiere formative dei propri settori professionali direttamente o attraverso partnership con altri soggetti**: il risultato è stato complessivamente raggiunto, sia a livello di collaborazioni attive con diverse scuole statali per i quinti anni di titolarità CNOS-FAP o perché i diplomati quadriennali possano inserirsi nei quarti o quinti anni delle scuole, sia perché tutti i settori sono coperti da corsi IFTS e/o ITS.

L'esperienza dei **Quinti Anni**, pur sempre con le difficoltà legate all'imbuto che si genera sulle regole delle commissioni degli esami di Stato, è proseguita coi due percorsi in autofinanziamento (Brescia e Milano) e i corsi di V anno in Apprendistato art. 43 svolti presso Arese. I numeri complessivi relativi ai quinti anni sono riportati nelle tabelle seguenti. Il grande lavoro svolto in questi anni continua quindi a dare i suoi frutti, pur in presenza delle incognite relative alla possibilità di dare stabilità del sistema: sicuramente l'esperienza accumulata da CNOS-FAP Lombardia in questi anni pone le basi solide per una valutazione concreta e pragmatica sugli sviluppi in corso della riforma dell'Istruzione Tecnica e Professionale, in discussione al Parlamento.

A livello di **IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)**, si è proseguito con la strategia impostata in questi anni: dopo aver deciso di non presentare più progetti IFTS come capofila di ATS, si è lavorato per ospitare e gestire nelle sedi i corsi di titolarità delle Fondazioni ITS di cui CNOS-FAP è socio fondatore o partecipante. Oltre ai corsi elencati di seguito, l'anno 22/23 è servito per gettare le basi e per progettare diversi altri percorsi per il 23/24 e per gli anni successivi.

Le sedi hanno ospitato i seguenti percorsi:

Arese:

- corso IFTS "Tecnico esperto in tecnologie per l'automazione industriale dei processi nell'impresa 4.0" (avviato in apprendistato art. 43, per mancanza degli iscritti previsti dall'avviso regionale ordinamentale e svolto a cavallo degli anni formativi 22/23 e 23/24, titolarità ITS TTF);
- primo e secondo anno corso ITS "ITS – Digital Marketing 4 Export" (titolarità Fondazione Tech Talent Factory, TTF);
- corso IFTS "Manutenzione dei veicoli a motore ecosostenibili", con curvatura specifica sui veicoli industriali (in particolare Camion) e progettato e realizzato in forte sinergia con Scania: la titolarità del corso è di ITS Lombardia Meccatronica.

Brescia:

- corso IFTS in ambito "Manutenzione industriale", con la titolarità di Fondazione ITS Meccatronica e con la collaborazione di Randstad, dedicato ai futuri tecnici della manutenzione per un partenariato composto da grandi acciaierie del bresciano, radunate sotto la sigla "Future4steel".

Milano:

- per il terzo anno, il corso IFTS "Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo - Packaging Industriale" con la titolarità della Fondazione ITS Rizzoli.

Sesto:

- ha proseguito e intensificato la collaborazione con la Fondazione ITS Lombardia Meccatronica per i corsi ospitati presso la sede stessa della Fondazione alle Opere Sociali don Bosco, in particolare curando la gestione di un corso IFTS in Apprendistato art. 43 in ambito meccanico, realizzato con la Torneria Automatica Alfredo Colombo di Verderio.

Treviglio:

- ha collaborato in ATS con il CFP "Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione Permanente" di Casalpusterlengo (LO) per un IFTS come "SMART LOGISTICS SPECIALIST", senza però ospitare attività.

In ambito **ITS (Istituti Tecnici Superiori)**: CNOS-FAP Lombardia continua a partecipare:

- come socio fondatore, con il direttore generale Pozzi, allo sviluppo delle attività dell'ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ANGELO RIZZOLI PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, con una presenza costante in Assemblea dei Soci ed in Consiglio di indirizzo e, dal 2022, con il reingresso in Giunta Esecutiva, dopo un triennio di turn-over;
- per il settore meccatronico, CNOS-FAP è Ente promotore e socio fondatore della "FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE LOMBARDO PER LE NUOVE TECNOLOGIE MECCANICHE E MECCATRONICHE", che ha come capofila l'ITI E. Breda delle Opere Sociali don Bosco e che ha corsi a

Sesto, Bergamo, Lecco, Lonato del Garda, Pavia e, dal 2022, a Como e Saronno. Anche in questo caso, Pozzi presidia la Giunta Esecutiva come Segretario aggiunto ed è membro del Consiglio di Indirizzo e delegato per l'Assemblea dei Soci. Con ITS Meccatronica si è collabora fattivamente, in particolare per la realizzazione di IFTS con il coinvolgimento della sede di Sesto;

- per il settore legno/mobili, con il direttore della sede di Arese Mauro Colombo, si è presenti in Assemblea Soci e Consiglio di Indirizzo, come soci fondatori nella Fondazione ITS per lo sviluppo del sistema casa nel Made in Italy “Rosario Messina”;
- come socio fondatore della Fondazione ITS “Technologies Talent Factory” (TTF), costituita con Randstad ed avviata a settembre 2016: opera nel settore della programmazione informatica e la sede di Arese ospita dei percorsi formativi a loro titolarità, come indicato precedentemente. Anche in TTF, Pozzi presidia la situazione in qualità di membro di Giunta Esecutiva, Consiglio di Indirizzo e Comitato Tecnico Scientifico e come delegato in Assemblea dei Soci;
- come socio partecipante della Fondazione ITS Mobilità Sostenibile, in continuità con le collaborazioni attivate presso la sede di Treviglio (rappresentante in Assemblea dei Soci è Franco Pozzi): si sono aperte con la Fondazione le interlocuzioni per poter portare attività presso le sede CNOS di Treviglio.

CNOS-FAP ha fatto domanda di ingresso in ITS Innovaprofessioni: la stessa sarà formalizzata in occasione del prossimo imminente cambio di statuto, legato alle tempistiche previste dalla nuova legge sugli ITS e dai relativi decreti attuativi. Nell'attesa, si avvieranno comunque collaborazioni inerenti al settore della ristorazione.

Tutte le Fondazioni ITS hanno potenziato in modo significativo le proprie offerte formative: il settore continua a essere la “punta di diamante” anche del nuovo assessorato regionale (unitamente a un rilancio del sistema leFP), anche alla luce dei finanziamenti previsti dal PNRR, che copriranno sia le attività formative che significativi investimenti in ambito strutturale e di attrezzature per i laboratori.

Il progetto CIMA (Campus Its Mind Academy) per la condivisione di spazi tra le Fondazioni in ex area EXPO a Milano (ora chiamata area MIND) è stato inaugurato a ottobre 2022: CNOS-FAP Lombardia ha avuto un ruolo importante in quanto le fondazioni coinvolte vedono tutte la nostra partecipazione ed è quindi stato svolto un ruolo di “collante” all'interno della compagine costituita. Per l'anno 23/24 si prevede l'avvio del Laboratorio condiviso, sempre presso CIMA. Sempre in area MIND, un gruppo di Fondazioni sta lavorando insieme per la costruzione di un CAMPUS ITS di dimensioni significative.

Avendo concentrato le attività in ambito Formazione Superiore, le sedi hanno mantenuto limitata l'attività in ambito **Formazione Permanente**: i corsi ASA e OSS della sede di Arese non sono stati realizzati, mentre il numero di corsi a “catalogo” erogati dalle sedi risulta ancora minimale, con il coinvolgimento delle sole sedi di Arese e Sesto San Giovanni.

GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI E IL LORO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO

<i>Obiettivo di gestione</i>	<i>Livello di raggiungimento – Eventuali fattori rilevanti</i>
Consolidare e potenziare ulteriormente, normative permettendo, le esperienze formative dei quinti anni	Si è attivato, a inizio 23/24, un ulteriore quinto anno presso la sede di Milano
Consolidare i percorsi formativi IFTS in atto e progettarne di nuovi, soprattutto in area apprendistato art. 43, in risposta alle esigenze del mercato del lavoro e delle nostre filiere professionali e cogliendo le opportunità che dovessero emergere dai contatti con le aziende, in merito a nuovi settori professionali da sviluppare	Nel 22/23 sono stati progettati diversi percorsi IFTS che sono stati già avviati nel 23/24
Studiare il rilancio dell'area della Formazione Permanente in tutte le sedi CNOS-FAP	Il tema non ha per ora, avuto modo, tempo e risorse per poter essere sviluppato ulteriormente

Continuare a presidiare gli sviluppi della Formazione Superiore sia a livello regionale che nazionale, per essere pronti a cogliere le opportunità che si dovessero aprire

La partecipazione ai tavoli regionali, delle Fondazioni ITS di cui CNOS-FAP è socio, delle reti di ITS è stata continua e costante

Continuare a presidiare gli sviluppi del progetto in area MIND, alla luce delle partecipazioni delle fondazioni di cui siamo soci e della vicinanza dell'area alla sede di Arese

La partecipazione al progetto CIMA in MIND e ai suoi possibili sviluppi è stata continua e costante

Per il 23/24 si confermano, senza grosse modifiche, gli obiettivi delineati nel 22/23, puntando al consolidamento dei risultati ottenuti nei diversi elementi:

- Consolidare e potenziare ulteriormente, normative permettendo, le esperienze formative dei quinti anni, facendo massima attenzione agli sviluppi della riforma dell'Istruzione Tecnica e Professionale, come già indicato nel precedente capitolo;
- Consolidare i percorsi formativi IFTS in atto e progettarne di nuovi, soprattutto in area apprendistato art. 43, in risposta alle esigenze del mercato del lavoro e delle nostre filiere professionali e cogliendo le opportunità che dovessero emergere dai contatti con le aziende, in merito a nuovi settori professionali da sviluppare;
- Studiare il rilancio dell'area della Formazione Permanente in tutte le sedi CNOS-FAP;
- Continuare a presidiare gli sviluppi della Formazione Superiore sia a livello regionale che nazionale, per essere pronti a cogliere le opportunità che si dovessero aprire;
- Continuare a presidiare gli sviluppi del progetto CIMA in MIND.

5.2.2 Quinto anno integrativo per la preparazione dell'esame di stato

L'OFFERTA FORMATIVA

Il Quinto anno integrativo, sia in autofinanziamento da parte delle famiglie che attraverso la modalità di apprendistato, consente di sostenere l'esame di Stato valido per l'ammissione all'Università e per il passaggio all'Istituto Tecnico Superiore. CNOS-FAP Lombardia ha attivato questa opportunità nelle sedi di Arese, Brescia e Milano, attraverso partenariato con diversi Istituti di Istruzione Secondaria Statali.

Corsi Quinto Anno																	
22-23						21-22						20-21					
Corso	Sede	Numero ore presso la sede CNOS	Studenti Pre-Iscritti	Studenti Iniziali	Studenti Finali	Corso	Sede	Numero ore presso la sede CNOS	Studenti Pre-Iscritti	Studenti Iniziali	Studenti Finali	Corso	Sede	Numero ore presso la sede CNOS	Studenti Pre-Iscritti	Studenti Iniziali	Studenti Finali
Manutenzione e Assistenza Tecnica Art. 43	Arese	560	27	30	26	Manutenzione e Assistenza Tecnica Art. 43	Arese	560	40	40	38	Manutenzione e assistenza tecnica	Arese	560	22	22	21
Manutenzione e Assistenza Tecnica	Brescia	990	22	24	22	Manutenzione e Assistenza Tecnica	Brescia	990	24	24	21	Manutenzione e assistenza tecnica	Brescia	990	18	24	23
Design per la comunicazione visiva e pubblicità	Milano	990	26	26	26	Tecnico dei Servizi Commerciali	Milano	990	26	26	25	Produzione e industriali e macchine	Milano	990	26	26	26

Manutenzione e Assistenza Tecnica	Milano	990	13	13	13							Produzione industriali e macchine	Milano	990	26	26	26
Totale	-	3530	88	93	87	Totale	-	2540	90	90	84	Totale	-	2540	66	72	70

GLI STUDENTI

Gli studenti dei tre corsi sono stati complessivamente 93, con 6 ritiri nel corso dell'anno.

Studenti per Genere														
22-23					21-22					20-21				
	Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali	
Genere	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Genere	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Genere	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Maschi	83	89,2%	77	88,5%	Maschi	81	90,0%	75	89,3%	Maschi	59	81,9%	57	81,4%
Femmine	10	10,8%	10	11,5%	Femmine	9	10,0%	9	10,7%	Femmine	13	18,1%	13	18,6%
Totale	93	100%	87	100%	Totale	90	100%	84	100%	Totale	72	100%	70	100%

Studenti per Cittadinanza														
22-23					21-22					20-21				
	Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali	
Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Italia	88	94,6%	82	94,3%	Italia	87	96,7%	81	96,4%	Italia	71	98,6%	69	98,6%
Altri Paesi UE	0	0,0%	0	0,0%	Altri Paesi UE	0	0,0%	0	0,0%	Altri Paesi UE	0	0,0%	0	0,0%
Paesi Extra UE	5	5,4%	5	5,7%	Paesi Extra UE	3	3,3%	3	3,6%	Paesi Extra UE	1	1,4%	1	1,4%
Totale	93	100%	87	100%	Totale	90	100%	84	100%	Totale	72	100%	70	100%

Studenti DF/DSA/BES														
22-23					21-22					20-21				
	Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali	
Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Con Disabilità Certificata	2	2,2%	2	2,3%	Con Disabilità Certificata	3	3,3%	3	3,6%	Con Disabilità Certificata	3	4,2%	3	4,3%
DSA con Diagnosi	31	33,3%	31	35,6%	DSA con Diagnosi	26	28,9%	26	31,0%	DSA con Diagnosi	19	26,4%	19	27,1%
BES con Diagnosi	1	1,1%	1	1,1%	BES con Diagnosi	3	3,3%	3	3,6%	BES con Diagnosi	2	2,8%	2	2,9%
Altri BES non certificati	0	0,0%	0	0,0%	Altri BES non certificati	2	2,2%	2	2,4%	Altri BES non certificati	0	0,0%	0	0,0%
Totale	34	34,4%	34	36,8%	Totale	34	34,4%	34	36,9%	Totale	24	29,2%	24	30,0%

I RISULTATI

Il 95% degli studenti ha ottenuto il titolo; l'85,5%, dopo 6 mesi dalla conclusione del corso, sta lavorando o sta proseguendo gli studi.

Esiti Formativi (Rispetto a studenti Finali)								
22-23					20-21		19-20	
Esiti	Ultimo Anno		Penultimo Anno		N.	%	N.	%
	N.	%	N.	%				
Ottenimento Titolo	83	95%	77	92%	68	97%	12	100%
Bocciati	4	5%	7	8%	2	3%	0	0%
Ritirati in corso d'anno	6	7%	3	4%	1	1%	0	0%

Esiti Occupazionali per Ambito Formativo a 6 Mesi quinto anno																				
22-23							21-22					20-21								
Figure Professionali	% Occupati	% Iscritti ad altri corsi di formazione	% Tirocini o Extracurricolare	% Disoccupati	% Non rispondono	Totale studenti in Numero	Figure Professionali	% Occupati	% Iscritti ad altri corsi di formazione	% Tirocini o Extracurricolare	% Disoccupati	% Non rispondono	Totale studenti in Numero	Figure Professionali	% Occupati	% Iscritti ad altri corsi di formazione	% Tirocini o Extracurricolare	% Disoccupati	% Non rispondono	Totale studenti in Numero
Manutenzione e Assistenza Tecnica Art. 43	96%	4%	0%	0%	0%	25	Manutenzione e Assistenza Tecnica Art. 43	95%	5%	0%	0%	0%	21	Manutenzione e Assistenza Tecnica	100%	0%	0%	0%	0%	10
Manutenzione e Assistenza Tecnica	79%	11%	0%	11%	0%	19	Manutenzione e Assistenza Tecnica	48%	33%	0%	0%	19%	21	Produzioni industriali e macchine	100%	0%	0%	0%	0%	2
Design per la comunicazione visiva e pubblicitaria	31%	35%	4%	23%	8%	26	Audio Video	23%	23%	15%	38%	0%	26							
Manutenzione e Assistenza Tecnica	15%	69%	0%	15%	0%	13														
						83														

Dai risultati dei questionari di soddisfazione emerge in particolare l'apprezzamento dell'esperienza in azienda svolta dagli allievi del corso in Apprendistato art. 43 gestito dalla sede di Arese. I valori confrontabili sono quelli dell'ultimo biennio, in quanto in precedenza non si usava una scala in decimi.

Risultati indagine Soddisfazione Studenti		
Aspetto	22-23	21-22
Formazione di Base	8,1	8,17
Formazione Tecnica	7,2	7,5
Attenzione all'allievo	6,7	7,64
Esperienza in Azienda	8,6	8,33

5.2.3 Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e attività con Istituti Tecnici Superiori (ITS)

L'OFFERTA FORMATIVA

I corsi **IFTS** sono rivolti a persone in possesso di un titolo (diploma di Istruzione Secondaria Superiore o Diploma Professionale di tecnico conseguito nei percorsi di leFP) e sono finalizzati a formare figure professionali tecniche di livello medio-alto.

La loro durata varia da 800 a 1.000 ore e prevedono attività teoriche, pratiche e di laboratorio. Il tempo dedicato all'attività di tirocinio formativo e stage aziendale non può essere inferiore al 40% del monte ore complessivo del corso. Alla fine del percorso, il titolo rilasciato è il Certificato di specializzazione tecnica superiore (IV livello EQF), subito spendibile nel mercato del lavoro o che permette l'accesso ai percorsi ITS per un'ulteriore specializzazione.

Un istituto tecnico superiore, o istituto tecnologico superiore (in acronimo **ITS**), è un tipo di scuola italiana di alta specializzazione tecnologica, nato nel 2010: sono gestiti da Fondazioni di Partecipazioni, che sono enti di formazione di livello post-secondario non universitario, a cui possono accedere coloro i quali sono in possesso di un diploma di scuola superiore di II grado o di un diploma professionale quadriennale e da un percorso IFTS. Forma figure denominate "tecnici superiori" che sono specializzati in determinate aree tecnologiche. CNOS-FAP Lombardia collabora attivamente con 5 Fondazioni (più 1 di cui si è fatta domanda di ingresso come socia) e, per alcune di esse, ospita e gestisce percorsi formativi presso le proprie sedi operative.

Nell'a.f. 2022/23 CNOS-FAP Lombardia ha realizzato i corsi indicati nella tabella seguente.

Tre dei corsi indicati sono stati svolti in assetto lavorativo, attraverso la modalità dell'Apprendistato Art. 43.

Corsi IFTS - ITS																				
22-23						21-22						20-21								
Corso	Sede	Titolarità	Numero ore	Studenti Pre-Iscritti	Studenti Iniziali	Studenti Finali	Corso	Sede	Titolarità	Numero ore	Studenti Pre-Iscritti	Studenti Iniziali	Studenti Finali	Corso	Sede	Titolarità	Numero ore	Studenti Pre-Iscritti	Studenti Iniziali	Studenti Finali
IFTS - Tecnico esperto in tecnologie e per l'automazione industriale e dei processi nell'impresa 4.0	Arese	ITS Tech Talent Factory	1000	7	7	8	IFTS - Tecnico esperto in tecnologie e per l'automazione industriale e dei processi nell'impresa 4.0	Arese	ITS Tech Talent Factory	1000	20	20	18	Tecnico esperto in tecnologie e per l'automazione industriale e dei processi nell'impresa 4.0	Arese	ITS Tech Talent Factory	1000	20	20	18
ITS - Digital Marketing	Arese	ITS Tech Talent Factory	1000	43	43	41	ITS - Digital Marketing	Arese	ITS Tech Talent Factory	1000	20	20	18	-						
IFTS - Areco mezzi pesanti	Arese	ITS Lombardia Meccatronica	1000	22	20	14	IFTS - TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI - Art. 43	Brescia	ITS Lombardia Meccatronica	1000	10	10	10	Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi diagnostici	Brescia	CNOS	990	43	21	15
IFTS - TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI - Art. 43	Brescia	ITS Lombardia Meccatronica	800	25	24	22	IFTS - Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi diagnostici - Art. 43	Brescia	CNOS	1000	10	10	9							
IFTS - Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo - Packaging Industriale	Milano	ITS Rizzoli	1000	21	21	16	IFTS - Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo - Packaging Industriale	Milano	ITS Rizzoli	1000	22	20	20	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo - Packaging Industriale	Milano	ITS Rizzoli	1000	27	24	24

Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo - Tecnico nella filiera delle lavorazioni meccaniche per asportazione	Sesto	ITS Lombardia Meccatronica	873	4	4	2														
Totale	-	-	4800	122	119	103	Totale			5000	82	80	75	Totale	-	-	2990	90	65	57

GLI STUDENTI

Essendo aumentati i corsi realizzati, il numero complessivo di studenti è aumentato in modo significativo, con una percentuale del 48,75% in più in fase iniziale. I ritiri lungo i percorsi, in particolare perché i giovani scelgono di aderire a opportunità lavorative prima della fine dei corsi, sono stati in aumento rispetto agli anni precedenti.

Studenti IFTS per Genere														
22-23					21-22					20-21				
	Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali	
Genere	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Genere	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Genere	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Maschi	105	88,2%	89	86,4%	Maschi	68	85,0%	63	84,0%	Maschi	54	83,1%	48	84,2%
Femmine	14	11,8%	14	13,6%	Femmine	12	15,0%	12	16,0%	Femmine	11	16,9%	9	15,8%
Totale	119	100%	103	100%	Totale	80	100%	75	100%	Totale	65	100%	57	100%

Studenti IFTS per Età														
22-23					21-22					20-21				
	Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali	
Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Fino a 21 Anni	68	57,1%	64	62,1%	Fino a 21 Anni	49	61,3%	46	61,3%	Fino a 21 Anni	52	80,0%	44	77,2%
Da 22 a 25 Anni	44	37,0%	34	33,0%	Da 22 a 25 Anni	26	32,5%	25	33,3%	Da 22 a 25 Anni	9	13,8%	10	17,5%
Da 26 a 29 Anni	7	5,9%	5	4,9%	Da 26 a 29 Anni	5	6,3%	4	5,3%	Da 26 a 29 Anni	4	6,2%	3	5,3%
Totale	119	100%	103	100%	Totale	80	100%	75	100%	Totale	65	100%	57	100%

Studenti IFTS per Cittadinanza														
22-23					21-22					20-21				
	Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali	
Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Italia	114	95,8%	100	97,1%	Italia	76	95,0%	71	94,7%	Italia	58	89,2%	53	93,0%
Altri Paesi UE	1	0,8%	0	0,0%	Altri Paesi UE	0	0,0%	0	0,0%	Altri Paesi UE	2	3,1%	2	3,5%
Paesi Extra UE	4	3,4%	3	2,9%	Paesi Extra UE	4	5,0%	4	5,3%	Paesi Extra UE	5	7,7%	2	3,5%
Totale	119	100%	103	100%	Totale	80	100%	75	100%	Totale	65	100%	57	100%

Continuità di Frequenza studenti che hanno concluso il corso						
		21-22			20-21	
N. ore effettivamente Frequentate	92'109	N. ore effettivamente Frequentate	63'870	N. ore effettivamente Frequentate	28'496	
N. ore frequentabili (numero studenti per ore corso)	96'750	N. ore frequentabili (numero studenti per ore corso)	71'030	N. ore frequentabili (numero studenti per ore corso)	32'850	
% frequenza media (Rapporto dati precedenti)	95,2%	% frequenza media (Rapporto dati precedenti)	90%	% frequenza media (Rapporto dati precedenti)	87%	

I RISULTATI

Tutti gli studenti che hanno concluso il corso hanno ottenuto il titolo. L'indagine sugli esiti occupazionali ha mostrato che, dopo un periodo di 6 mesi, la percentuale degli occupati è diversa a seconda del percorso frequentato. In particolare si evidenziano i numeri complessivi molto alti di occupati per i percorsi in Articolo 43, segno evidente della positività dello strumento sia per gli allievi che per le aziende).

Esiti Occupazionali per Ambito Formativo a 6 Mesi – 22-23						
Figure Professionali	Occupati	Iscritti ad altri corsi di formazione	Tirocinio Extracurricolare	Disoccupati	Non rispondono	Numero Totale
IFTS - Tecnico esperto in tecnologie per l'automazione industriale dei processi nell'impresa 4.0 – Art. 43	7	1				8
ITS - Digital Marketing	6		5	5		16
IFTS - Areco mezzi pesanti	11	0	0	1	2	14
IFTS - Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo - Packaging Industriale	3	7	2	3	1	16

IFTS – Tecniche di installazione e di manutenzione di impianti civili e industriali - Art. 43	21				1	22
Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo - Tecnico nella filiera delle lavorazioni meccaniche per asportazione – Art. 43	2					2
						76

Esiti Occupazionali per Ambito Formativo a 6 Mes																				
22-23							21-22							20-21						
Figure Professionali	% Occupati	% Iscritti ad altri corsi di formazione	% Tirocini o Extracurricolari	% Disoccupati	% Non rispondono	Numero Totale	Figure Professionali	% Occupati	% Iscritti ad altri corsi di formazione	% Tirocini o Extracurricolari	% Disoccupati	% Non rispondono	Numero Totale	% Occupati	% Iscritti ad altri corsi di formazione	% Tirocini o Extracurricolari	% Disoccupati	% Non rispondono	Numero Totale	
IFTS - Tecnico esperto in tecnologie e per l'automazione industriale e dei processi nell'impr	88%	13%	0%	0%	0%	8	Tecnico esperto in tecnologie e per l'automazione industriale e dei processi nell'impr	94%	6%	0%	0%	0%	18	100%	0%	0%	0%	0%	0%	18
ITS - Digital Marketing	38%	0%	31%	31%	0%	16	ITS Digital Marketing	0%	100%	0%	0%	0%	18	47%	20%	0%	0%	33%	15	
IFTS - Areco mezzi pesanti	79%	0%	0%	7%	14%	14	Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi diagnostici	100%	0%	0%	0%	0%	9	21%	25%	21%	29%	4%	24	
IFTS - Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo - Packagin	19%	44%	13%	19%	6%	16	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo - Packagin	45%	10%	10%	35%	0%	20						57	

g Industrial e							Industrial e												
IFTS - TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI - Art. 43	95%	0%	0%	0%	5%	22	IFTS - TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI - Art. 43	60%	0%	10%	0%	20%	10						
Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo - Tecnico nella filiera delle lavorazioni meccaniche per asportazione - Art. 43	100%	0%	0%	0%	0%	2													
						76							75						

5.2.4 Formazione permanente

L'OFFERTA FORMATIVA

La formazione permanente è rivolta alle persone, indipendentemente dalla loro età e situazione occupazionale, con la finalità di rendere effettivo il diritto di ciascuno di sviluppare e aggiornare le proprie competenze e abilità lungo tutto l'arco della vita. Come già indicato in precedenza, questa tipologia di percorsi è risultata in progressiva significativa diminuzione, in quanto le sedi hanno concentrato l'attenzione sulla Formazione Superiore e sui corsi per disoccupati, anche nell'ambito delle Politiche Attive del Lavoro (PAL).

Formazione Permanente - Tipologia corsi effettuati											
22-23				21-22				20-21			
Tipologie	Numero corsi	Numero ore	Numero Partecipanti	Tipologie	Numero corsi	Numero ore	Numero Partecipanti	Tipologie	Numero corsi	Numero ore	Numero Partecipanti
Corsi con Attestazione di Frequenza	0	0	0	Corsi con Attestazione di Frequenza	10	329	65	Corsi con Attestazione di Frequenza	10	418	91

Corsi con Certificazione di Competenze	2	155	3	Corsi con Certificazione di Competenze	3	310	20	Corsi con Certificazione di Competenze	0	0	0
Corsi con Qualifica delle competenze riconosciuta da regione Lombardia	0	0	0	Corsi con Qualifica delle competenze riconosciuta da regione Lombardia	0	0	0	Corsi con Qualifica delle competenze riconosciuta da regione Lombardia	0	0	0
Totale	2	155	3	Totale	13	639	85	Totale	10	418	91

Formazione Permanente - Dettaglio corsi per sede														
22-23					21-22					20-21				
Titolo corso	Sede	Numero Corsi	Numero Ore	Numero Partecipanti	Titolo corso	Sede	Numero Corsi	Numero Ore	Numero Partecipanti	Titolo corso	Sede	Numero Corsi	Numero Ore	Numero Partecipanti
Settore Meccanico					Area Industriale					Settore Logistico				
Operatore Meccanico	Sesto	2	155	3	Sartoria	Arese	2	160	14	Operatore Logistico Base	Treviglio	1	16	9
					Cucina	Arese	1	150	6	Settore Meccanico				
Totale	2 Sedi	2	155	3	Settore Meccanico					Introduzione al Disegno Tecnico	Arese	2	42	15
					CNC	Sesto	1	42	7	CNC di Base	Arese	2	84	20
					Disegno Meccanico	Sesto	2	61	9	CNC Avanzato	Arese	1	42	6
					SolidWorks	Sesto	2	72	9	Operatore CNC	Milano	1	120	13
					SALDATURA, ELETTRODO, TIG, MIG-MAG BASE	Milano	1	40	9	Macchine Utensili - Primo livello	Sesto S.G.	1	30	9
					Settore Elettrico					SolidWorks Associate	Sesto S.G.	1	42	7
					Elettrotecnica	Sesto	3	72	23	Settore Elettrico				
					PLC	Sesto	1	42	8	PLC - Primo Livello	Sesto S.G.	1	42	12
					Totale	4 Sedi	13	639	85	Totale	4 Sedi	10	418	91

I PARTECIPANTI

Visto l'esiguo numero dei corsi svolti, le tabelle riportate di seguito non evidenziano dati particolarmente significativi.

For. Permanente - Partecipanti per Genere								
22-23			21-22			20-21		
Genere	Numero	% Sul Totale	Genere	Numero	% Sul Totale	Genere	Numero	% Sul Totale
Maschi	3	100,0%	Maschi	64	75,3%	Maschi	88	96,7%
Femmine	0	0,0%	Femmine	21	24,7%	Femmine	3	3,3%
Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%
Totale	3	100,0%	Totale	85	100%	Totale	91	100%

Formazione Permanente - Partecipanti per Età								
22-23			21-22			20-21		
Età	Numero	% Sul Totale	Età	Numero	% Sul Totale	Età	Numero	% Sul Totale
Meno di 25 Anni	1	33,3%	Meno di 25 Anni	21	24,7%	Meno di 25 Anni	25	27,5%
Da 26 a 35 Anni	2	66,7%	Da 26 a 35 Anni	15	17,6%	Da 26 a 35 Anni	40	44,0%
Più di 35 Anni	0	0,0%	Più di 35 Anni	49	57,6%	Più di 35 Anni	26	28,6%
Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%
Totale	3	100,0%	Totale	85	100%	Totale	91	100%

Formazione Permanente - Partecipanti per Cittadinanza								
22-23			21-22			20-21		
Cittadinanza	Numero	% Sul Totale	Cittadinanza	Numero	% Sul Totale	Cittadinanza	Numero	% Sul Totale
Italia	2	66,7%	Italia	61	71,8%	Italia	71	78,0%
Altri Paesi UE	1	33,3%	Altri Paesi UE	5	5,9%	Altri Paesi UE	0	0,0%
Paesi Extra UE	0	0,0%	Paesi Extra UE	19	22,4%	Paesi Extra UE	20	22,0%
Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%
Totale	3	100,0%	Totale	85	100%	Totale	91	100%

Formazione Permanente Partecipanti per Stato di Occupazione								
22-23			21-22			22-23		
Qualifica	Numero	% Sul Totale	Qualifica	Numero	% Sul Totale	Qualifica	Numero	% Sul Totale
Occupati	1	33,3%	Occupati	57	67,1%	Occupati	65	71,4%
Non occupati	2	66,7%	Non occupati	28	32,9%	Non occupati	26	28,6%
Non rilevato	0	0,0%	Non rilevato	0	0,0%	Non rilevato	0	0,0%
Totale	3	100,0%	Totale	85	100%	Totale	91	100%

I RISULTATI

La maggiorparte dei partecipanti ha ottenuto la certificazione delle competenze: 1 allievo si è ritirato e quindi non l'ha conseguita. Avendo fatto molta meno attività, gli esiti dei questionari di soddisfazione sono relativamente confrontabili con l'anno precedente.

For. Permanente - Esiti Formativi Formazione Permanente - 22-23						
Esiti	22-23		21-22		20-21	
	N.	% su totale	N.	% su totale	N.	% su totale
Attestazione Frequenza	0	0,0%	63	80,8%	91	100,0%
Certificazione competenze	2	100%	15	19%	0	0%
Certificazione competenze riconosciuta da Regione Lombardia	0	0%	0	0%	0	0%

For. Permanente - Risultati indagine soddisfazione Partecipanti - 22-23		
Aspetto	Voto medio ultimo anno	Voto medio anno prec.
Attinenza del percorso formativo rispetto alle attese, gradi di applicazione degli insegnamenti e clima d'aula	5	4,52
Organizzazione della sede del corso	5,0	4,67
Adeguatezza delle infrastrutture/strumentazione	5	4,71
Contenuti del corso e preparazione del personale docente/tutor	5,0	4,82

5.3 AREA ADULTI IN DIFFICOLTÀ OCCUPAZIONALE

<i>Beneficiari diretti delle attività</i>	<i>Altri stakeholder fondamentali</i>
Adulti disoccupati	Imprese
Adulti occupati in cerca di nuova occupazione	Enti finanziatori (Regione, ecc.)
	Reti di operatori territoriali
	Centri per l'Impiego
	Caritas, Croce Rossa Italiana, Parrocchie

5.3.1 Quadro generale

Per gli adulti in difficoltà occupazionale CNOS-FAP Lombardia rende disponibili i Servizi al Lavoro (SAL) e progetti di formazione specifica. I Servizi al Lavoro sono presenti da più anni in tutte le sedi CNOS-FAP Lombardia. I risultati dell'area possono essere analizzati da due prospettive: l'area dei Servizi al Lavoro (SAL) e quelle dei progetti di Formazione specifica.

Nel 22/23 le attività sono state tutte dedicate a seguire le indicazioni delle nuove Politiche Attive del Lavoro (PAL) delineate dal programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL): anche su questo nuovo ambito, gli sportelli delle sedi hanno continuato a operare a "velocità" diverse, a seconda delle caratteristiche del territorio e delle impostazioni date dalle direzioni delle sedi. Regione Lombardia ha degli obiettivi specifici da raggiungere sul programma GOL, legati agli impegni previsti dal PNRR: per questo motivo, l'azione regionale ha insistito molto, nel 22/23, sul coinvolgimento degli Enti Accreditati per l'ottenimento dei Target.

Come Ente, CNOS-FAP ha svolto quanto poteva essere realizzato in tre sedi su cinque (Arese, Milano e Sesto San Giovanni) mentre due sedi (Brescia e Treviglio), per motivi organizzativi e di cambio delle risorse umane impiegate nel settore, non hanno svolto attività.

Nelle sedi dove si è lavorato su GOL sono stati svolti molte prese in carico con servizi di accompagnamento, ma pochi corsi di formazione, che si sono realizzati soltanto a Sesto San Giovanni: quanto indicato palesa la complessità delle dinamiche di GOL che risulta essere una PAL con luci e ombre per la difficoltà di ingaggiare gli utenti in attività impegnative in termini di tempo e di cui non avvertono la necessità.

Le sedi hanno continuato, altresì, tutte le attività legate all'apprendistato art. 43, già presentate nel par. 3.1. A Milano è continuata, con attività ridotta, la partecipazione al progetto con capofila CAPAC sul piano EMERGO di Città Metropolitana di Milano.

Le sedi SAL si dedicano anche alla progettazione di eventuali percorsi di formazione per adulti disoccupati: in questo caso, in particolare con la sede di Arese, si collabora con le Agenzie per il Lavoro (ApL) per l'utilizzo dei fondi Formatemp.

GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI E IL LORO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO

<i>Obiettivo di gestione</i>	<i>Livello di raggiungimento – Eventuali fattori rilevanti</i>
Realizzare un progressivo potenziamento delle attività dei SAL, anche grazie alle spinte derivanti dalle politiche GOL, con revisione dell'organizzazione del settore e con eventuale apertura a una possibile "Direzione di Area"	Le attività sono state potenziate, ma la riorganizzazione eventuale è ancora soggetta ad approfondimenti
Realizzare attività e azioni in ambito GOL	Sono stati fatti molti incontri e colloqui con gli utenti ma una limitata quantità di attività formative specifiche
Continuare a costruire legami e relazioni tra SAL e settore della Formazione Continua (Area Imprese) per sviluppare al meglio un'interfaccia unitaria con le aziende	Gli aspetti relazionali si sono intensificati ma ci sono ancora molti margini di miglioramento e potenziamento

Monitorare l'andamento dello sviluppo della comunicazione di Ente

Nel corso del periodo dall'1/9/2022 al 31/8/2023 l'Ente ha dedicato sforzi significativi alla gestione e al potenziamento della presenza sui social media istituzionali, con particolare attenzione a piattaforme chiave come Facebook, Instagram e LinkedIn. Di seguito a questa tabella sono indicati i dettagli relativi

Valutare il possibile sviluppo del progetto di Sacra Famiglia (socio della sede nazionale) che ha coinvolto CNOS-FAP Lombardia in un bando di Fondazione Cariplo per la realizzazione di un incubatore di imprese di ex-allievi IeFP nella provincia di Bergamo, ad oggi ancora non approvato

Sul progetto specificato non sono state realizzate attività.

FOCUS SULLA COMUNICAZIONE

Le attività di comunicazione non si sono limitate alla sfera digitale, bensì hanno coinvolto un approccio integrato che ha visto il coordinamento di un gruppo di referenti della cinque sedi operative, unitamente all'area Formazione Continua, all'area Progettazione Europea ed all'area servizi al lavoro. Questo coordinamento ha mirato a consolidare l'identità e la visibilità dell'organizzazione su scala regionale, garantendo una presenza efficace sul sito web del CNOS-FAP Regione Lombardia.

I nostri numeri sui social aggiornati al 31/08/2023 sono:

- FACEBOOK 639 followers (al 1/09/2022 i followers erano circa 300);
- INSTAGRAM 314 followers (al 1/09/2022 i followers erano circa la metà);
- LINKEDIN 1545 followers (al 1/09/2022 i followers erano 680 circa).

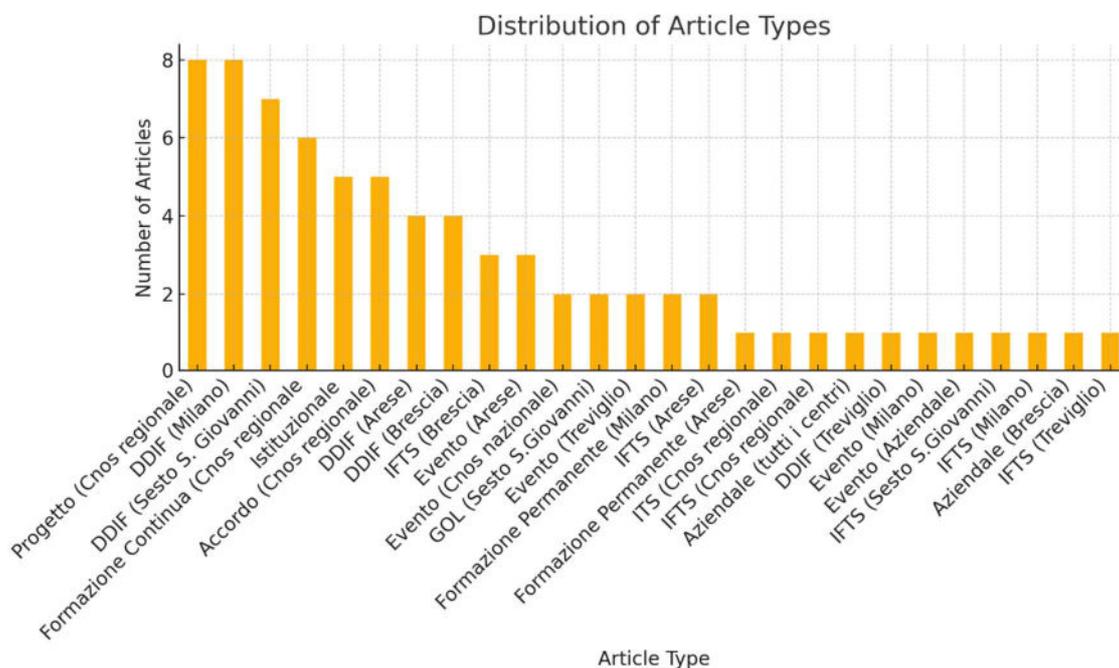
La copertura dei post e le relative interazioni nel periodo 01/09/2022 – 30/08/2023 segnano + 611,6% su FACEBOOK e + 1224.6 % su INSTAGRAM. Su LinkedIn la pagina ufficiale del CNOS-FAP Regione Lombardia ha guadagnato 845 followers. Tra post e ricondivisioni la media è stata di 1 post pubblicato al giorno.

Sito internet CNOS-FAP Regione Lombardia: dall'analisi dei parametri che Webalizer (programma che riproduce le statistiche di accesso ad un sito web) si nota il numero incrementato di Hits, ossia il numero di interazioni che sito ha avuto nel corso dei mesi. La spiegazione è dovuta all'inserimento di articoli nel link NEWS, che grazie al lavoro svolto con i social media collegati, ha generato traffico e presenze sul sito, fornendo maggiori possibilità all'utente di trovare le informazioni che cercava, migliorando la sua soddisfazione. Nella tabella seguente sono riportate le 74 news pubblicate nell'anno, così da avere anche una panoramica sulle tante attività promosse: nel grafico successivo è specificata la loro ripartizione per area.

Titolo NEWS	Pubblicazione	Area
I nostri ragazzi alla scoperta della Formula 1	2022-09-15	DDIF (Sesto S. Giovanni)
Schneider promuove la Settimana Energetica	2022-09-22	Aziendale (tutti i centri)
Al cinquantesimo della Altini Comunicazioni Grafiche	2022-09-26	DDIF (Arese)
ConfArtigianato MASTERS, #giovani e opportunità lavorative al CNOS-FAP	2022-09-28	IFTS (Brescia)
SI CHIUDE IL PROGETTO UN'IMPRESA POSSIBILE	2022-10-03	Progetto (Cnos regionale)
Inaugurazione al MIND, un successo per CIMA	2022-10-05	ITS (Cnos regionale)
Visita presso la sede di Candy Haier Europe. Una sinergia vincente!	2022-10-06	DDIF (Sesto S. Giovanni)
Brescia Mobilità: belle collaborazioni per i nostri ragazzi	2022-10-13	Aziendale (Brescia)
Il percorso verde sensoriale al Mind	2022-10-17	DDIF (Arese)
Nasce l'accordo tra CNOS-FAP Salesiani Lombardia e Confimi Industria Monza e Brianza per la formazione ed il lavoro	2022-10-24	Accordo (Cnos regionale)
Corso gratuito IFTS Packaging	2022-10-27	IFTS (Milano)
Inaugurazione Aula informatica Ermes Beretta	2022-11-02	Evento (Arese)
Accordo CNOS-FAP Salesiani Lombardia - Confimi Industria Monza e Brianza	2022-11-08	Accordo (Cnos regionale)
Visita a Bruxelles per i nostri ragazzi del centro di Sesto San Giovanni	2022-11-10	DDIF (Sesto S. Giovanni)
Training Event progetto Erasmus iMech+	2022-11-14	Progetto (Cnos regionale)

Formazione Professionale e Automotive: binomio vincente	2022-11-14	DDIF (Sesto S. Giovanni)
Accordo CNOS-FAP Salesiani Regione Lombardia - Haier Europe	2022-11-14	Accordo (Cnos regionale)
I nostri ragazzi della Formazione Professionale CNOS FAP in visita presso la Gewiss di Cenate Sotto (BG)	2022-11-15	DDIF (Milano)
Corso IFTS in apprendistato per tecnico di vendita da Tecnomat	2022-11-16	IFTS (Arese)
Visita ai Musei Ferrari	2022-11-18	DDIF (Brescia)
SCA Impianti - la casa del futuro.....o già del presente?!?	2022-11-18	DDIF (Milano)
Factory tour presso Endress+Hauser Italia SPA	2022-11-21	DDIF (Milano)
Fondo Nuove Competenze 2022: CNOS FAP Regione Lombardia al servizio delle Aziende	2022-11-24	Formazione Continua (Cnos regionale)
Due giorni di full immersion presso Texa per i nostri docenti	2022-11-28	DDIF (Milano)
CORSO IFTS esperto in tecnologie per l'automazione dei processi nell'impresa 4.0	2022-11-30	IFTS (Arese)
Al via il Laboratorio Teatrale nel nostro centro di formazione professionale di Milano	2022-11-30	DDIF (Milano)
Formazione per operatori ATM	2022-12-02	Formazione Permanente (Arese)
Corso di Formazione per Operatore Socio-Sanitario	2022-12-02	Formazione Permanente (Milano)
Il Gruppo Arriva si presenta ai nostri studenti di Brescia	2022-12-06	DDIF (Brescia)
Stop al bullismo ed al cyberbullismo	2022-12-16	DDIF (Brescia)
Avviso Pubblico Formare per Assumere	2022-12-30	Formazione Continua (Cnos regionale)
Al via a Milano l'Academy Automazione in collaborazione con Telmotor Spa	2023-01-10	DDIF (Milano)
Voucher aziendali a catalogo per interventi di formazione continua	2023-01-16	Formazione Continua (Cnos regionale)
Progetto Athos: i ragazzi di AFP Patronato San Vincenzo e Galdus in partenza per Siviglia	2023-01-17	Progetto (Cnos regionale)
Cnos-Fap Regione Lombardia e Cooperativa L'Iride: un accordo per garantire un futuro di inclusione ai disabili	2023-01-19	Accordo (Cnos regionale)
Aggiornamento tecnologico con l'azienda Guandong – divisione Mr Magnus	2023-02-06	DDIF (Milano)
La formazione dei lavoratori tramite i bandi di Regione Lombardia	2023-02-09	Formazione Continua (Cnos regionale)
FONDIMPRESA - PIANO FORMATIVO - AVT/070B/20 - KAIRÓS - Key competencies finalizzate a Individuare e sapere cogliere l'Opportunità per un cambiamento efficace e Sostenibile	2023-02-15	Formazione Continua (Cnos regionale)
Workshop "MIND cresce con il territorio: collaborazione e formazione per vincere insieme la sfida"	2023-02-21	IFTS (Cnos regionale)
Fiera Didacta - Firenze 8/10 Marzo 2023	2023-03-02	Evento (Cnos nazionale)
Autocenter Arese: un partner strategico per il nostro settore automotive raggiunge un grande traguardo	2023-03-03	DDIF (Arese)
Finder incontra i nostri allievi	2023-03-06	DDIF (Sesto S. Giovanni)
WD40 torna a Sesto San Giovanni!	2023-03-08	DDIF (Sesto S. Giovanni)
DIDACTA: I SALESIANI CI SONO	2023-03-10	Evento (Cnos nazionale)
I nostri ragazzi di Treviglio in visita alla Fiera LET Expo di Verona	2023-03-13	DDIF (Treviglio)
Workshop Art.14 istruzioni per l'uso	2023-03-16	Accordo (Cnos regionale)
Il Brescia Calcio ed Intesa San Paolo ospiti del nostro centro di formazione a Brescia!	2023-03-31	DDIF (Brescia)
Le opportunità per le aziende: Arese 30 Marzo 2023	2023-04-03	Formazione Continua (Cnos regionale)
Haier Europe e CNOS-FAP Regione Lombardia	2023-04-04	DDIF (Sesto S. Giovanni)
Secondo Training Event progetto Erasmus iMech+	2023-04-07	Progetto (Cnos regionale)
CNOS FAP Regione Lombardia presente al Salone Internazionale del Mobile (Fiera Milano, Rho)	2023-04-21	DDIF (Arese)

Progetto Athos: apertura dei bandi per le candidature delle mobilità estive	2023-04-27	Progetto (Cnos regionale)
IFTS FUTURE4STEEL RANDSTAD	2023-05-03	IFTS (Brescia)
Erasmus+ VET Salesiani Lombardia - Mobilità Short term: 42 giorni	2023-05-10	Progetto (Cnos regionale)
La Formazione Professionale di Milano incontra le Aziende	2023-05-10	Evento (Milano)
Tutto pronto per i Pollicioni!	2023-05-11	Evento (Arese)
L'apprendistato di Don Bosco	2023-05-12	Evento (Treviglio)
Appuntamento il 22 e 23 maggio 2023 con la 1° edizione delle Olimpiadi Fanuc	2023-05-15	Evento (Aziendale)
Al via il nuovo corso IFTS tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	2023-05-16	IFTS (Sesto S.Giovanni)
Giacomo Sintini incontra i ragazzi dell'IFTS a Brescia	2023-05-18	IFTS (Brescia)
La Cena per le Aziende - Arese 25 Maggio 2023	2023-05-26	Evento (Arese)
25 Maggio Treviglio - L'Apprendistato di Don Bosco, oggi	2023-05-29	Evento (Treviglio)
I nostri studenti del Centro di Formazione Professionale di Milano visita alla Siemens Logistic	2023-05-30	DDIF (Milano)
Corso GOL per Operatore Meccanico BASE a Sesto San Giovanni	2023-06-01	GOL (Sesto S.Giovanni)
Corso per Quadrista finanziato dal programma GOL in partenza la prossima settimana a Sesto San Giovanni	2023-06-14	GOL (Sesto S.Giovanni)
CNOS-FAP Regione Lombardia: il partner affidabile a supporto delle aziende attraverso Fondimpresa	2023-06-16	Progetto (Cnos regionale)
CNOS FAP Regione Lombardia: Progetto Athos e Accreditamento VET 2022 aprono le porte all'esperienza internazionale	2023-06-27	Progetto (Cnos regionale)
Corso Operatore CNC a Milano	2023-07-11	Formazione Permanente (Milano)
CNOS-FAP Regione Lombardia: una storia di formazione professionale	2023-07-12	Istituzionale
Il sistema di Istruzione e Formazione Professionale ed il CNOS-FAP Regione Lombardia	2023-07-14	Istituzionale
IFTS Programmazione Industriale dalla produzione alla logistica	2023-07-15	IFTS (Treviglio)
Didattica digitale e Learning by doing: la formazione CNOS-FAP per i formatori ed i tutor digitali	2023-07-18	Istituzionale
Autovalutazione e valutazione tra pari: il corso CNOS-FAP per valorizzare le competenze degli studenti	2023-07-20	Istituzionale
L'Approccio per Competenze nella Formazione Professionale Salesiana	2023-07-24	Istituzionale



I principali obiettivi definiti per l'a.f. 2023/24 sono:

- a) revisionare l'organizzazione del settore SAL, con eventuale apertura a una possibile "Direzione di Area";
- b) potenziare le attività formative svolte in ambito GOL;
- c) continuare a costruire legami e relazioni tra SAL e settore della Formazione Continua (Area Imprese) per sviluppare al meglio un'interfaccia unitaria con le aziende;
- d) monitorare l'andamento dello sviluppo della comunicazione di Ente;
- e) sviluppare le relazioni di collaborazione con gli altri enti e i CPI per promuovere l'attività formativa CNOS-FAP attraverso accordi e convenzioni;
- f) mantenere e sviluppare l'attività di intermediazione e in generale di servizi per le aziende attraverso canali di finanziamento privati.

5.3.2 I servizi

I SERVIZI AL LAVORO

L'attivazione dello sportello Servizi al Lavoro SAL ha come principio ispiratore la promozione dell'occupazione e della crescita sociale e professionale delle persone, con particolare attenzione all'inserimento dei giovani e dei soggetti in possesso di qualifiche professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro.

Gli sportelli Servizi Al Lavoro (SAL), presenti nei Centri di Formazione Professionale CNOS-FAP di Arese, Brescia, Milano, Sesto San Giovanni e Treviglio, offrono la possibilità alle persone in cerca di una opportunità lavorativa di essere accompagnate e guidate nella loro ricerca con il supporto della figura di un Operatore dell'Orientamento.

Il servizio erogato viene attuato attraverso una metodologia di accompagnamento al lavoro che prevede un primo colloquio e successive fasi di approfondimento delle competenze e potenzialità del candidato. Lo scopo è di ottimizzare e facilitare il processo di un inserimento lavorativo che sia soddisfacente per le persone e per le aziende.

Lo sportello Servizi al Lavoro (SAL) garantisce un'attività di supporto alle aziende che riguardano:

1. La formazione "su misura":

- rilevazione dei fabbisogni professionali delle Imprese e definizione di processi di adeguamento delle competenze professionali delle Lavoratrici e dei Lavoratori;
- stesura ed erogazione di percorsi di formazione continua per il miglioramento delle performances aziendali;
- accompagnamento alla redazione di piani formativi personalizzati in ambito di apprendistato.

2. La valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane:

- promozione dell'inserimento lavorativo di Giovani ed Adulti in possesso di qualifiche e qualificazioni professionali, mediante processi di selezione dei profili professionali;
- attivazione di tirocini di formazione/orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo;

3. La consulenza aziendale:

- assistenza ai Datori di lavoro per/e nell'applicazione delle normative inerenti le facilitazioni all'inserimento lavorativo e la fruizione di eventuali misure di accompagnamento;

4. L'incontro domanda/offerta di lavoro:

- scouting e promozione nei confronti delle Imprese;
- promozione degli inserimenti lavorativi in modalità di apprendistato.

Nel corso dell'anno le persone incontrate dai SAL sono state 330, in significativo calo rispetto ai dati del 21/22, mentre sono stati 101 gli allievi che hanno frequentato corsi di formazione per favorire l'inserimento occupazionale (questo secondo numero ha avuto un incremento notevole). Queste variazioni sono sempre legate alle differenti Politiche Attive in corso e alle modalità organizzative di ogni sede, che possono variare di anno in anno. Nelle tabelle seguenti, il confronto è fatto sull'ultimo biennio, in quanto in precedenza i parametri di riferimento erano diversi.

Tabelle SAL					
22-23			21-22		
Numero utenti incontrati	330				
Di cui provenienti da opera salesiana quest'anno	157		Numero utenti incontrati	705	
	numero utenti presi in carico a.f. 21-22	Numero utenti inseriti in percorsi di lavoro\ tirocinio\ corso formazione		numero utenti presi in carico a.f. 21-22	Numero utenti inseriti in percorsi di lavoro\ tirocinio\ corso formazione
Garanzia Giovani	47	46	Garanzia Giovani	110	116
Dote	0	0	Dote	239	239
GOL	109	7	Altri bandi regionali (specificare)	5	4
Solo Raccolta Anagrafica e CV	18	0	Colloquio orientamento SAL	178	18
Altri bandi regionali (specificare)	2	0	Patti di servizio regione lombardia	30	0
Colloquio orientamento SAL	84	20	Attivazione Tirocini EC	143	143
Patti di servizio regione lombardia	5	0	Totali	705	520
Attivazione Tirocini EC	83	72			
Totali	330	145			
Numero inserimenti lavorativi	0		Numero inserimenti lavorativi	99	
Numero Tirocini EC attivati	0		Numero Tirocini EC attivati	168	
	Numero attivazioni Tirocini EC	Numero inserimenti lavorativi		Numero attivazioni Tirocini EC	Numero inserimenti lavorativi
Attivati con Garanzia giovani	14	33	Attivati con Garanzia giovani	27	91
Attivati previa sottoscrizione di contratti di intermediazione privata	6	23	Attivati previa sottoscrizione di contratti di intermediazione privata	16	5
Attivati senza contratto di intermediazione privata	69	0	Attivati senza contratto di intermediazione privata	132	0
Attivati pro-bono	0	0	Attivati pro-bono	3	3

Totali	89	56	Totali	178	99
N° richieste ricevute da aziende	1294		N° richieste ricevute da aziende	1306	
N° contratti intermediazione proposti	292		N° contratti intermediazione proposti	244	
N° contratti ritornati sottoscritti	101		N° contratti ritornati sottoscritti	59	
N° inserimenti lavorativi/tirocini da contratti sottoscritti	29		N° inserimenti lavorativi/tirocini da contratti sottoscritti	20	

LA FORMAZIONE SPECIFICA

Nell'a.f. 2022/23 si sono tenuti undici corsi per disoccupati: sia per conto di altri Enti (Agenzie per il Lavoro) che con titolarità diretta di CNOS-FAP, per un totale di 101 partecipanti. I numeri dell'anno sono stati quindi in significativa crescita rispetto agli anni precedenti.

Formazione per disoccupati - Corsi realizzati														
22-23					21-22					20-21				
Titolo corso	Sede	Numero Corsi	Numero Ore	Numero Partecipanti	Titolo corso	Sede	Numero Corsi	Numero Ore	Numero Partecipanti	Titolo corso	Sede	Numero Corsi	Numero Ore	Numero Partecipanti
Per conto di altri enti					Per conto di altri enti					Per conto di altri enti				
Obiettivo Meccanica (ManPower 120h)	Ares e	1	120	16	Obiettivo Meccanica (Randstad)	Ares e	1	120	15	Obiettivo Meccanica (Randstad)	Ares e	1	250	14
Obiettivo Meccanica (GiGroup 160h)	Ares e	1	160	15	Operatore Meccanico (Randstad)	Ares e	1	160	11	Operatore Meccanico (Randstad)	Ares e	1	160	14
Obiettivo Meccanica (Randstad 250h)	Ares e	1	250	12	Operatore Meccanico (GiGroup)	Ares e	1	250	12	Come ente titolare				
Obiettivo Meccanica (Randstad 120h)	Ares e	1	120	13	Come ente titolare					Installazione e Manutenzione di impianti di sicurezza	Sesto S.G.	1	320	10
Obiettivo Meccanica (Umana 120h)	Ares e	1	120	13	PLC	Sesto S.G.	1	42	8	Totale	-	3	730	38
Come ente titolare					DISEGNO MECCANICO	Sesto S.G.	1	21	5					
Operatore Meccanico	Sesto S.G.	3	235	7	CNC	Sesto S.G.	1	42	7					

Elettricista base	Sesto S.G.	1	60	9	PLC	Sesto S.G.	1	42	7									
Operatore termoidraulica	Sesto S.G.	1	46	9	Totale	-	7	677	65									
Quadrista	Sesto S.G.	1	30	7														
Totale		-	11	1141	101													

GLI UTENTI

Di seguito i dati sugli utenti dei Servizi al lavoro destinati agli adulti in difficoltà occupazionale.

Utenti per Età								
22-23			21-22			20-21		
Età	Numero	% Sul Totale	Età	Numero	% Sul Totale	Età	Numero	% Sul Totale
Meno di 25 Anni	200	60,6%	Meno di 25 Anni	354	50,2%	Meno di 25 Anni	312	70,4%
Da 26 a 35 Anni	56	17,0%	Da 26 a 35 Anni	129	18,3%	Da 26 a 35 Anni	38	8,6%
Più di 35 Anni	72	21,8%	Più di 35 Anni	222	31,5%	Più di 35 Anni	18	4,1%
Non Rilevato	2	0,6%	Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	75	16,9%
Totale	330	100,0%	Totale	705	100%	Totale	443	100%

Utenti per Genere								
22-23			21-22			20-21		
Genere	Numero	% Sul Totale	Genere	Numero	% Sul Totale	Genere	Numero	% Sul Totale
Maschi	243	73,6%	Maschi	609	86,4%	Maschi	292	65,9%
Femmine	87	26,4%	Femmine	96	13,6%	Femmine	76	17,2%
Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	75	16,9%
Totale	330	100,0%	Totale	705	100%	Totale	443	100%

Utenti per Titolo di Studio								
22-23			21-22			20-21		
Titolo	Numero	% Sul Totale	Titolo	Numero	% Sul Totale	Titolo	Numero	% Sul Totale
Licenza Media	55	16,7%	Licenza Media	69	9,8%	Licenza Media	14	3,2%
Diploma Professionale	133	40,3%	Diploma Professionale	250	35,5%	Diploma Professionale	160	36,1%
Diploma Quinquennale	81	24,5%	Diploma Quinquennale	259	36,7%	Diploma Quinquennale	126	28,4%
Laurea	47	14,2%	Laurea	99	14,0%	Laurea	62	14,0%

Attestato IFTS	3	0,9%	Attestato IFTS	-	-	Attestato IFTS	-	-%
Diploma ITS	5	1,5%	Diploma ITS	-	-	Diploma ITS	-	-%
Non Rilevato	6	1,8%	Non Rilevato	28	4,0%	Non Rilevato	81	18,3%
Totale	330	100,0%	Totale	443	100%	Totale	443	100%

Utenti per Cittadinanza								
22-23			21-22			20-21		
Cittadinanza	Numero	% Sul Totale	Cittadinanza	Numero	% Sul Totale	Cittadinanza	Numero	% Sul Totale
Italia	274	326,2%	Italia	661	93,8%	Italia	327	73,8%
Altri Paesi UE	8	9,5%	Altri Paesi UE	6	0,9%	Altri Paesi UE	1	0,2%
Paesi Extra UE	48	57,1%	Paesi Extra UE	38	5,4%	Paesi Extra UE	39	8,8%
Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	76	17,2%
Totale	330	392,9%	Totale	443	100%	Totale	443	100%

Rispetto ai 101 utenti che hanno frequentato corsi di formazione, questi sono i dati raccolti.

Utenti per Età - 21-22		
Età	Numero	% Sul Totale
Meno di 25 Anni	58	57%
Da 26 a 35 Anni	6	5,9%
Più di 35 Anni	12	11,9%
Non Rilevato	25	24,8%
Totale	101	100,0%

Utenti per Genere - 22-23		
Genere	Numero	% Sul Totale
Maschi	94	93,1%
Femmine	7	6,9%
Non Rilevato	0	0,0%
Totale	101	100,0%

Utenti per Titolo di Studio - 22-23		
Titolo	Numero	% Sul Totale
Licenza Media	19	18,8%
Diploma Professionale	2	2,0%
Diploma Quinquennale	7	6,9%
Laurea	4	4,0%
Attestato IFTS	0	0,0%
Diploma ITS	0	0,0%
Non Rilevato	69	68,3%
Totale	101	100,0%

Utenti per Cittadinanza - 22-23		
Cittadinanza	Numero	% Sul Totale
Italia	63	62,4%
Altri Paesi UE	9	8,9%
Paesi Extra UE	9	8,9%
Non Rilevato	20	19,8%
Totale	101	100,0%

5.4 AREA IMPRESE

<i>Beneficiari diretti delle attività</i>	<i>Altri stakeholder fondamentali</i>
Imprese - Cooperative Sociali	
Consulenti del lavoro	Associazioni di categoria
Agenzie per il Lavoro	Enti finanziatori (Regione, ecc.)
Partecipanti indicati dalle aziende	

5.4.1 Quadro generale

I Servizi al Lavoro, rendicontati nel paragrafo precedente, costituiscono una prima area di collaborazione con il mondo delle imprese, in quanto rispondono alle loro esigenze di ricerca di personale.

CNOS-FAP Lombardia realizza inoltre una serie di servizi formativi (formazione continua) rivolti direttamente alle imprese:

- **Apprendistato Art. 44:** le attività legate ai corsi di formazione coprono Milano, Brescia e Bergamo. Per Milano e Brescia si collabora con la rete di ASF (Associazione Servizi Formativi, di cui siamo soci). Per Bergamo, CNOS-FAP Lombardia ha promosso attività come operatore singolo, non riuscendo però a realizzare corsi. La collaborazione nella rete di ASF (di cui CNOS-FAP Lombardia è socio) è

fattiva e funzionale e si prevede che la stessa Associazione abbia una chiusura di bilancio in positivo (il direttore Pozzi è membro del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione).

- **Fondi Interprofessionali:** durante l'anno si è rendicontato il progetto territoriale KAIROS (FONDIMPRESA), di cui CNOS-FAP Lombardia è stato capofila per la prima volta, in rete con AFP Patronato San Vincenzo ed ABF Bergamo. Il progetto, pure in presenza delle difficoltà gestionali naturali e legate al fatto della mancanza di esperienza pregressa nella gestione di questo tipo di capofila, ha avuto un esito complessivamente positivo. Sempre in ambito FONDIMPRESA sono state svolte tutte le attività previste dal Piano FUNDAMENTALS ed è stato presentato ed approvato il progetto STEP. Con il Fondo Interprofessionale FORTE si sono svolte le attività dei progetti presentati in collaborazione con CAPAC e FORMATERZIARIO. In tema FONDIMPRESA, si sono ulteriormente incrementati i numeri dei corsi realizzati dalle aziende per le quali CNOS-FAP Lombardia segue la progettazione e gestione dei Conti Formazione.
- **Formazione per APL (Agenzie per il Lavoro):** la sede di Milano ha continuato ad operare con Randstad per la formazione dei suoi recruiter.
- **Formazione Continua Fase VI Regione Lombardia e Formare per Assumere:** nel 22/23 sono state realizzate diverse attività con l'uso di questi canali di finanziamento, seguite in particolare dalla sede Regionale, con il coordinamento della Responsabile di Processo del settore e con il contributo di personale della sede di Milano.
- **DUL Esercito:** si sono concluse le attività pianificate nel 21/22 con lo strumento della Dote Unica Lavoro per Esercito e Forze di Polizia, che hanno visto una "coda" di corsi conclusa negli ultimi mesi del 2022.

GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI E IL LORO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO

<i>Obiettivo di gestione</i>	<i>Livello di raggiungimento – Eventuali fattori rilevanti</i>
Monitoraggio dell'andamento e dei possibili sviluppi delle attività svolte sul fondo FORTE	Le attività si sono svolte regolarmente e le progettazioni sul Fondo continuano, in collaborazione in particolare con FORMATERZIARIO
Potenziare lo sviluppo delle attività di promozione commerciale, in collegamento coi SAL di sede	Si sono realizzate nelle sedi diverse iniziative promozionali e di presentazione alle aziende delle opportunità dei servizi proposti dai SAL CNOS-FAP
Sviluppare ulteriormente, in collaborazione con le altre Aree di attività un piano di comunicazione integrata	Gli obiettivi ottenuti sono già stati trattati nel capitolo precedente
Organizzare eventi con le aziende e con il territorio per la presentazione dei servizi fornibili da CNOS-FAP Lombardia	Si sono realizzate nelle sedi diverse iniziative promozionali e di presentazione alle aziende delle opportunità dei servizi proposti dai SAL CNOS-FAP

Per il 23/24 si prevedono le seguenti linee di sviluppo:

- Monitoraggio dell'andamento e dei possibili sviluppi delle attività svolte sui fondi interprofessionali attivi;
- Potenziare lo sviluppo delle attività di promozione commerciale, in collegamento coi SAL di sede, organizzando eventi con le aziende e con il territorio per la presentazione dei servizi fornibili da CNOS-FAP Lombardia;
- Migliorare ulteriormente, in collaborazione con le altre Aree di attività un piano di comunicazione integrata;
- Implementare un sistema di controllo economico delle attività che integri e gestisca le diverse modalità e i tanti canali di finanziamento attivati;
- Creare nuove collaborazioni sul territorio con partner locali per lavorare su altri canali di finanziamento.

FORMAZIONE CONTINUA

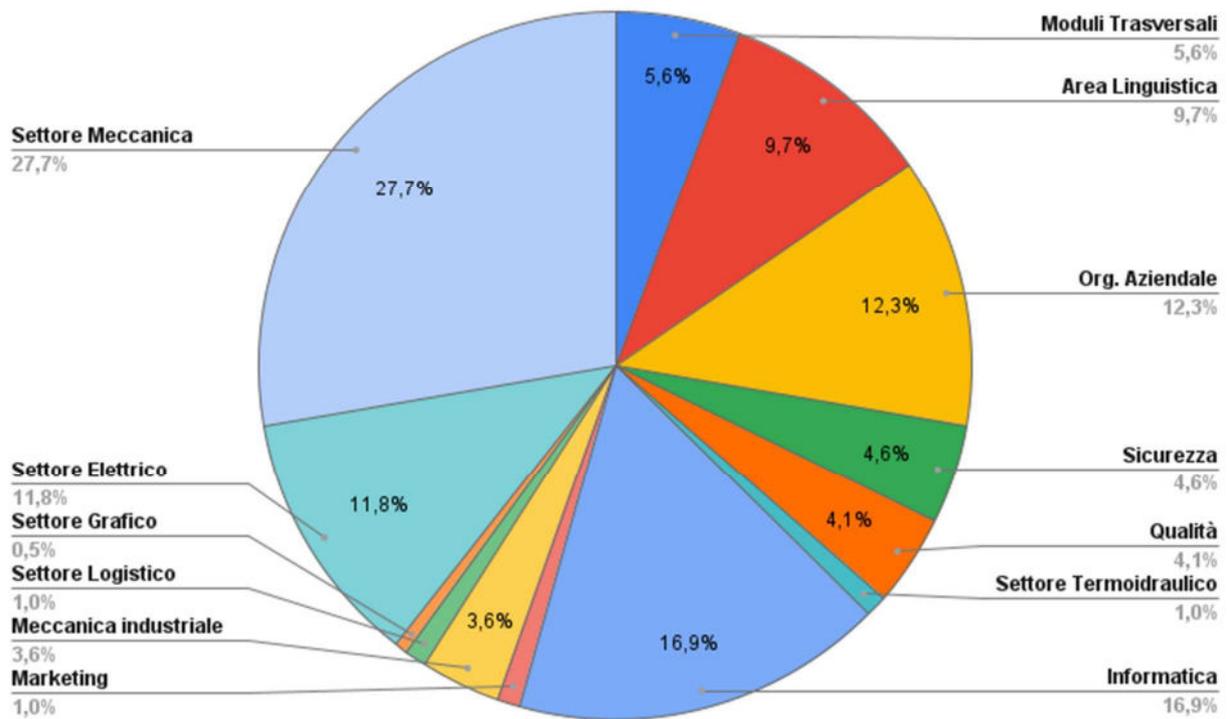
Dati fondamentali attività di formazione continua realizzata nell'ultimo triennio												
Sede	22-23				21-22				20-21			
	N. Corsi	N. Ore	N. Partecipanti	N. Aziende	N. Corsi	N. Ore	N. Partecipanti	N. Aziende	N. Corsi	N. Ore	N. Partecipanti	N. Aziende
Sede Regionale	27	344	166	27	2	80	50	6	-	-	-	-
Arese	42	646	242	17	41	814	229	17	31	482	108	4
Brescia	7	174	83	26	30	765	75	3	13	140	64	30
Treviglio	2	42	26	2	4	106	29	10	5	164	36	10
Milano	106	2519,5	956	32	128	2566	1262	44	44	756	440	133
Sesto	11	361	81	5	7	134	63	8	4	390	20	3
Totale	195	4086,5	1554	109	210	4385	1658	82	97	1932	668	180

Rispetto al precedente anno i numeri sono lievemente diminuiti, in particolare per la “dimensione” delle azioni di sistema attivabili e finanziabili con Fondimpresa: il Fondo ha variato le impostazioni e le modalità attuative dei propri bandi, riducendo l’entità complessiva dei progetti presentabili dal nostro Ente.

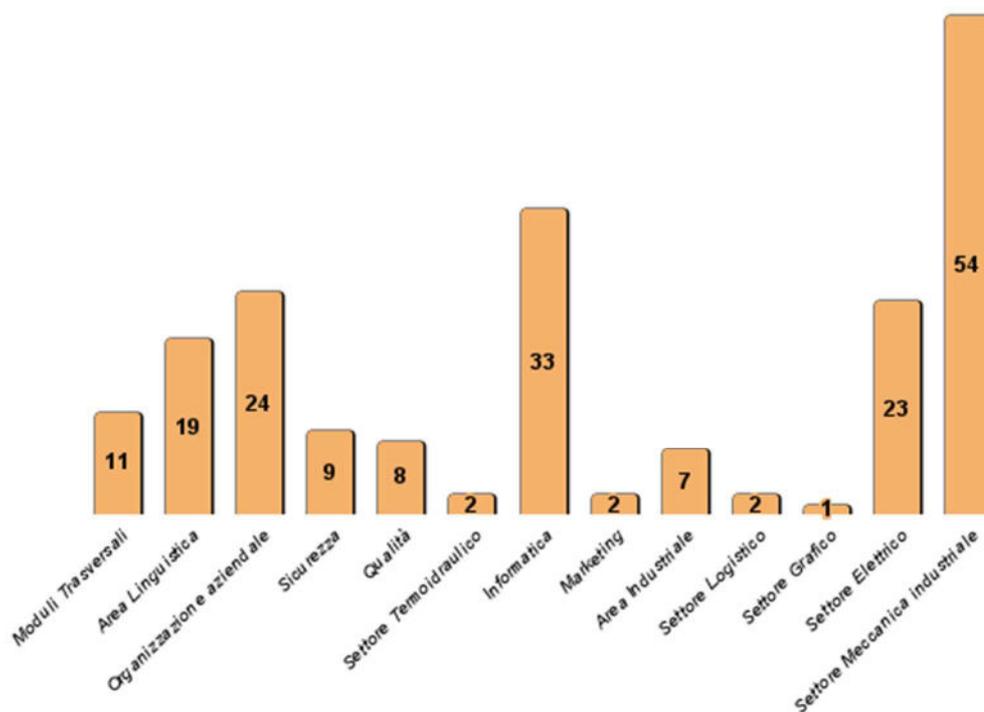
Progetti di formazione continua realizzati per tipologia di finanziamento												
22-23				21-22				20-21				
Tipologie	Numero corsi	Numero Partecipanti	Numero Aziende Coinvolte	Tipologie	Numero corsi	Numero Partecipanti	Numero Aziende Coinvolte	Tipologie	Numero corsi	Numero Partecipanti	Numero Aziende Coinvolte	
Su commessa (con ApL, finanziati formatemp; privati con aziende)	52	678	10	Su commessa (con ApL, finanziati formatemp; privati con aziende)	34	403	10	Su commessa (con ApL, finanziati formatemp; privati con aziende)	25	239	10	
Finanziati con Fondi Regionali	58	266	31	Finanziati con Fondi Regionali	49	441	28	Finanziati con Fondi Regionali	12	87	10	
Interprofessionali in conto formazione	28	176	10	Interprofessionali in conto formazione	43	89	7	Interprofessionali in conto formazione	38	82	4	
Interprofessionali non conto formazione (in conto sistema)	41	246	39	Interprofessionali non conto formazione (in conto sistema)	61	505	35	Interprofessionali non conto formazione (in conto sistema)	2	10	2	
Altro (es. formazione trasversale base, apprendisti esterni, informatica..)	16	188	24	Altro (es. formazione trasversale base, apprendisti esterni, informatica..)	25	270	8	Altro (es. formazione trasversale base, apprendisti esterni, informatica..)	20	250	154	
Totale	195	1554	114	Totale	212	1708	88	Totale	97	668	180	

Progetti formativi per durata								
22-23			21-22			20-21		
Durata	Numero	% Sul Totale	Durata	Numero	% Sul Totale	Durata	Numero	% Sul Totale
Fino 16 Ore	99	50,8%	Fino 16 Ore	106	50,0%	Fino 16 Ore	53	54,6%
Da 17 a 48 Ore	88	45,1%	Da 17 a 48 Ore	102	48,1%	Da 17 a 48 Ore	31	32,0%
Superiore a 48 Ore	8	4,1%	Superiore a 48 Ore	4	1,9%	Superiore a 48 Ore	3	3,1%
Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	0	0,0%	Non Rilevato	10	10,3%
Totale	195	100,0%	Totale	212	100%	Totale	97	100%

Progetti Formativi per Area Tematica | Numero corsi



Progetti Formativi per Area Tematica | Numero corsi



Partecipanti per genere								
22-23			21-22			20-21		
Genere	Numero	% Sul Totale	Genere	Numero	% Sul Totale	Genere	Numero	% Sul Totale
Maschi	773	49,7%	Maschi	1008	59,0%	Maschi	288	43,1%
Femmine	775	49,9%	Femmine	625	36,6%	Femmine	316	47,3%
Non Rilevato	6	0,4%	Non Rilevato	75	4,4%	Non Rilevato	64	9,6%
Totale	1554	100,0%	Totale	1708	100,0%	Totale	668	100%

Partecipanti per cittadinanza								
22-23			21-22			20-21		
Cittadinanza	Numero	% Sul Totale	Cittadinanza	Numero	% Sul Totale	Cittadinanza	Numero	% Sul Totale
Italia	1486	95,6%	Italia	1442	84,4%	Italia	152	22,8%
Altri Paesi UE	16	1,0%	Altri Paesi UE	3	0,2%	Altri Paesi UE	0	0,0%
Paesi Extra UE	16	1,0%	Paesi Extra UE	23	1,3%	Paesi Extra UE	12	1,8%
Non Rilevato	36	2,3%	Non Rilevato	240	14,1%	Non Rilevato	504	75,4%
Totale	1554	100,0%	Totale	1708	100%	Totale	668	100%

5.4.2 Le imprese che hanno usufruito dei Servizi al Lavoro

Il numero di imprese che hanno collaborato con le sedi CNOS-FAP Lombardia a diversi livelli e per diverse attività è stato pari a 1189, in gran parte micro e piccole imprese (87.4 %). Di Queste, 553 sono state le aziende che hanno usufruito nel 2022/23 dei Servizi al Lavoro.

Numero imprese che hanno collaborato con la sede - 22-23			
Sede	22-23	21-22	20-21
Arese	364	380	372
di cui usufruito di servizi SAL	48	71	74
Brescia	140	140	135
di cui usufruito di servizi SAL	0	0	1
Milano	192	212	177
di cui usufruito di servizi SAL	60	97	49
Sesto San Giovanni	420	400	230
di cui usufruito di servizi SAL	420	400	100
Treviglio	73	62	58
di cui usufruito di servizi SAL	5	29	22
Totale	1189	1194	972
di cui usufruito di servizi SAL	533	597	246

Tipologia Giuridica aziende che hanno usufruito dei servizi al lavoro						
Tipologia Giuridica	22-23		20-21		20-21	
	Numero Aziende	% su totale	Numero Aziende	% su totale	Numero Aziende	% su totale
Società di Persone	244	20,5%	232	19,4%	119	12,2%
Srl	542	45,6%	568	47,6%	469	48,3%
Spa	226	19,0%	208	17,4%	63	6,5%
Cooperativa	15	1,3%	12	1,0%	13	1,3%
Associazione o Fondazione	5	0,4%	3	0,3%	4	0,4%
Ente Pubblico	4	0,3%	2	0,2%	1	0,1%
Non Disponibile	153	12,9%	149	12,5%	299	30,8%
Altro	0	0,0%	20	1,7%	4	0,4%
Totale	1189	100%	1194	100%	972	100%

Dimensione delle aziende che hanno usufruito dei servizi al lavoro						
22-23			21-22		20-21	
N dipendenti	Numero Aziende	% su totale	Numero Aziende	% su totale	Numero Aziende	% su totale
Micro e piccole (1-50)	1039	87,4%	1045	87,50%	839	86.3%
Media (51-250)	87	7,3%	79	6,60%	66	6.8%
Grandi (250+)	27	2,3%	27	2,30%	15	1.5%
Non disponibile	36	3,0%	43	3,60%	52	5.3%
Totale	1189	100%	1194	100%	972	100%

6. Situazione economico-finanziaria

6.1 Le risorse economiche

DATI GENERALI

Nell'esercizio 2022/23 si sono avuti ricavi e proventi per un totale di 11.971.095 Euro; sottratti i costi e le imposte, risulta un disavanzo di 46.102 Euro. L'incremento dei ricavi è stato legato in particolare ai finanziamenti aggiuntivi derivato dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Sull'aumento dei costi ha pesato soprattutto l'incremento dei costi di energia elettrica, gas e materie prime, oltre al fatto che attività aggiuntive "trascinano" anche incrementi di costi.

Sintesi Dati Economici			
	22-23	21-22	20-21
Ricavi e Proventi	€ 11.971.095	€ 11.051.895	€ 9.508.197
Costi e Oneri	-€ 11.704.669	-€ 10.869.414	-€ 9.509.390
Imposte dell'esercizio	-€ 220.324	-€ 148.617	-€ 27.555
Avanzo/Disavanzo	€ 46.102	€ 33.864	-€ 28.748

Provenienza delle Risorse Economiche									
	Ultimo anno 22-23			Penultimo 21-22			20-21		
	Pubblica	Privata	Totale	Pubblica	Privata	Totale	Pubblica	Privata	Totale
Ricavi/Proventi dai servizi erogati	€ 10.578.355	€ 928.819	€ 11.507.174	€ 10.133.149	€ 627.129	€ 10.760.278	€ 8.693.292	€ 479.304	€ 9.172.596
Erogazioni da fondazioni e altri Enti			€ 0			€ 0			€ 0
Liberalità da Privati		€ 27.811	€ 27.811		€ 28.667	€ 28.667		€ 49.111	€ 49.111
Altro	€ 5.986	€ 430.124	€ 436.110	€ 5.689	€ 257.261	€ 262.950	€ 2.097	€ 284.393	€ 286.490
Totale	€ 10.584.341	€ 1.386.754	€ 11.971.095	€ 10.138.838	€ 913.057	€ 11.051.895	€ 8.695.389	€ 812.808	€ 9.508.197

Non vi sono state in generale specifiche criticità di natura economico-finanziaria che l'Ente si è trovato nella necessità di affrontare, salvo quella, di carattere strutturale, determinata dal fatto che, a fronte di pagamenti verso dipendenti e fornitori che vengono garantiti nei tempi previsti, la gran parte dei proventi dell'Ente – derivanti dai corsi DDIF - vengono liquidati a distanza di diversi mesi dalla loro realizzazione. Questa situazione viene gestita attraverso l'uso sistematico degli anticipi fatture, con relativi oneri finanziari.

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE

La totalità dei ricavi e proventi deriva dalla erogazione dei servizi, ad eccezione di un piccolo importo derivante da liberalità oltre che di una varietà di altre voci (proventi finanziari, distacchi, ecc.). L'ente non ha effettuato nel corso dell'anno alcuna attività di raccolta fondi. Complessivamente l'89,90 % dei ricavi e proventi complessivi proviene da enti pubblici.

Quota percentuale totale contributi pubblici e privati						
	22-23		21-22		20-21	
	Contributi Pubblici	Contributi Privati	Contributi Pubblici	Contributi Privati	Contributi Pubblici	Contributi Privati
% sul totale	89,90%	10,10%	92,00%	8,00%	91,00%	9,00%

Ripartizione dei Ricavi/proventi dai servizi erogati ricevuti da enti pubblici per tipologia di enti			
Tipologia	Importo	21-22	20-21
Regione	€ 3.485.542,00	€ 4.307.420,00	€ 3.920.043
Comuni	€ 148.514,00	€ 97.408,00	€ 88.788
Ministeri/Agenzie Nazionali	€ 0,00	€ 451.580,00	€ 656.908
UE	€ 6.944.299,00	€ 5.010.506,00	€ 3.954.518
Altri	€ 0,00	€ 266.235,00	€ 75.132
Totale	€ 10.578.355	€ 10.133.149	€ 8.695.389

Ripartizione Ricavi/Proventi dai servizi erogati per tipologia di Servizio						
Tipologia di Servizi	22-23		21-22		20-21	
	Importo	% sul Totale	Importo	% su totale	Importo	% su totale
Area Giovani in DDIF	€ 10.178.845	88,46%	€ 9.471.441	88,02%	€ 8.365.478	91,20%
Area Quinto Anno, Formazione superiore e permanente	€ 327.051	2,84%	€ 354.648	3,30%	€ 307.957	3,36%
Area Adulti in difficoltà occupazionale	€ 202.153	1,76%	€ 386.295	3,59%	€ 259.003	2,82%
Area Imprese	€ 694.687	6,04%	€ 544.614	5,06%	€ 214.872	2,34%
Altro	€ 104.438	0,91%	€ 3.280	0,03%	€ 25.286	0,28%
Totale	€ 11.507.174	100%	€ 10.760.278	100%	€ 9.172.596	100%

UTILIZZO DELLE RISORSE ECONOMICHE

Di seguito la composizione per natura dei costi e oneri. La voce di gran lunga prevalente è quella relativa al costo del personale dipendente, derivante dalla scelta strategica dell'Ente di investire sul suo capitale umano.

Costi e Oneri (al netto delle imposte)			
	22-23	21-22	20-21
Personale Dipendente	€ 7.304.509	€ 6.834.405	€ 6.534.727
Personale non dipendente	€ 571.346	€ 580.538	€ 516.704
Affitto, utenze e manutenzione immobili (con relativi ammortamenti)	€ 1.268.401	€ 1.549.635	€ 1.097.946
Acquisto e manutenzioni attrezzature (con relativi ammortamenti)	€ 313.393	€ 310.987	€ 226.209
Beni di consumo e servizi per esercitazioni didattiche	€ 271.866	€ 256.893	€ 209.334
Servizi Per attività	€ 1.417.612	€ 928.574	€ 774.523
Altro	€ 557.542	€ 408.382	€ 149.947
Totale	€ 11.704.669	€ 10.869.414	€ 9.509.390

7. Altre informazioni

7.1 Impatto ambientale

Gli aspetti di impatto ambientale di un qualche rilievo connessi alle attività svolte da CNOS-FAP Lombardia sono legati al consumo di energia elettrica e di gas naturale delle sue sei sedi e alle conseguenti emissioni di gas serra.

Va rilevato che tutte le sedi si trovano all'interno delle case salesiane, sulla cui gestione energetica la Fondazione non ha alcun potere di intervento.

Le sedi hanno prevalentemente impianti di riscaldamento a metano; la sede di Brescia utilizza il teleriscaldamento.

Di seguito si forniscono i dati relativi al consumo di energia nel 2022/23 e le relative emissioni di gas serra¹.

CONSUMI ENERGIA TERMICA E RELATIVE EMISSIONI - 2022/2023		
Sede	Consumo (SMC)	Emissioni (tonnellate CO2 equivalenti)
Arese	0	0
Brescia	30.227	60,99
Milano	36.631	73,91
Sesto San Giovanni	29.477	59,48
Treviglio	11.260	22,72
Totale	107.595	217

CONSUMI ENERGIA ELETTRICA E RELATIVE EMISSIONI - 2022/2023		
Sede	Consumo (kWh)	Emissioni (tonnellate CO2 equivalenti)
Arese	138593,425	37,3
Brescia	65.903	17,74
Milano	73.050	19,66
Sesto San Giovanni	119.356	32,12
Treviglio	32.754	8,82
Totale	429.657	116

¹ Le emissioni da consumo di energia elettrica sono misurate sulla base dell'approccio "Location-Based" che prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica. Il calcolo è stato effettuato secondo le indicazioni delle "Linee guida sull'applicazione in banca degli Standards GRI (Global Reporting Initiative) in materia ambientale" pubblicate da ABI Lab a dicembre 2023, basate su dati ISPRA.

In merito alla gestione dei rifiuti, tutti quelli che sono prodotti sono riconducibili ad una delle seguenti categorie:

- materiale cartaceo o affine, legato principalmente alle attività didattiche e segretariali. Esempi tra questi sono le cartucce toner e le risme di carta usata;
- rifiuti provenienti dalle attività di laboratorio realizzate nelle diverse sedi, in relazione ai corsi di ogni specifico settore caratteristico di CNOS-FAP Lombardia. Esempi tra questi sono: filtri olio, batterie, oli motore (sette motoristico); olii minerali esausti, emulsioni oleose (sette meccanico).

Tutti i rifiuti sono smaltiti secondo norme, attraverso aziende specializzate del settore.

7.2 Altre informazioni di natura non finanziaria

Larga parte dei proventi di CNOS-FAP Lombardia deriva da fonte pubblica in regime di accreditamento; ciò rende rilevante il tema della prevenzione della corruzione.

Come anticipato nel par. 3.1, la Fondazione ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e un Codice Etico, volti a ridurre il rischio di commissione dei reati previsti dallo stesso decreto, tra cui quelli di corruzione.

In particolare:

- il codice etico contiene una serie di previsioni specifiche (art. 7 Omaggi, regalie e altre utilità, art. 8 Rapporti con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione, art. 9 Rapporti con fornitori e consulenti);
- la Parte Speciale del Modello 231 contiene una sezione dedicata ai reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione con relative previsioni;
- sono presenti nel sistema qualità procedure specifiche che definiscono le condotte da seguire nella gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione sia in occasione di incontri sia in caso di ispezioni subite dalle sedi;
- l'Organismo di Vigilanza effettua una sistematica azione di monitoraggio e controllo.

Nell'anno 2022/23 non si sono avuti episodi di corruzione accertati e non sono state in corso controversie o contenziosi in materia.

7.3 Contenziosi e controversie

Nel corso dell'esercizio non si è avuto alcun contenzioso/controversia rilevante ai fini della rendicontazione sociale (relativamente al personale, alla salute e sicurezza, alla gestione dei servizi, alla tutela dei dati personali, agli aspetti ambientali).

8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

La funzione di controllo è assegnata al Collegio Sindacale con verifiche trimestrali della contabilità, partecipazione alle riunioni del CdA e stesura delle relazioni al bilancio d'esercizio ed al bilancio sociale.

L'Organo di Controllo ha inoltre accertato, pur ad oggi non essendo la Fondazione iscritta al RUNTS, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.Lgs n. 117/2017: l'osservanza delle finalità sociali con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli art. 5,6,7 e 8 del predetto decreto.

In esito alle predette verifiche ed alla presente relazione al bilancio sociale può attestare:

- che la Fondazione ha svolto in via esclusiva le proprie attività rientranti tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017;
- che nell'attività di raccolta fondi, la Fondazione ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità all'articolo 7, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017;
- che la Fondazione non persegue finalità di lucro.

Tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D.Lgs. n. 117/2017.

Si allega al presente bilancio sociale la relazione rilasciata dall'Organo di Controllo.